



PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM7 Provincia di Rieti

COMUNI DI

POGGIO MIRTETO



FORANO



MONTOPOLI
DI SABINA



SELCI



PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COI 7

ai sensi delle D.G.R. 363/14 e D.G.R. 415/15



G.EDI.S. S.r.l.

Sede Amministrativa: P.za Martiri della Libertà, 54 - 02047 Poggio Mirteto (RI)

Sede Legale: Via Frattina, 10 - 00187 Roma

Tel. 0765/441102 - Fax 0765/206263

Responsabile di progetto:

Dott. Geol. David Simoncelli

Capo settore GIS:

Dott. Roberto Sofia

Collaboratori di progetto:

Dott. Geol. Valerio Ambrogi

Dott. Marco Canzonetti

ELABORATO	DATA	APPROVAZIONE
RELAZIONE	APRILE 2017 (rev. 2.0)	D.G.C. n° Data

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

SOMMARIO

PREMESSE	1
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
OBIETTIVI DEL PIANO	10
INTERAZIONI CON I TERRITORI LIMITROFI	11
METODOLOGIA DI RIFERIMENTO	11
STRUTTURA DEL PIANO E SUOI CONTENUTI	13
ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA	14
ELABORATI CARTOGRAFICI DI PIANO	16
ATTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE	17
AGGIORNAMENTO PERIODICO DEL PIANO	18
DESTINATARI DEL PIANO	18
 PARTE PRIMA INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO	
DATI DI BASE	20
RIFERIMENTI COMUNALI	28
CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE	30
SERVIZI ESSENZIALI	38
ELEMENTI CRITICI	74
EDIFICI STRATEGICI	77
EDIFICI RILEVANTI	84
BENI CULTURALI	100
 PARTE SECONDA SCENARI DI RISCHIO	
RISCHIO IDRAULICO	108
RISCHIO GEOLOGICO	113
RISCHIO IDROGEOLOGICO	114
RISCHIO SISMICO	122
RISCHIO INCENDIO E INCENDIO DI INTERFACCIA	134
RISCHIO INCENDENTE RILEVANTE	136

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

PARTE TERZA CONDIZIONI LIMITE DELL'EMERGENZA

CONDIZIONE LIMITE DELL'EMERGENZA	139
----------------------------------	-----

PARTE QUARTA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	146
GESTIONE DELL'EMERGENZA	156
RISORSE STRATEGICHE	157
CENTRO OPERATIVO	157
AREE E STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE	158

PARTE QUINTA GESTIONE DELL'EMERGENZA

SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE	223
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	224
MATERIALI	228
MEZZI	231
AREE E STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE	158

PARTE SESTA PROCEDURE OPERATIVE DI INTERVENTO

QUADRO GENERALE DEI RISCHI	242
EVENTO METEO, IDROGEOLOGICO E IDRAULICO	248
EVENTO GHIACCIO E NEVE	250
EVENTO SISMICO	253
EVENTO INCEDIO DI INTERFACCIA	255

PARTE SETTIMA FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	257
----------------------------	-----

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

1) PREMESSA

In linea generale un Piano di Emergenza Comunale in materia di Protezione Civile è *“uno strumento a forte connotazione tecnica, fondato sulla conoscenza delle pericolosità e dei rischi che investono i diversi territori, (...) esso trova una chiara collocazione tra gli strumenti che gli Enti Locali hanno a disposizione per la gestione dei rischi (...)”*. (Linee Guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di Protezione Civile, ai sensi della DGR Lazio n. 363/2014).

Il Piano di Emergenza dei comuni di Poggio Mirteto, Forano, Montopoli di Sabina e Selci (d’ora in avanti Piano o PEC) è lo strumento operativo attraverso il quale risulta possibile fronteggiare le situazioni di criticità, potenzialmente attendibili, all’interno del territorio di competenza.

Attraverso lo strumento del Piano i comuni di Poggio Mirteto, Forano, Montopoli di Sabina e Selci si pongono l’obiettivo di fronteggiare una ipotetica situazione di emergenza, mediante l’identificazione dello scenario di riferimento, individuando la potenziale criticità e redigendo una specifica procedura operativa che tenga conto in maniera puntuale dei soggetti deputati all’azione di contrasto e messa in sicurezza, sulla base delle conoscenze territoriali e dei materiali e mezzi a disposizione.

Il Piano si compone di due diverse parti. Nella prima vengono delineati gli aspetti generali caratterizzanti lo strumento in esame, nello specifico:

- i **riferimenti normativi** ai quali doversi attenere;
- i **destinatari** del piano;
- le **interazioni del Piano** con i territori limitrofi ai comuni;
- la **metodologia di riferimento** adottata per la stesura del Piano;
- la **struttura del Piano** ed i suoi contenuti minimi;
- gli aspetti generali relativi all’analisi della **condizione limite per l’emergenza (CLE)**;

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

- l'elenco degli **elaborati cartografici** allegati al Piano;
- gli **atti amministrativi** ai quali dovranno attenersi le strutture comunali;
- la programmazione degli **aggiornamenti periodici** del Piano.

La seconda parte del Piano è invece di natura prettamente tecnica ed operativa. All'interno della stessa, o di rimando a specifici allegati, sono chiaramente identificati:

- l'**inquadramento del territorio**, con particolare riferimento alle caratteristiche generali, ai servizi essenziali, ai servizi a rete, alle infrastrutture ed agli edifici ed attività strategici.
- l'identificazione degli scenari di rischio locale, con particolare riferimento al rischio idraulico, rischio geologico ed idrogeologico, al rischio sismico, al rischio incendio e incendio di interfaccia ed al rischio incendio rilevante,
- l'analisi della **condizione limite dell'emergenza** (CLE).
- l'**organizzazione del sistema comunale di protezione civile**, con le suddivisione per ruoli e responsabilità;
- le **risorse** messe in campo per la gestione delle situazioni di emergenza;
- le **procedure operative** di intervento suddivise per tipologia di rischio e livello di allerta;
- le attività di **formazione ed informazione** al personale ed alla popolazione.

2) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2.1 Normativa nazionale di Protezione Civile

Di seguito viene riportato un elenco dei principali riferimenti normativi, in materia di protezione civile, susseguitisi nel tempo a partire dagli anni settanta.

Legge 8 dicembre 1970, n. 996 - “Norme sul soccorso e l’assistenza alle popolazioni colpite da calamità - Protezione Civile”.

La suddetta legge disciplina per la prima volta l’organizzazione di protezione civile, in modo generale, non prevedendo ancora discipline sulla previsione e prevenzione. La norma prevede il passaggio dal Ministero dei Lavori Pubblici al Ministero dell’Interno della direzione e il coordinamento di tutte le attività. Viene istituito inoltre il Comitato Interministeriale della Protezione Civile, per migliorare il coordinamento delle attività tra i ministeri. Sul luogo della calamità, la direzione e il coordinamento dei soccorsi vengono attribuite ad un commissario per le emergenze, nominato ad hoc, mentre per l’assistenza alla popolazione vengono creati i Centri Assistenziali di Pronto Intervento (C.A.P.I.). Infine la norma riconosce per la prima volta il volontariato nella protezione civile, attribuendo al Ministero dell’Interno, tramite i Vigili del Fuoco, le attività di istruzione, addestramento e equipaggiamento dei volontari.

DPR 6 febbraio 1981, n. 66 - “Regolamento di esecuzione della legge 8 dicembre 1970, n. 996, recante norme sul soccorso e l’assistenza alle popolazioni colpite da calamità - Protezione Civile”.

Rispetto alla legge n. 996/1970 il DPR aggiunge la disciplina della prevenzione, del soccorso e del coordinamento delle attività della protezione civile. Inoltre è riportata la descrizione delle funzioni e i compiti di ogni organo della protezione civile. In particolare gli organi sono:

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

- il Ministero dell'interno
- il direttore generale della protezione civile e dei servizi antincendi
- il commissario straordinario
- il commissario del Governo nella regione
- il prefetto
- l'ispettore regionale o interregionale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco
- il sindaco

Viene approfondito il tema del volontariato nella protezione civile, indicando le modalità di partecipazione (i cittadini interessati devono presentare la loro disponibilità alla prefettura che individuerà gli enti più idonei a procedere alla loro istruzione e addestramento; i volontari saranno poi muniti di segno distintivo e iscritti in appositi "ruolini"), gli obblighi (i volontari hanno l'obbligo di partecipare ai corsi di addestramento e alle esercitazioni, dare disponibilità per il loro impiego, mantenere efficiente l'equipaggiamento loro assegnato e sottoporsi alla vaccinazione antitifica-paratifica e anatossinatetica) e l'impiego (esso è autorizzato dal prefetto o dal Ministro dell'Interno). La cessazione dell'attività di volontario avviene chiedendo, all'ente presso cui è avvenuta l'iscrizione, la cancellazione dai "ruolini".

Legge 18 maggio 1989, n. 183 - "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo".

Mentre le leggi precedenti contenevano interventi normativi puntuali e molta gestione emergenziale, la legge n. 183/1989 rappresenta una novità sul tema della pianificazione e della "governance" del territorio in regime ordinario. Viene disciplinata per la prima volta la difesa del suolo, finalizzata alla difesa dal rischio idrogeologico, alla fruizione delle risorse idriche, al

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

risanamento delle acque e alla difesa degli aspetti ambientali connessi. Viene poi definito l'ambito territoriale di riferimento per la difesa del suolo con l'introduzione del concetto di bacino idrografico e la suddivisione del territorio nazionale in bacini idrografici di rilievo nazionale, interregionale e regionale. Inoltre sono istituite le Autorità di bacino aventi il compito di creare il piano di bacino, con il quale programmare gli interventi.

Si tratta di una legge complessa e articolata, con argomenti tecnico-scientifici che non hanno consentito un utilizzo efficace nel breve-medio periodo, proprio per questo la sua attuazione ha avuto notevoli ritardi.

Le potenzialità della legge si scoprirono solo con i fatti si Sarno (1998) e Soverato (2000) che furono seguiti da una normativa tecnica di settore relativa all'obbligo di redazione dei Piani Stralcio per l'assetto idrogeologico – PAII, ai vincoli di inedificabilità sulle aree perimetrate a rischio elevato o molto elevato, all'obbligo di programmazione degli interventi di messa in sicurezza in regime ordinario basata su criteri oggettivi legati al livello di rischio individuato.

D.P.C.M. 13 febbraio 1990, n. 112 - "Regolamento concernente istituzione ed organizzazione del Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri".

Il suddetto D.P.C.M. istituisce e organizza il Dipartimento della protezione civile nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Provvede a indicare le competenze del Dipartimento, in particolare la promozione ed il raccordo di iniziative e di strutture, anche di volontariato, a livello centrale, che concorrono all'attuazione del servizio nazionale della protezione civile; la

predisposizione dei mezzi necessari; l'acquisizione e la divulgazione di dati ed informazioni relativi alla previsione e prevenzione delle emergenze; il coordinamento dei piani di protezione civile nazionali o relativi ad ambiti territoriali specifici; il coordinamento della attuazione dei piani di emergenza e dell'utilizzazione di risorse, di mezzi, anche di volontariato, di soccorso e di protezione ai fini della difesa civile, ivi comprese le misure sanitarie, per emergenze sul territorio nazionale ed estero; l'informazione della popolazione e l'organizzazione e direzione di

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

esercitazioni di protezione civile; il coordinamento dell'addestramento delle componenti interessate alla protezione civile; il coordinamento di amministrazioni ed organismi interessati ai fini degli eventuali interventi di protezione civile nelle fasi successive all'emergenza, nei casi di calamità di notevole estensione e gravità; l'elaborazione di direttive e misure di natura tecnica ed amministrativa; attività connesse agli interventi di ripristino delle strutture danneggiate e alla realizzazione di opere pubbliche di emergenza finanziate con il fondo della protezione civile.

Legge 24 febbraio 1992, n. 225 - "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile".

La Legge istituisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile, avente lo scopo di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente, dai danni (o dal pericolo di danni) che possono essere prodotti da calamità naturali, catastrofi e da altri eventi calamitosi. L'organizzazione e la realizzazione delle attività di protezione civile avvengono in concorso con i Comuni, che predispongono in ambito comunale le attività di previsione e gli interventi di prevenzione dei rischi, come stabilito dai programmi e piani regionali. In particolare il Sindaco può istituire una struttura comunale di protezione civile; come autorità di protezione civile, il Sindaco è ente esponentiale degli interessi della collettività da lui rappresentata.

Decreto Legge n. 180 dell'11 giugno 1998 "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania" - convertito, con modificazioni, nella legge n. 267/1998.

La Legge dispone il dovere per i Comuni, quali organi di protezione civile, di predisporre, per le aree a rischio idrogeologico, piani urgenti di emergenza contenenti le misure per la salvaguardia dell'incolumità delle popolazioni interessate, compreso il preallertamento, l'allarme e la messa in salvo preventiva, entro sei mesi dall'adozione (da parte degli organi competenti) dei provvedimenti indicati all'art. 1, commi 1 e 2, di questo decreto legge n. 180/1998. Per le aree a rischio idrogeologico più a rischio, i piani di emergenza devono essere predisposti con priorità (d.l. n. 112/1998). Il d.l. n. 112/1998 attribuisce ai Comuni il compito di attuare in ambito comunale (come già detto) le attività di previsione e gli interventi di prevenzione dei rischi, come stabilito da programmi e piani regionali; adottare tutti i provvedimenti necessari ad assicurare i

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale; predisporre i piani comunali e/o intercomunali di emergenza; curare la loro attuazione sulla base degli indirizzi regionali; attivare i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza; vigilare sull'attuazione (da parte delle strutture locali di protezione civile) dei servizi di pronto intervento.

Legge n. 353 del 21 novembre 2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi".

La Legge attribuisce alle Province funzioni relative alla tutela e sicurezza delle persone, limitate però all'attività di previsione e prevenzione delle cause di rischio secondo le attribuzioni stabilite dalle Regioni.

Le modalità di svolgimento delle suddette funzioni verranno quindi successivamente definite nell'ambito dello specifico piano regionale (previsto dall'art. 3 di questa legge n. 353/2000) per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, sulla base delle linee guida e delle direttive deliberate dal Consiglio dei Ministri in data 20 dicembre 2001.

Le Province, le Comunità montane e i Comuni attuano le attività di previsione e di prevenzione secondo le attribuzioni stabilite dalle Regioni. Inoltre le amministrazioni statali, regionali e gli enti locali promuovono (ai sensi della legge n. 150/2000) l'informazione alla popolazione in merito alle cause determinanti l'innescio di incendio e in merito alle norme comportamentali da rispettare in situazioni di pericolo.

Decreto Legge n. 343 del 7 settembre 2001 - "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile" - convertito, con modificazioni, nella Legge n. 401/2001.

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Il Decreto Legge n. 343/2001 precisa l'ambito di competenza dei soggetti preposti allo svolgimento di attività di protezione civile in caso di calamità, a seguito dell'abrogazione del sistema incentrato sull'Agenzia Nazionale di Protezione Civile.

L'art. 5, relativo alle competenze del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di protezione civile, dispone che il Dipartimento di protezione civile, d'intesa con le Regioni, definisce in sede locale, e sulla base dei piani di emergenza, gli interventi e la struttura organizzativa per fronteggiare le calamità, da coordinare con il Prefetto. Importante è l'organizzazione delle azioni necessarie al soccorso e all'assistenza delle popolazioni colpite da calamità, in uno schema di riferimento unitario che garantisca tuttavia la necessaria flessibilità operativa.

Legge n. 100/2012 - "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile".

Con questa Legge il Servizio Nazionale della Protezione Civile viene riformato, andando a modificare e integrare la legge n. 225/1992. Le attività della Protezione Civile sono dirette principalmente a fronteggiare le calamità e a rendere più incisivi gli interventi nella gestione delle emergenze. Viene ribadito il ruolo di indirizzo e coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile delle attività delle diverse componenti e strutture operative del Servizio Nazionale.

Vengono disciplinati temi importanti, tra i quali la classificazione degli eventi calamitosi, le attività di protezione civile, la dichiarazione dello stato di emergenza e il potere d'ordinanza. Viene ridefinita la prima fase dell'emergenza, sottolineando il "fattore tempo"; viene specificato che i mezzi e i poteri straordinari per fronteggiare le calamità (eventi di tipo "c") vanno utilizzati per interventi temporali limitati e predefiniti: la durata dello stato di emergenza di regola non può superare i 90 giorni, con possibilità di proroga per altri 60 giorni.

Importante evidenziare che lo stato di emergenza può essere dichiarato anche "nell'imminenza" e non solo "al verificarsi" dell'evento calamitoso e prevede, da subito l'individuazione

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

dell'amministrazione competente in via ordinaria che continua a svolgere le attività anche dopo la scadenza dello stato di emergenza.

2.2 Normativa regionale di Protezione Civile

Di seguito vengono riportati i principali riferimenti normativi regionali in materia di protezione civile .

Legge Regione Lazio 11 aprile 1985 n. 37 – “Istituzione del servizio di protezione civile della Regione Lazio”.

La normativa regionale si basa sulla legge regionale 11 aprile 1985 n. 375, che ha definito un sistema di Protezione Civile regionale, volto a garantire l'incolumità dei civili, dei beni e dell'ambiente, nei casi di eventi sismici, disastri idrogeologici, eruzioni vulcaniche e fenomeni endogeni, incendi boschivi e di grandi dimensioni, diffusione o dispersione di prodotti chimici radioattivi, tossici o comunque tali da alterare gravemente l'ambiente, e ogni altra calamità, anche non causata da eventi naturali, che non sia riservata alla competenza esclusiva dello Stato.

Per molti di queste tipologie di rischio la Regione ha emanato atti normativi specifici per disciplinare sia la pianificazione sia la prevenzione a cui si rimanda.

Legge Regione Lazio 24 febbraio 2014 n. 2 – “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”.

La legge regionale n. 2/2014 istituisce l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, e definisce la Protezione Civile Regionale come un Sistema di soggetti tra loro differenti e connessi in un sistema operativo flessibile, tale da garantire le risposte più efficienti e adeguate a tutela della collettività in materia di protezione civile al fine di realizzare, in particolare, le seguenti finalità: promuovere l'integrazione dei diversi livelli istituzionali di governo con le politiche del governo del territorio e in particolare con lo sviluppo sostenibile; garantire ogni opportuna forma di coordinamento con le competenti autorità statali e con il sistema delle autonomie locali; incrementare il grado di resilienza, intesa come capacità dei soggetti che costituiscono il Sistema

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

integrato regionale ai sensi dell'articolo 4, di sopportare un evento disastroso, limitandone le conseguenze, e di reagire ad esso ripristinando la situazione iniziale.

3 OBIETTIVI DEL PIANO

Per poter comprendere in maniera chiara ed univoca gli obiettivi che si pone il presente Piano, può essere d'aiuto introdurre la definizione di **pianificazione di emergenza**, così come riportata all'interno delle *linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di Protezione Civile, ai sensi della DGR Lazio n. 363/2014*.

“La pianificazione dell'emergenza è lo sviluppo e mantenimento di procedure condivise finalizzate a prevenire, ridurre, controllare, mitigare le diverse condizioni di emergenza che possono potenzialmente manifestarsi all'interno di un dato territorio”.

Il Piano si pone dunque l'obiettivo di essere lo strumento attraverso il quale gestire in tempo di pace la previsione del rischio, conoscendo le modalità di preparazione ad una eventuale situazione di emergenza. La conoscenza del territorio, tradotta in una robusta base cartografica, abbinata ad un puntuale e sempre aggiornata censimento dei mezzi e dei materiali a disposizione, chiudono il quadro di un processo conoscitivo volto a redigere procedure operative che tengano conto della vulnerabilità del territorio rispetto ad un potenziale scenario di rischio e degli strumenti a disposizione per affrontarlo.

In ultimo, ottemperando a quanto richiesto dalle *linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di Protezione Civile, ai sensi della DGR Lazio n. 363/2014* il presente Piano:

- descrive in maniera puntuale le condizioni di rischio locale, mediante la redazione di scenari costruiti sulla base dei Programmi Provinciali e Regionali di Previsione, che forniscono ai comuni le informazioni sulle pericolosità agenti sul territorio, e sulla base della conoscenza locale concernente i beni potenzialmente esposti a tali pericoli;

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

- descrive in forma tecnica e analitica il modello organizzativo, le procedure operative e le risorse che verranno adottate per fronteggiare i potenziali eventi calamitosi e per garantire un rapido ritorno alla normalità;
- descrive le azioni che in “tempo di pace” si metteranno in atto per garantire la necessaria preparazione tanto della popolazione che dei soggetti chiamati ad intervenire nella gestione dell’evento

4 INTERAZIONI CON I TERRITORI LIMITROFI

Il presente piano è stato Redatto in conformità alle linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile, ai sensi della DGR Lazio n. 363/2014 e della DGR Lazio n. 415/2015. Per tale ragione, rispettando i contenuti richiesti dalle stesse in materia di documentazione, elaborati cartografici e file allegati, è possibile in qualsiasi momento elevare il livello della trattazione, coinvolgendo gli amministratori dei territori limitrofi, armonizzando i diversi lavori in un unico elaborato di carattere intercomunale.

5 METODOLOGIA DI RIFERIMENTO

Il presente piano è stato redatto adottando come modello operativo una visione ragionata ed operativa del **metodo Augustus**, combinata all’adozione di metodologie informatiche di tipo **GIS** per l’archiviazione, la rappresentazione e l’analisi dei dati che man mano sono stati acquisiti ed elaborati.

Il Piano dei comuni di Poggio Mirteto, Forano, Montopoli di Sabina e Selci, attenendosi a quanto delineato dalle linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile, ai sensi della DGR Lazio n. 363/2014 e della DGR Lazio n. 415/2015, ha superato le criticità peculiari di un errato utilizzo del metodo Augustus. Tale metodologia infatti, se decontestualizzata dall’effettiva analisi del territorio e dalla disponibilità reale delle risorse

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

conduce alla redazione di elaborati per la gestione dell'emergenza privi di un reale contenuto operativo, utili solo per un adempimento burocratico e non certo per una gestione ottimale di situazioni di emergenza.

Il presente Piano è stato dunque redatto attenendosi alla metodologia procedurale ed analitica proposta all'interno delle linee guida precedentemente richiamate, ed in tal senso è stato possibile:

- descrivere i contenuti che le diverse parti del Piano devono comunque assicurare;
- descrivere le grandezze informative richieste e le relative modalità con cui esse debbono essere organizzate, adottando un modello di sintesi del tipo "schede informative" all'interno delle quali riportare in maniera sintetica tutte le informazioni richieste e propedeutiche alla reale definizione del contesto territoriale, dei materiale e dei mezzi a disposizione, degli elementi critici presenti sul territorio, etc.;
- implementare le informazioni raccolte al precedente punto all'interno di un sistema informativo territoriale, in ogni momento disponibile presso i competenti uffici comunali, e continuamente aggiornato ed aggiornabile;
- descrivere le procedure operative secondo uno schema logico che mette in relazione: la tipologia di evento, la fase dell'evento e le condizioni di attivazione, la procedura di intervento, il soggetto responsabile della procedura, le singole attività che articolano la procedura, il soggetto responsabile delle attività, le risorse necessarie per gestire la specifica attività.

I vantaggi dell'adozione di una metodologia come quella appena descritta possono sintetizzarsi in:

- dare avvio (rendendolo stabile) ad una operazione di acquisizione dati relativa al patrimonio di informazioni afferenti allo stato del territorio comunale (utilizzabile per i medesimi fini a scala provinciale, regionale, etc.), così come ai mezzi ed alle risorse;

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

- strutturare un quadro di informazioni immediatamente aggiornabile che possa costituire la base di una banca dati in costante aggiornamento e che possa garantire l'effettiva validità e durata nel tempo dei piani.

6 STRUTTURA DEL PIANO E SUOI CONTENUTI

All'interno del presente Piano, nonché degli allegati in esso richiamati, sono contenute tutte le informazioni e le indicazioni attraverso le quali i soggetti chiamati ad intervenire nella gestione di potenziali situazioni di criticità manifestabili nel territorio dei comuni di Poggio Mirteto, Forano, Montopoli di Sabina e Selci possono operare con efficacia.

Nel rispetto delle linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile, ai sensi della DGR Lazio n. 363/2014 e della DGR Lazio n. 415/2015, il presente Piano contiene le opportune indicazioni in merito a:

- **inquadramento generale del territorio;**
- **scenari di rischio locale;**
- **condizione limite dell'emergenza;**
- **organizzazione del sistema comunale o intercomunale di protezione civile;**
- **risorse per la gestione dell'emergenza;**
- **procedure operative di intervento;**
- **formazione ed informazione;**

Al fine di rendere il Piano il più operativo possibile, è stato deciso di affrontare alcuni aspetti da un punto di vista tecnico organizzativo all'interno di specifici allegati. Nello specifico:

- **Allegato A - Inquadramento generale del territorio**, all'interno del quale sono riportate in forma tabellare tutte le informazioni relative a: dati di base, riferimenti comunali, caratteristiche del territorio (popolazione, altimetria, sistemi di monitoraggio presenti sul territorio, dighe, coperture del suolo), servizi sanitari ed assistenziali, servizi scolastici, servizi sportivi, servizi a rete, principali vie di accesso, stazioni, elementi critici, edifici

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

strategici e rilevanti, stabilimenti ed impianti rilevanti localmente ai fini di protezione civile, beni culturali.

- **Allegato B - Organizzazione e Risorse**, all'interno del quale sono riportate in forma tabellare tutte le informazioni relative a: organizzazione del sistema comunale di Protezione Civile (con nominativi, ruoli e riferimenti), centro operativo comunale, aree di attesa, aree di accoglienza, strutture di accoglienza, aree di ammassamento, istituzioni, soggetti operativi di protezione civile, organizzazioni di volontariato, materiali e mezzi, collegamenti infrastrutturali.
- **Allegato C - Procedure operative**, all'interno del quale sono descritte nel dettaglio le procedure da adottare in caso di criticità, con particolare riferimento alla definizione delle diverse fasi di allertamento ed alla definizione dei ruoli e dei rispettivi compiti.
- **Allegato D - Allegato D - Piano di Formazione**, all'interno del quale sono riportate le attività di formazione svolte, sia per la popolazione che per gli addetti al sistema comunale di protezione civile.
- **Allegato E - Schemi Standard di Ordinanza**, all'interno del quale sono riportati modelli standardizzati di ordinanza che l'ente ha facoltà di utilizzare in caso di emergenza.
- **Allegato F - Censimento Aree di Attesa**, all'interno del quale è riportata la scheda per il censimento della popolazione radunatasi nelle aree di attesa a seguito del manifestarsi di un evento calamitoso-
- **Allegato G - Censimento Area o Struttura di Accoglienza**, all'interno del quale è riportata la scheda per il censimento della popolazione confluita nelle aree o strutture di accoglienza a seguito del manifestarsi di un evento calamitoso.

7 ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA

La Condizione Limite per l'Emergenza per l'aggregato urbano di San Lorenzo Nuovo rappresenta *"la condizione al cui superamento, a seguito del manifestarsi dell'evento sismico, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione delle quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, l'insediamento urbano conserva, nel suo complesso,*

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale" (da: linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile, ai sensi della DGR Lazio n. 363/2014).

L'analisi di CLE relativa all'insediamento viene condotta attraverso:

- l'individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza;
- l'individuazione delle infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale, degli edifici e delle aree di cui al punto a) e gli eventuali elementi critici;
- l'individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale.

A tal fine sono stati predisposti dal DPC e dal Tavolo Tecnico delle Regioni gli standard di archiviazione dei dati, recepiti con altra Delibera Regionale, raccolti attraverso un'apposita modulistica basata sulle seguenti cinque 5 tipologie di schede:

- ES - Edificio Strategico
- AE - Area di Emergenza
- AC - Infrastruttura Accessibilità/Connessione
- AS - Aggregato Strutturale
- US - Unità Strutturale.

L'analisi ha lo scopo di verificare se le risorse strutturali (edifici, aree e infrastrutture di collegamento) identificate in fase di pianificazione dell'emergenza per sostenere l'operatività dei soccorsi in caso di evento, sono in grado di mantenere le proprie funzionalità nonostante

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

l'insediamento urbano nel suo complesso subisca danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione di quasi tutte le funzioni urbane presenti.

8 ELABORATI CARTOGRAFICI DI PIANO

Gli elaborati cartografici sono stati redatti sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile ai sensi della DGR Lazio n.415/2015.

Nello specifico le carte sono state realizzate mediante software GIS, geolocalizzando gli elementi e le aree di interesse all'interno di un opportuno sistema informativo territoriale, utilizzando quale base cartografica di riferimento, la nuova **Carta Tecnica Regionale in scala 1:5.000**, nel sistema di riferimento

UTM-WGS84 Fuso 33N.

Gli elaborati cartografici prodotti, e i relativi contenuti sono riportati di seguito.

- a) **CARTE DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE**, contenenti: dati di base, limiti comunali, strutture strategiche e rilevanti ai fini di Protezione Civile, infrastrutture e servizi a rete, viabilità principale di connessione tra l'ambito di pianificazione e i principali nodi di accesso esterni.
- b) **AREE DI EMERGENZA E DEGLI EDIFICI STRATEGICI**, contenente: le aree di emergenza e le strutture strategiche, i collegamenti viari tra le diverse risorse, la tabella con le risorse strategiche (umane e mezzi) per la gestione delle emergenze.
- c) **SCENARIO DI RISCHIO IDRAULICO - IDROGEOLOGICO - GEOLOGICO**, contenente: tutte le aree indicate con r3, r4, e3 o e4 dal PAI, le aree di attenzione sia per instabilità dei versanti sia per esondazione, le scuole di ogni ordine e grado, le dighe e gli sbarramenti presenti sul territorio.

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

- d) **SCENARIO DI RISCHIO SISMICO**, contenente: le zone Suscettibili di Amplificazione Sismica e di Instabilità Sismica, le situazioni di pericolosità geologica che possono subire riattivazioni in caso di evento sismico, gli eventi sismici come da Catalogo Nazionale che hanno interessato l'area comunale o intercomunale con i relativi valori di Magnitudo o Intensità superiori a $M=3$, la tabella con i valori massimi e minimi di ag nella zona comunale o intercomunale, come da Mappa di Pericolosità Sismica Nazionale (OPCM n. 3519/06 e DM 14.01.2008), per tempi di ritorno pari a 98 e 475 anni, le strutture strategiche presenti sul territorio, e le Scuole di ogni ordine e grado.
- e) **ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE DELL'EMERGENZA (CLE)**, contenente: l'individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza, l'individuazione delle infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale, degli edifici e delle aree di cui al punto precedente e gli eventuali elementi critici, l'individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale (articolo 18, OPCM n. 4007/20128).
- f) **SCENARIO DI RISCHIO INCENDIO ED INCENDIO DI INTERFACCIA**, contenente: le aree con Vegetazione arbustiva e/o arborea, le aree percorse da fuoco, parchi cittadini pubblici o privati, fascia di contiguità per l'incendio di interfaccia, venti dominanti nella zona.

9 ATTI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE

In osservanza alle vigenti norme in materia di Protezione Civile, i comuni di Poggio Mirteto, Forano, Montopoli di Sabina e Selci approvano il presente strumento ai sensi dell'art. 15 comma 3-bis della L. 24 febbraio 1992, n. 225, introdotto dal D.L. 15 maggio 2012, n. 59, convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2012, n. 100.

Attraverso l'atto precedentemente richiamato il Consiglio Comunale delibera:

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

- di approvare il Piano di Emergenza Intercomunale dei Comuni di Poggio Mirteto, Forano, Montopoli di Sabina e Selci;
- di prendere atto che per il coinvolgimento del personale direttamente interessato bisognerà sviluppare un'adeguata azione formativa e informativa, anche mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;
- di disporre la divulgazione del piano alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione, nonché la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, con la predisposizione di specifico banner "Protezione Civile" e link sulla home page del sito;
- di prevedere l'aggiornamento del piano medesimo almeno ogni anno e di trasmetterne copia elettronica ai destinatari dello stesso.

10 AGGIORNAMENTO PERIODICO DEL PIANO

In ottemperanza a quanto stabilito dalle linee guida Regionali il presente Piano, ed i suoi allegati vengono aggiornati con cadenza annuale, ovvero ogni qualvolta se ne ravvisi necessità. Nello specifico entro il primo semestre di ogni anno viene controllata l'effettiva necessità di aggiornamento delle procedure, mentre entro il secondo semestre di ogni anno viene controllata l'effettiva necessità di aggiornamento degli ulteriori allegati al Piano.

11 DESTINATARI DEL PIANO

Il presente Piano viene trasmesso ai seguenti Enti e strutture operative: Regione Lazio, Prefettura di Rieti, Provincia di Rieti, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rieti, Stazione dei Carabinieri del comune di Poggio Mirteto, Forano, Montopoli di Sabina e Selci, Comando Provinciale di Rieti del Corpo forestale dello Stato, Comando di Polizia Municipale dei comuni di Poggio Mirteto, Forano, Montopoli di Sabina e Selci, Questura di Rieti, A.S.L. di Rieti. Il Piano viene inoltre inviato alle associazioni di volontariato e soccorso presenti sui territori comunali ed ai responsabili delle diverse funzioni comunali.

PARTE PRIMA

INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO

(I dati presenti nel presente PIANO DI EMERGENZA COMUNALE sono stati forniti dai rispetti Enti Comunali)

PARTE PRIMA: INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO

1.1 Dati di base

Comune di Poggio Mirteto

Dati di base	
Comune	POGGIO MIRTETO
Codice ISTAT Comune	057053
Provincia	RIETI
Codice ISTAT Provincia	057059
Elenco delle Frazioni del Comune (<i>se presenti</i>)	CASEL SAN PIETRO
	POGGIO MIRTETO SCALO
	SAN VALENTINO
	SAN LUIGI, MISERICORDIA
Autorità di Bacino di appartenenza	BACINO FIUME TEVERE
Estensione Territoriale in Km ²	26,45 KMQ
Comuni confinanti	CASTELNUOVO DI FARFA – MONTOPOLI DI SABINA – SALISANO – POGGIO CATINO – FILACCIANO – FORANO – TORRITA TIBERINA
Comunità Montana di appartenenza (<i>denominazione CM</i>)	<i>elenco dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana:</i>
	CASPERIA - CONFIGNI - COTTANELLO - MOMPEO - MONTASOLA - MONTEBUONO - POGGIO CATINO - POGGIO MIRTETO - ROCCANTICA - SALISANO - TORRI - VACONE
Appartenenza al COI secondo la ex DGR 29 febbraio 2000, n.569 (<i>denominazione COI</i>)	<i>elenco dei Comuni appartenenti al COI:</i>
	Poggio Mirteto (Comune Capo Fila); Cantalupo in Sabina; Forano; Selci; Montopoli di Sabina
Appartenenza a Unione di Comuni (<i>denominazione UdC, se presente</i>)	<i>elenco dei Comuni appartenenti all'Unione di Comuni:</i>
	POGGIO MIRTETO - MONTOPOLI DI SABINA - CANTALUPO IN

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

	SABINA - TARANO - STIMIGLIANO - FORANO
Appartenenza ad altre aggregazioni comunali (denominazione AC, se presente)	elenco dei Comuni appartenenti all'aggregazione:
	Ufficio Di Piano (Servizi Sociali) - Ufficio del Giudice di Pace
Zona di allerta meteo (in riferimento alla classificazione del CFR, ex DGR 272/2012)	Zona B - Bacino del Tevere
Data di validazione del Livello 1 di Microzonazione Sismica (se validato)	DGR G07006 del 13/05/2014
Data di validazione della Condizione Limite dell'Emergenza (se validata)	
Zona sismica (DGR n. 387 e 835 del 2009)	2B

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
Comune di Montopoli di Sabina

Dati di base	
Comune	Montopoli di Sabina
Codice ISTAT Comune	044
Provincia	Rieti
Codice ISTAT Provincia	057
Elenco delle Frazioni del Comune (<i>se presenti</i>)	Bocchignano
	Granari
	Colonna
	Ponte Sfondato
	Ponticchio
	Granica
Autorità di Bacino di appartenenza	Tevere
Estensione Territoriale in Km ²	37.94
Comuni confinanti	PoggioMirteto,Salisano,Castelnuovo di Farfa, ,
	Fara in Sabina ,Montelibretti
	Fiano Romano,Torrita Tiberina, Nazzano.
Comunità Montana di appartenenza (<i>denominazione CM</i>)	<i>elenco dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana:</i>
Appartenenza al COI secondo la ex DGR 29 febbraio 2000, n.569 (<i>denominazione COI</i>)	<i>elenco dei Comuni appartenenti al COI:</i>
	<i>Poggio Mirteto (Comune Capo Fila); Cantalupo in Sabina; Forano; Selci; Montopoli di Sabina</i>
Appartenenza a Unione di Comuni (<i>denominazione UdC, se presente</i>)	<i>elenco dei Comuni appartenenti all'Unione di Comuni:</i>
	<i>POGGIO MIRTEO - MONTOPOLI DI SABINA - CANTALUPO IN SABINA - TARANO - STIMIGLIANO - FORANO</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Appartenenza ad altre aggregazioni comunali (denominazione AC, se presente)	<i>elenco dei Comuni appartenenti all'aggregazione:</i>
	<i>Ufficio Di Piano (Servizi Sociali) - Ufficio del Giudice di Pace</i>
Zona di allerta meteo (in riferimento alla classificazione del CFR, ex DGR 272/2012)	Zona B - Bacino del Tevere
Data di validazione del Livello 1 di Microzonazione Sismica (se validato)	DGR G07006 del 13/05/2014
Data di validazione della Condizione Limite dell'Emergenza (se validata)	
Zona sismica (DGR n. 387 e 835 del 2009)	2B

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
Comune di Selci

Dati di base	
Comune	<i>SELCI</i>
Codice ISTAT Comune	057065
Provincia	<i>RIETI</i>
Codice ISTAT Provincia	057059
Elenco delle Frazioni del Comune <i>(se presenti)</i>	<i>Aurano, Collevico, Vallerosa</i>
Autorità di Bacino di appartenenza	<i>BACINO FIUME TEVERE</i>
Estensione Territoriale in Km ²	<i>7,73 KMQ</i>
Comuni confinanti	<i>Forano</i>
	<i>Cantalupo</i>
	<i>Tarano</i>
	<i>Torri in Sabina</i>
Comunità Montana di appartenenza <i>(denominazione CM)</i>	<i>elenco dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana:</i>

Appartenenza al COI secondo la ex DGR 29 febbraio 2000, n.569 <i>(denominazione COI)</i>	<i>elenco dei Comuni appartenenti al COI:</i>
	<i>Poggio Mirteto (Capofila), Montopoli di Sabina, Selci, Forano, Cantalupo in Sabina</i>
Appartenenza a Unione di Comuni <i>(denominazione UdC, se presente)</i>	<i>elenco dei Comuni appartenenti all'Unione di Comuni:</i>
	<i>Unione di Comuni Nova Sabina</i>
Appartenenza ad altre aggregazioni comunali <i>(denominazione AC, se presente)</i>	<i>elenco dei Comuni appartenenti all'aggregazione:</i>
Zona di allerta meteo <i>(in riferimento alla classificazione del CFR, ex DGR 272/2012)</i>	<i>Zona B - Bacino del Tevere</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Data di validazione del Livello 1 di Microzonazione Sismica <i>(se validato)</i>	
Data di validazione della Condizione Limite dell'Emergenza <i>(se validata)</i>	
Zona sismica <i>(DGR n. 387 e 835 del 2009)</i>	2B

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
Comune di Forano

Dati di base	
Comune	FORANO
Codice ISTAT Comune	057
Provincia	RIETI
Codice ISTAT Provincia	029
Elenco delle Frazioni del Comune <i>(se presenti)</i>	GAVIGNANO
Autorità di Bacino di appartenenza	BACINO FIUME TEVERE
Estensione Territoriale in Km ²	17,69
Comuni confinanti	STIMIGLIANO-TARANO-SELCI CANTALUPO-PONZANO - POGGIO CATINO- POGGIO MIRTETO-FILACCIANO
Comunità Montana di appartenenza <i>(denominazione CM)</i>	elenco dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana:
Appartenenza al COI secondo la ex DGR 29 febbraio 2000, n.569 <i>(denominazione COI)</i>	elenco dei Comuni appartenenti al COI:
	COM 7
Appartenenza a Unione di Comuni <i>(denominazione UdC, se presente)</i>	elenco dei Comuni appartenenti all'Unione di Comuni:
	Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Cantalupo in Sabina, Forano, Stimigliano e Tarano
Appartenenza ad altre aggregazioni comunali <i>(denominazione AC, se presente)</i>	elenco dei Comuni appartenenti all'aggregazione:
Zona di allerta meteo <i>(in riferimento alla classificazione del CFR, ex DGR 272/2012)</i>	Zona B - Bacino del Tevere

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Data di validazione del Livello 1 di Microzonazione Sismica <i>(se validato)</i>	
Data di validazione della Condizione Limite dell'Emergenza <i>(se validata)</i>	
Zona sismica <i>(DGR n. 387 e 835 del 2009)</i>	2B

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

1.2 Riferimenti Comunali

Comune di Poggio Mirteto

Sindaco	Cognome	MICARELLI
	Nome	GIANCARLO
	Cellulare	3383846667
	Twitter (se in possesso)	
Indirizzo sede municipale		PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 40
Indirizzo sito internet sede municipale		WWW.COMUNE.POGGIOMIRTETO.RI.IT
Telefono sede municipale		0765405208
Fax sede municipale		076522350
E-mail sede municipale		SETTORE1@COMUNE.POGGIOMIRTETO.RI.IT

Comune di Montopoli di Sabina

Sindaco	Cognome	Grilli
	Nome	Antimo
	Cellulare	3341467566
	Twitter (se in possesso)	
Indirizzo sede municipale		Piazza Comunale 2
Indirizzo sito internet sede municipale		www.comune.montopolidisabina.ri.it
Telefono sede municipale		076527611
Fax sede municipale		0765276127
E-mail sede municipale		Ufficio.protocollo@comune.montopolidisabina.ri.it

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Selci

Sindaco	Cognome	Colamedici
	Nome	Egisto
	Cellulare	335/1803871
	Twitter (se in possesso)	
Indirizzo sede municipale		Piazza del Popolo n.1
Indirizzo sito internet sede municipale		www.comunediselci.it
Telefono sede municipale		0765/519138
Fax sede municipale		0765/519217
E-mail sede municipale		comune.selci@libero.it

Comune di Forano

Sindaco	Cognome	CORTELLA
	Nome	MARCO
	Cellulare	3346033111
	Twitter (se in possesso)	
Indirizzo sede municipale		VIA DEL PASSEGGIO 2
Indirizzo sito internet sede municipale		WWW.COMUNE.FORANO.RI.IT
Telefono sede municipale		0765570020
Fax sede municipale		0765570684
E-mail sede municipale		sindaco@comune.forano.ri.it

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

1.3 Caratteristiche del territorio intercomunale

1.3.1 Popolazione

Comune di Poggio Mirteto

Popolazione	numero	% su totale	data aggiornamento
Popolazione residente	6345		31/10/2016
Nuclei familiari	2738		
Popolazione variabile stagionalmente	600 ca	10 % ca	
Popolazione non residente	1300	20 % ca	
Popolazione anziana (> 65 anni)	1282		
Popolazione disabile	N d		

Comune di Montopoli di Sabina

Popolazione	numero	% su totale	data aggiornamento
Popolazione residente	4137		31/10/2016
Nuclei familiari	1710		31/10/2016
Popolazione variabile stagionalmente			
Popolazione non residente			
Popolazione anziana (> 65 anni)	965		31/10/2016
Popolazione disabile			

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Selci

Popolazione	numero	% su totale	data aggiornamento
Popolazione residente	1010		31-12-2015
Nuclei familiari	477		
Popolazione variabile stagionalmente	30		31-12-2015
Popolazione non residente	--		
Popolazione anziana (> 65 anni)	300		
Popolazione disabile	5		

Comune di Forano

Popolazione	numero	% su totale	data aggiornamento
Popolazione residente	3185		
Nuclei familiari	1438		
Popolazione variabile stagionalmente			
Popolazione non residente			
Popolazione anziana (> 65 anni)	652		
Popolazione disabile			

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
1.3.2 Altimetria
Comune di Poggio Mirteto

Fasce di altezza	Estensione (Km²)	Estensione (%)
Da quota 0 a 300 m s.l.m.	<i>21,25</i>	<i>80,40</i>
Da quota 300 a 600 m s.l.m.	<i>5,15</i>	<i>12,59</i>
Da quota 600 a 1000 m s.l.m.	<i>1,89</i>	<i>7,01</i>
Oltre quota 1000 m s.l.m.		

Comune di Montopoli di Sabina

Fasce di altezza	Estensione (Km²)	Estensione (%)
Da quota 0 a 300 m s.l.m.	<i>36,40</i>	<i>96,80</i>
Da quota 300 a 600 m s.l.m.	<i>1,20</i>	<i>3,20</i>
Da quota 600 a 1000 m s.l.m.		
Oltre quota 1000 m s.l.m.		

Comune di Selci

Fasce di altezza	Estensione (Km²)	Estensione (%)
Da quota 0 a 300 m s.l.m.	<i>7,5</i>	<i>100</i>
Da quota 300 a 600 m s.l.m.		
Da quota 600 a 1000 m s.l.m.		
Oltre quota 1000 m s.l.m.		

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Forano

Fasce di altezza	Estensione (Km ²)	Estensione (%)
Da quota 0 a 300 m s.l.m.	17,69	100
Da quota 300 a 600 m s.l.m.		
Da quota 600 a 1000 m s.l.m.		
Oltre quota 1000 m s.l.m.		

1.3.3 Sistemi di monitoraggio presenti sul territorio

ID_tipologia	Tipologia
SM1	Idrometro
SM2	Pluviometro
SM3	Termometro
SM4	Avvistamento incendi
SM5	Stazione sismografica
SM6	Stazione accelerometrica
SM7	Altro (<i>specificare</i>)

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Poggio Mirteto

ID_Tipologia	Denominazione	Localizzazione (coordinate geografiche)	Localizzazione (località)	Elemento monitorato (corso d'acqua, area montana, ..)
SM3	Poggio Mirteto	Est 306694 Nord 4680937 Hslm	Via S. Angelo 16	Termo Pluviometro

1.3.4 Copertura del suolo

Comune di Poggio Mirteto

Tipologia di copertura	Estensione (Km ²)	Estensione (%)
Superfici artificiali	1,85	7
Superfici agricole - seminate	3,70	14
Colture permanenti	3,96	15
Pascoli	1,58	6
Aree agricole	10,56	40
Foresta	4,75	18
Erba e arbusti	----	----
Suoli con scarsa vegetazione	----	----
Zone umide	----	----
Acqua	----	---

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Montopoli di Sabina

Tipologia di copertura	Estensione (Km ²)	Estensione (%)
Superfici artificiali	2,30	6,12
Superfici agricole - seminate	6,54	17,40
Colture permanenti	10,15	27,00
Pascoli	4,14	11,00
Aree agricole	14,47	39,48
Foresta		
Erba e arbusti		
Suoli con scarsa vegetazione		
Zone umide		
Acqua		

Comune di Selci

Tipologia di copertura	Estensione (Km ²)	Estensione (%)
Superfici artificiali	0,26	3,40
Superfici agricole - seminate	1,41	18,20
Colture permanenti	1,92	25,30
Pascoli	0,52	6,75
Aree agricole	3,62	47,35
Foresta		
Erba e arbusti		
Suoli con scarsa vegetazione		
Zone umide		
Acqua		

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Forano

Tipologia di copertura	Estensione (Km ²)	Estensione (%)
Superfici artificiali	0,68	3,86
Superfici agricole - seminate	3,91	22,10
Colture permanenti	2,75	15,54
Pascoli	8,13	46,00
Aree agricole	2,22	12,50
Foresta		
Erba e arbusti		
Suoli con scarsa vegetazione		
Zone umide		
Acqua		

1.3.5 Dighe o serbatoi di carico e compensazione

ID_tipologia	Tipologia
D1	Laghi naturali innalzati artificialmente
D2	Invasi artificiali con opere di calcestruzzo o muratura
D3	Invasi artificiali con sbarramento in terra
D4	Serbatoi o vasche di carico o di compensazione
D5	Traverse fluviali
D6	Invasi artificiali temporanei, per la laminazione delle piene o delle acque meteoriche
D7	Altro (specificare)

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Montopoli di Sabina

Dighe	
Nominativo diga	Farfa 2
Indirizzo o località	Camporiccio
Localizzazione (<i>coordinate geografiche</i>)	
Concessionario	
Gestore	E-distribuzione
Altezza della diga (m)	
Tipologia diga D2	
Referente	Nominativo
	Cellulare
	Telefono
	Fax
Dati del serbatoio	
Quota di coronamento (m)	
Quota di massimo invaso (m)	
Quota massima di regolazione estiva dal 01/05 al 30/09 (m)	
Quota massima di regolazione invernale dal 01/11 al 31/03 (m)	
Quota massima di regolazione invernale dal 01/04 al 30/04 (m)	
Volume totale di invaso (m ³)	
Superficie del bacino imbrifero (m ²)	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

1.4 Servizi essenziali

1.4.1 Servizi sanitari e servizi assistenziali

ID_tipologia	Tipologia
SS1	Ospedali
SS2	Case di cura e cliniche
SS3	Ambulatori
SS4	Laboratori di analisi
SS5	Postazioni ordinarie ambulanze
SS6	Presidi aeroporti
SS7	Postazioni 118
SS8	Postazioni mobili
SS9	Farmacie dispensari
SS10	Medici
SS11	Altri servizi sanitari (specificare)
SA1	Assistenza disabili
SA2	Assistenza tossicodipendenti

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

SA3	Igiene mentale
SA4	Assistenza extracomunitari
SA5	Associazioni malati
SA6	Centri anziani
SA7	Altri servizi assistenziali <i>(specificare)</i>
SV	Servizi veterinari

Comune di Poggio Mirteto

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Ospedale Ambulatori Laboratori analisi Postazioni ambulanze Medici	Indirizzo sede		Via Finocchietto
		Telefono		0765 448258
		Fax		0765 448233
		E-mail		g.dematteis@asl.rieti.it
	SS1 SS3 SS4 SS5 SS10	Proprietà <i>(pubblico / privato)</i>		<i>Pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Gabriella De Matteis
			Qualifica	Dirigente
			Cellulare	335-8014835

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Centro anziani	Indirizzo sede		Via G. Mameli 9/A
		Telefono		----
		Fax		----
		E-mail		pasqualino.carconi@alice.it
	SA6	Proprietà <i>(pubblico / privato)</i>		<i>Pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Pasqualino Carconi
			Qualifica	Presidente
			Cellulare	-----

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Centro anziani	Indirizzo sede		Castel San Pietro
		Telefono		----
		Fax		-----
		E-mail		pasqualino.carconi@alice.it
	SA6	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Pasqualino Carconi
			Qualifica	Presidente
			Cellulare	-----

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Postazioni 118	Indirizzo sede		Via Finocchietto
		Telefono		0765 448258
		Fax		0765 448233
		E-mail		valtomanni@ares118.it
	SS7	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Dott. Vittorio Altomanni
			Qualifica	Dirigente
			Cellulare	335312713

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Farmacia Mirtense	Indirizzo sede		Via G. Matteotti
		Telefono		0765 24128
		Fax		0765 24128
		E-mail		mirtense@tiscali.it
	SS9	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Privato</i>
		Referente	Nominativo	Dott. Iwan Donateo
			Qualifica	Proprietario
			Cellulare	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Dispensario Farmaceutico Poggio Mirteto Scalo	Indirizzo sede		Via Ternana 72
		Telefono		0765 26068
		Fax		0765 26068
		E-mail		----
	SS9	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Privato</i>
		Referente	Nominativo	Dott. Pace Vittorio
			Qualifica	Proprietario
			Cellulare	

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Veterinari	Indirizzo sede		Via Ternana 42/B
		Telefono		0765 26258
		Fax		0765 26258
		E-mail		-----
	Sv	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Privato</i>
		Referente	Nominativo	Dott. Paolo Dente
			Qualifica	Proprietario
			Cellulare	-----

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Veterinari	Indirizzo sede		Via A. Gramsci 35
		Telefono		0765 277269
		Fax		0765 277269
		E-mail		-----
	Sv	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Privato</i>
		Referente	Nominativo	Dott.ssa Procaccini Ida
			Qualifica	Proprietario
			Cellulare	-----

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Casa di Riposo	Indirizzo sede		Via Diego Eusebi n. 10
		Telefono		0765 410048
		Fax		0765 410048
		E-mail		-----
	SA7	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Privato</i>
		Referente	Nominativo	Disante Monica
			Qualifica	Proprietario
			Cellulare	-----

**INDIRIZZI MEDICI DI MEDICINA GENERALE DEL DISTRETO SANITARIO SALARIO
MIRTENSE SEDE DI POGGIO MIRTETO**

AURELI	MARCELLO	Via San Paolo, 28/29	02047	Poggio Mirteto	0765.22359 0765.24217	333.4360733
AURELI	MARCELLO	Via Roma	02034	Montopoli di Sabina	0765.22359 0765.24217	333.4360733
BIANCHI	EMANUELE	P.zza della Vetreria 31	02047	Poggio Mirteto		328.4271177
BONAMICI	KATIA	Via Diego Eusebi	02047	Poggio Mirteto	0765.441025	333.8606509
BONAMICI	KATIA	Via Roma, 12	02040	Selci		333.8606509
CERQUETANI	MAURIZIO	Via Marconi, 34	02044	Forano	0765.570101	360.981143
CERQUETANI	MAURIZIO	P.le della Vetreria, 33	02047	Poggio Mirteto		360.981143
DE FELICI	BERNARDINO	Via Diego Eusebi	02047	Poggio Mirteto	0765.441230	335.356961
DE FELICI	BERNARDINO	Castel San Pietro	02047	Poggio Mirteto		335.356961
DE FELICI	BERNARDINO	Via Pozzolane, 5/a	02044	Forano		335.356961
DE FELICI	BERNARDINO	Via Roma	02034	Montopoli di Sabina		335.356961
DEL BUFALO	PAOLA	Via Pietro Bonfante	02047	Poggio Mirteto	0765.441108 - 419204	348.5177690
DEL BUFALO	PAOLA	Via Roma	02034	Montopoli di Sabina		348.5177690
FABI	MAURIZIO	Via Roma	02034	Montopoli di Sabina	0765.279091 - 279009	347.9002093
FERZI	WALTER	Via Roma, 61	02040	Poggio Catino	0765.411075	380.5203977
FERZI	WALTER	P.le della Vetreria, 33	02047	Poggio Mirteto		380.5203977

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

FILIPPONI	MARCO	Via Roma	02032	Montopoli di Sabina		347.9119882
GIORGINI	MARIO	Via Verdi, 3/C	02040	Cantalupo	0765.519203	333.7318942
LUPI	M. ANTONIETTA	Via Roma	02034	Montopoli di Sabina	0765.279016 - 279153	329.6144360
PIETRAFORTE	ANGELO	P.le della Vetreria, 33	02047	Poggio Mirteto	0765.423420 - 441055	333.2204622
PROPERZI	GIUSEPPE	Via Circovallazione	02044	Forano	0765.570365	347.7763888
SABATINI	PAOLO	P.zza della Vetreria,33	02047	Poggio Mirteto	0765.423420 - 411577	339.7997215

Pediatri

MONALDI	EMANUELA	Via G. Matteotti. 50	02047	Poggio Mirteto	0765.441090	330.997865
VITALE	MARIA PIA	Via delle Pozzolane	02044	Forano	06.4390152	360.614913
LIZZI	RAFFAELLA	Via della Macchiarella 11/b	02047	Poggio Mirteto		328.9526696

Comune di Montopoli di Sabina

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia	Indirizzo sede		Via Roma ,1
		Telefono		0765279016
		Fax		0765279016
		E-mail		
	SS3	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>pubblico</i>
		Referente	Nominativo	MariaAntoniettaLupi
			Qualifica	MedicoChirurgo
Cellulare				

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia	Indirizzo sede		Via Roma,1
		Telefono		0765279009
		Fax		
		E-mail		
	SS3	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Maurizio Fabi

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

			Qualifica	Medico
			Cellulare	3479002093
Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia	Indirizzo sede		Via Roma ,33
		Telefono		0765279055
		Fax		
		E-mail		
	SS9	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Privato</i>
		Referente	Nominativo	Fabio Del Bufalo
			Qualifica	Farmacista
			Cellulare	
Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia	Indirizzo sede		Via del Borgo,23
		Telefono		076524329
		Fax		
		E-mail		
	SA1	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Unione di Comuni della
			Qualifica	
			Cellulare	
Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia	Indirizzo sede		Via V.Veneto
		Telefono		0765279574
		Fax		
		E-mail		
	SA4	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Coop.soc.Magliana 80
			Qualifica	80 onlus
			Cellulare	
Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia	Indirizzo sede		Via Roma
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	SA6	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Pubblico</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

		Referente	Nominativo	Fiorenzo Giannini
			Qualifica	
			Cellulare	3332791879
Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia	Indirizzo sede		Via Ferruti , 68
		Telefono		0765441405
		Fax		
		E-mail		
	SV	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Privato</i>
		Referente	Nominativo	Medivet
			Qualifica	
			Cellulare	
Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia	Indirizzo sede		Via Ternana,115
		Telefono		0765322021
		Fax		
		E-mail		
	SV	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Privato</i>
		Referente	Nominativo	Paolo Petroni
			Qualifica	Veterinario
			Cellulare	

Comune di Cantalupo in Sabina

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia AMBULATORIO MEDICO	Indirizzo sede		V.LE VERDI 3/C
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS3	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		PRIVATO
		Referente	Nominativo	MARIO GIORGINI
			Qualifica	MEDICO
			Cellulare	333.7318942

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia MEDICO	Indirizzo sede		V.LE VERDI 3/c
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS10	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		
		Referente	Nominativo	M. MONTESI
			Qualifica	MEDICO
			Cellulare	380.5043064

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia AMBULATORIO MEDICO	Indirizzo sede		VIA MURA 1/B
		Telefono		0765-514310
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS3	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		PRIVATO
		Referente	Nominativo	TOCCI
			Qualifica	DENTISTA
			Cellulare	

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia AMBULATORIO MEDICO	Indirizzo sede		P.ZA GARIBALDI 43
		Telefono		0765-514416
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS3	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		PRIVATO
		Referente	Nominativo	R. BIANCHINI
			Qualifica	DENTISTA
			Cellulare	338.6774170

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia FARMACIA	Indirizzo sede		V.LE VERDI P.
		Telefono		0765-514289
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		PRIVATO
	SS9	Referente	Nominativo	BINAGHI
			Qualifica	FARMACISTA
			Cellulare	349.1459374

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia CENTRO ANZIANI	Indirizzo sede		SAN BIAGIO SCN
		Telefono		0765-514594
		Fax		0765-514667
		E-mail		tecnico@comune.cantalupoinsabina.ri.it
	ID_tipologia	Proprietà		PUBBLICO
	SA6	Referente	Nominativo	PASQUETTA CECCHINI
			Qualifica	UFF. TECNICO
			Cellulare	320.4730733

Comune di Selci

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Ambulatorio	Indirizzo sede		Vedi Tabella Medici
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	SS3	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Cellulare	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Farmacia	Indirizzo sede		Via Roma 22
		Telefono		0765/514193
		Fax		0765/514193
		E-mail		----
	SS9	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Privata</i>
		Referente	Nominativo	Dott. Cruciani Silvio
			Qualifica	Proprietario
			Cellulare	-----

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Medico	Indirizzo sede		Vedi Tabella Medici
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	SS10	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Cellulare	

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Centro anziani	Indirizzo sede		Piazza del Popolo 1
		Telefono		0765/519138
		Fax		0765/519247
		E-mail		comune.selci.ri@legalmail.it
	SA6	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Ufficio Tecnico Comunale
			Qualifica	Responsabile
			Cellulare	-----

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
Comune di Forano

Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia CENTRO POLISPECIALISTICO FORANO S.R.L.	Indirizzo sede		LOC.POZZOLANE N.5
		Telefono		0765 570311
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS3 MEDICI SPECIALISTI E ANALISI CLINICHE	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>PRIVATO</i>
		Referente		CIANFA ARNALDO
				DOTTORE
			Cellulare	
Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE CENTRI E LABORATORI	Indirizzo sede		LOC.POZZOLANE N.5
		Telefono		0765570650
		Fax		0765571198
		E-mail		
	ID_tipologia SS4	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>PRIVATO</i>
		Referente	Nominativo	CIANFA ARNALDO
			Qualifica	DOTTORE
			Cellulare	
Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia AMBULATORIO MEDICO DI BASE	Indirizzo sede		VIA DEL MATTONE, FRAZIONE DI GAVIGNANO
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS3	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>pubblico</i>
		Referente		WALTER FERZI
				DOTTORE
			Cellulare	3805203977
Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia AMBULATORIO MEDICO DI BASE	Indirizzo sede		VIA G.MARCONI N.36
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS3	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>PUBBLICO</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

		Referente	Nominativo	GIUSEPPE PROPERZI
			Qualifica	DOTTORE
			Cellulare	347776888
Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia AMBULATORIO MEDICO DI BASE	Indirizzo sede		VIA G. MARCONI 34
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS3	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>PUBBLICO</i>
		Referente	Nominativo	CERQUETANI MAURIZIO
			Qualifica	DOTTORE
			Cellulare	360981143
Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia AMBULATORIO MEDICO DI BASE	Indirizzo sede		VIA POZZOLANE 5A
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS3	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>PUBBLICO</i>
		Referente	Nominativo	<i>BERNARDINO DE FELICE</i>
			Qualifica	DOTTORE
			Cellulare	
Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia FARMACIA FORANO CAPOLUOGO	Indirizzo sede		P.ZZA VITTORIO EMANUELE 9
		Telefono		0765570123
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SS9	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>PRIVATA</i>
		Referente	Nominativo	<i>PROVENZANO GABRIELLA</i>
			Qualifica	DOTTORE
			Cellulare	
Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia FARMACIA TEVERE GAVIGNANO	Indirizzo sede		VIA DEL PORTO 5
		Telefono		0765515228
		Fax		
		E-mail		

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

	ID_tipologia SS9	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		PRIVATA
		Referente	Nominativo	CONSUMATI ILARIA
			Qualifica	DOTTORE
			Cellulare	
Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia CENTRO SOCIALE ANZIANI ORGANIZZAZIONE CENTRO ANZIANI	Indirizzo sede		VIA G. MARCONI
		Telefono		0765570715
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SA6	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		PUBBLICO
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Cellulare	
Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia CENTRO SALVAMAMME PICCOLO PRINCIPI FORANO	Indirizzo sede		VIA DEL PASSEGGIO 117
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia SA7	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		PRIVATA
		Referente	Nominativo	PETRONI MARIA ASSUNTA
			Qualifica	
			Cellulare	320.5784366
Denominazione del servizio sanitario o assistenziale	Tipologia Avis Forano "Gisella Petrucci"	Indirizzo sede		P.ZZA G. MAZZINI 4
		Telefono		333.6021524
		Fax		
		E-mail		avisforano@libero.it
	ID_tipologia SA7	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		PRIVATA
		Referente	Nominativo	ANTONELLA DOMINICIS
			Qualifica	PRESIDENTE
			Cellulare	320.5784366
Denominazione del servizio sanitario o	Tipologia CENTRO ASSISTENZA CASA MADIBA	Indirizzo sede		LOC. SAN PIETRO
		Telefono		
		Fax		

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

assistenziale	ID_tipologia SA7	E-mail		ermescooperativa@pec.it
		Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		PRIVATA
		Referente	Nominativo	Massara Fabrizio
			Qualifica	
			Cellulare	393.9780337

1.4.2 Servizi scolastici

ID_tipologia	Tipologia
SC1	Materne
SC2	Primarie
SC3	Secondarie di primo grado (medie)
SC4	Secondarie di primo secondo grado (superiori)
SC5	Università
SC6	Altro (specificare)

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Poggio Mirteto

Denominazione del servizio scolastico	SC1 SC2 SC3	Indirizzo sede		1)Viale G. de Vito primaria 2) Via G. Mameli materna 3) Via Brodolini materna e primaria 4) Via P. Bonfante materna 5) Via A. Bulgarelli 3 media	
		Numero di alunni		271 (1)+77(2)+120(3)+76(4)+225 (5) = 769 (n. totale di alunni)	
		Telefono		0765 24321	
	Materne Primarie Secondarie di primo grado	Fax		0765 410191	
		E-mail		info@istitutocomprensivopoggimirteto.it	
		Proprietà		<i>pubblico</i>	
		Referente	Nominativo	Renato Romano Renzi	
			Qualifica	Dirigente	
			Cellulare	339 5047013	
Denominazione del servizio scolastico	SC4	Indirizzo sede		Via G. Felici	
		Numero di alunni			
		Telefono		0765 24328	
	Secondarie di primo secondo grado (superiori)	Fax		0765 423250	
		E-mail		riis008004@istruzione.it	
		Proprietà		<i>pubblico</i>	
		Referente	Nominativo	Dott.ssa Maria Rita De Santis	
			Qualifica	Dirigente scolastico	
			Cellulare		

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Montopoli di Sabina

denominazione del servizio scolastico	Tipologia	Indirizzo sede		<i>P.Cacciatori del Tevere,9</i>
		Numero di alunni		<i>92</i>
		Telefono		<i>0765279256</i>
	SC3	Fax		
		E-mail		
		Proprietà		<i>pubblico</i>
		Referente	Nominativo	<i>Padronetti Natalia</i>
			Qualifica	
			Cellulare	
Denominazione del servizio scolastico	Tipologia	Indirizzo sede		<i>Via Gramsci,1</i>
		Numero di alunni		<i>149</i>
		Telefono		<i>0765279274</i>
	SC2	Fax		<i>0765276846</i>
		E-mail		
		Proprietà		<i>pubblico</i>
		Referente	Nominativo	<i>Vania Vanoni</i>
			Qualifica	
			Cellulare	
Denominazione del servizio scolastico	Tipologia	Indirizzo sede		<i>Via Casenuove-Granari , 118</i>
		Numero di alunni		<i>87</i>
		Telefono		<i>0765279562</i>
	SC1	Fax		
		E-mail		
		Proprietà		<i>pubblico</i>
		Referente	Nominativo	<i>Manili Letizia</i>
			Qualifica	
			Cellulare	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
Comune di Selci

Denominazione del servizio scolastico	SC1 SC2	Indirizzo sede		
		Numero di alunni		60
		Telefono		0765 519097
	Materne Primarie	Fax		
		E-mail		
		Proprietà		pubblico
		Referente	Nominativo	Battella fabio
			Qualifica	Autista scuolabus
			Cellulare	3387663259

Comune di Forano

Denominazione del servizio scolastico	Tipologia SCUOLA MATERNA FORANO CAPOLUOGO	Indirizzo sede		VIA DEL PASSEGGIO94
		Numero di alunni		
		Telefono		0765/
	ID_tipologia SC1	Fax		
		E-mail		
		Proprietà		COMUNALE
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Cellulare	
Denominazione del servizio scolastico	Tipologia SCUOLA MATERNA FRAZIONE DI GAVIGNANO	Indirizzo sede		VIA POGGIO MIRTETO SNC
		Numero di alunni		
		Telefono		0765515191

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

	ID_tipologia SC1	Fax		
		E-mail		
		Proprietà		COMUNALE
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Cellulare	
Denominazione del servizio scolastico	Tipologia SCUOLA PRIMARIA E. DE AMICIS	Indirizzo sede		VIA DEL PASSEGGIO 74
		Numero di alunni		
		Telefono		0765570701
	ID_tipologia SC2	Fax		
		E-mail		
		Proprietà		PUBBLICA
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Cellulare	
Denominazione del servizio scolastico	Tipologia Secondarie di primo grado (medie) DANTE ALIGHIERI -FORANO CAPOLUOGO	Indirizzo sede		VIA DEL PASSEGGIO 94
		Numero di alunni		
		Telefono		0765570088
	ID_tipologia SC3	Fax		
		E-mail		
		Proprietà		pubblico Secondarie di primo
		Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Cellulare	
Denominazione del servizio scolastico	Tipologia ASILO NIDO IL MELOGRANO- FRAZIONE DI GAVIGNANO	Indirizzo sede		VIA POGGIO MIRTETO SNC
		Numero di alunni		
		Telefono		0765515191
	ID_tipologia SC6	Fax		
		E-mail		
		Proprietà		COMUNALE
		Referente	Nominativo	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Denominazione del servizio scolastico	Tipologia CENTRO METACULTURALE	Qualifica		
		Cellulare		
		Indirizzo sede		VIA G. MAZZINI 4
		Numero di alunni		
	ID_tipologia SC6	Telefono		0765570574
		Fax		
		E-mail		metaculturale@alice.it
		Proprietà		privato
		Referente	Nominativo	BERNARDINI ANGELO
			Qualifica	PRESIDENTE
			Cellulare	3668107215

1.4.3 Impianti sportivi

ID_tipologia	Tipologia
IS1	Impianto sportivo all'aperto
IS2	Impianto sportivo al chiuso
IS3	Palestra
IS4	Piscina
IS5	Altro (specificare)

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
Comune di Poggio Mirteto

<i>Denominazione del servizio sportivo</i>	IS1	Indirizzo sede		Via P. Togliatti 26
		Telefono		0765/4051
		Fax		0765/22350
	Impianto sportivo all'aperto	E-mail		settore2@comune.poggiomirteto.ri.it
		Referente	Nominativo	Ing. Ir. Andrea Bianchi
			Qualifica	Responsabile del servizio
			Cellulare	348/7475578

<i>Denominazione del servizio sportivo</i>	IS3 IS4	Indirizzo sede		Via Ternana km 14.800
		Telefono		0765 26324
		Fax		----
	Palestra Piscina	E-mail		info@sportingclubsabina.it
		Referente	Nominativo	Paolo Calvani
			Qualifica	Responsabile
			Cellulare	338 9683050

<i>Denominazione del servizio sportivo</i>	IS1	Indirizzo sede		Via Brodolini
		Telefono		0765/4051
		Fax		0765/22350
	Campo Calcetto	E-mail		Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it
		Referente	Nominativo	Ing. Ir. Andrea Bianchi
			Qualifica	Responsabile del Servizio
			Cellulare	348/7475578

<i>Denominazione del servizio sportivo</i>	IS1	Indirizzo sede		Via Coste
		Telefono		-----
		Fax		-----
	Campo Calcetto	E-mail		-----
		Referente	Nominativo	Perotti
			Qualifica	Responsabile
			Cellulare	-----

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Montopoli di Sabina

<i>Denominazione del servizio sportivo</i>	Tipologia	Indirizzo sede		Via Campana
		Telefono		
		Fax		
	IS3	E-mail		
		Referen te	Nominativo	Grilli Antimo
			Qualifica	Sindaco
			Cellulare	3341467566
<i>Denominazione del servizio sportivo</i>	Tipologia	Indirizzo sede		Via Colonna snc
		Telefono		0765 27611
		Fax		0765276127
	IS1	E-mail		
		Referen te	Nominativo	Grilli Antimo
			Qualifica	Sindaco
			Cellulare	3341467566
<i>Denominazione del servizio sportivo</i>	Tipologia	Indirizzo sede		Via Campana snc
		Telefono		0765027611
		Fax		07650276127
	IS1	E-mail		
		Referen te	Nominativo	Grilli Antimo
			Qualifica	Sindaco
			Cellulare	3341467566
<i>Denominazione del servizio sportivo</i>	Tipologia	Indirizzo sede		Via Campana snc
		Telefono		076527611
		Fax		0765276127
	IS1	E-mail		Antimo.Grilli@comune.montopolidisabina.ri.i
		Referen te	Nominativo	Grilli Antimo
			Qualifica	Sindaco
			Cellulare	33414467566
<i>Denominazione del servizio sportivo</i>	Tipologia	Indirizzo sede		Via del Borgo snc
		Telefono		076527611
		Fax		0765276127
	IS1	E-mail		Antimo.Grilli@comune.montopolidisabina.
		Referen te	Nominativo	Grilli Antimo
			Qualifica	Sindaco
			Cellulare	3341467566

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

<i>Denominazione del servizio sportivo</i>	Tipologia	Indirizzo sede		Via Pontesfondato snc	
		Telefono			
		Fax			
	IS5	E-mail			
		Referen te	Nominativo	Fabio Wyss	
			Qualifica	Responsabile	
			Cellulare	3346964456	

Comune di Selci

<i>Denominazione del servizio sportivo</i>	IS1	Indirizzo sede		Via dello sport	
		Telefono		0765/516060	
		Fax			
	Impianto sportivo all'aperto	E-mail			
		Referente	Nominativo	Battella Fabio	
			Qualifica	Autista scuolabus	
			Cellulare	338/7663259	

<i>Denominazione del servizio sportivo</i>	IS4	Indirizzo sede		Via del Colle 1	
		Telefono		0765 519060	
		Fax		0765 519060	
	Piscina	E-mail		-----	
		Referente	Nominativo	-----	
			Qualifica	-----	
			Cellulare	-----	

Comune di Forano

<i>Denominazione del servizio sportivo</i>	Tipologia CAMPO CALCO A11 FORANO , CAMPO TENNIS,CAMPO PALLAVOLO	Indirizzo sede		LOC. COLLEROMANO	
		Telefono			
		Fax			
	ID_tipologia IS1	E-mail			
		Referente	Nominativo	ASD VALLE DEL TEVERE	
			Qualifica	SCARICAMAZZA STEFANO	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

			Cellulare	
<i>Denominazione del servizio sportivo</i>	Tipologia CAMPO CALCO A11 GAVIGNANO, CAMPO TENNIS,	Indirizzo sede		LOC. VALLE MENTUCCIA
		Telefono		
		Fax		
	ID_tipologia IS1	E-mail		
		Referente	Nominativo	MARCO CORTELLA
			Qualifica	SINDACO
			Cellulare	3336033111
<i>Denominazione del servizio sportivo</i>	Tipologia PALESTRA COMUNALE FORANO	Indirizzo sede		LOC. COLLEROMANO
		Telefono		
		Fax		
	ID_tipologia IS3	E-mail		
		Referente	Nominativo	MARCO CORTELLA
			Qualifica	SINDACO
			Cellulare	3336033111
<i>Denominazione del servizio sportivo</i>	Tipologia PALESTRA COMUNALE GAVIGNANO- SCUOLE	Indirizzo sede		VIA POGGIO MIRTETO SNC
		Telefono		
		Fax		
	ID_tipologia IS3	E-mail		
		Referente	Nominativo	MARCO CORTELLA
			Qualifica	SINDACO
			Cellulare	3336033111
<i>Denominazione del servizio sportivo</i>	Tipologia VELODROMO FORANO CAPOLUOGO	Indirizzo sede		LOC. COLLEROMANO
		Telefono		
		Fax		
	ID_tipologia IS5	E-mail		
		Referente	Nominativo	MARCO CORTELLA
			Qualifica	SINDACO
			Cellulare	3336033111
<i>Denominazione del servizio sportivo</i>	Tipologia BOCCIODRONO FORANO CAPOLUOGO	Indirizzo sede		LOC. COLLEROMANO
		Telefono		
		Fax		
	ID_tipologia IS5	E-mail		
		Referente	Nominativo	MARCO CORTELLA
			Qualifica	SINDACO
			Cellulare	3336033111

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

1.4.4 Servizi a rete e infrastrutture

ID_tipologia	Tipologia
SR1	Rete idrica
SR2	Rete elettrica
SR3	Rete gas
SR4	Telecomunicazioni
SR5	Rete illuminazione pubblica
SR6	Depurazione
SR7	Rete fognaria
SR8	Smaltimento rifiuti
SR9	Strade statali
SR10	Strade regionali
SR11	Strade provinciali
SR12	Altro (specificare)

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Poggio Mirteto

Rete Idrica Rete Fognaria Rete Pubblica Illuminazione	Tipologia	Referente	Nominativo	Ing. Ir. Andrea Bianchi
			Qualifica	Resp. Servizio
			Telefono	0765-405219
	SR1 – SR7 – SR5			
	Cellulare		348-7475578	
	Fax		0765-22350	
E-mail	a.bianchi@comune.poggiomirteto.ri.it			

Depurazione	Tipologia	Referente	Nominativo	Arch. Walter Agostinelli
			Qualifica	Resp. Servizio
			Telefono	0765-405201
	Cellulare		338-5748053	
	Fax		0765-22350	
	E-mail		Settore3@comune.poggiomirteto.ri.it	
	SR6			

Rete Elettrica	Tipologia	Referente	Nominativo	Enel Distribuzioni
			Qualifica	Segnalazione Guasti
			Telefono	803-500
	SR2		Cellulare	
			Fax	
			E-mail	

Rete GAS	Tipologia	Referente	Nominativo	Eni - Italgas
			Qualifica	Segnalazione Guasti
			Telefono	800-900999
	SR3		Cellulare	
			Fax	
			E-mail	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Rete Smaltimento Rifiuti	Tipologia	Referente	Nominativo	Carmine Di Pietro
			Qualifica	Resp. Gea Ecologia
			Telefono	0863-950861
	SR8		Cellulare	389-6569665
			Fax	0863/950851
			E-mail	c.dipietro@geaecologia.it

Rete Strade Regionali	Tipologia	Referente	Nominativo	Astral SpA
			Qualifica	Segnalazioni
			Telefono	06 51687516
	Cellulare			
	Fax			
	E-mail		protocolloastral@pec.astralspa.it	
	SR10			

Rete Strade Provinciali	Tipologia	Referente	Nominativo	Geom. Domenico Patacchiola
			Qualifica	Responsabile di zona
			Telefono	0746-286513
	SR11		Cellulare	348-7095726
			Fax	
			E-mail	d.patacchiola@provincia.rieti.it

Comune di Montopoli di Sabina

Denominazione e del gestore	Tipologia	Referente	Nominativo	Area III Tecnico -Manutentiva
			Qualifica	Responsabile
			Telefono	0765276147
	Cellulare			
	Fax		0765276127	
	E-mail		ufficio.tecnico@comune.montopolididisa	
SR1				

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Denominazione e del gestore	Tipologia	Referente	Nominativo	Unione di Comuni BassaSabina
			Qualifica	
			Telefono	0765410068
	SR5		Cellulare	
			Fax	0765424056
			E-mail	
Denominazione e del gestore	Tipologia	Referente	Nominativo	Area III Tecnico-Manutentiva
			Qualifica	Responsabile
			Telefono	0765276147
	SR6		Cellulare	
			Fax	0765276127
			E-mail	ufficio.tecnico@comune.montopolidisabi
Denominazione e del gestore	Tipologia	Referente	Nominativo	Area III Tecnico –Manutentiva
			Qualifica	Responsabile
			Telefono	0765276147
	SR7		Cellulare	
			Fax	0765276127
			E-mail	
Denominazione e del gestore	Tipologia	Referente	Nominativo	Unione di Comuni BassaSabina
			Qualifica	Responsabile
			Telefono	0765410068
	SR8		Cellulare	
			Fax	0765424056
			E-mail	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
Comune di Selci

Rete Idrica	Tipologia	Referente	Nominativo	Consorzio Acquedotto media sabina
			Qualifica	Ufficio Tecnico
			Telefono	0765/570020
	Cellulare		-----	
	Fax		0765 570684	
	E-mail		comuneselci.tec@libero.it	
	SR1			

Rete elettrica	Tipologia	Referente	Nominativo	Enel
			Qualifica	Ufficio Tecnico
			Telefono	0765/570020
	Cellulare		-----	
	Fax		0765 570684	
	E-mail		comuneselci.tec@libero.it	
	SR2			

Rete gas	Tipologia	Referente	Nominativo	Distr. GPL Bei srl
			Qualifica	Ufficio Tecnico
			Telefono	0765/570020
	Cellulare		-----	
	Fax		0765 570684	
	E-mail		comuneselci.tec@libero.it	
	SR3			

<i>Telecomunicazioni</i>	Tipologia	Referente	Nominativo	Distr. GPL Bei srl
			Qualifica	Ufficio Tecnico
			Telefono	0765/570020
	SR4		Cellulare	-----

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

			Fax	0765 570684
			E-mail	comuneselci.tec@libero.it

Rete illuminazione pubblica	Tipologia	Referente	Nominativo	Unione Comuni Nova Sabina
			Qualifica	Ufficio tecnico
			Telefono	0765 519351
	SR5		Cellulare	-----
			Fax	0765 519854
			E-mail	comuneselci.tec@libero.it

Depurazione	Tipologia	Referente	Nominativo	Consorzio Acquedotto media sabina
			Qualifica	Ufficio Tecnico
			Telefono	0765/570020
	Cellulare		-----	
	Fax		0765 570684	
	E-mail		comuneselci.tec@libero.it	
	SR6			

Rete fognaria	Tipologia	Referente	Nominativo	Consorzio Acquedotto media sabina
			Qualifica	Ufficio Tecnico
			Telefono	0765/570020
	Cellulare		-----	
	Fax		0765 570684	
	E-mail		comuneselci.tec@libero.it	
	SR7			

<i>Smaltimento rifiuti</i>	Tipologia	Referente	Nominativo	Unione Comuni della bassa sabina
			Qualifica	Unione Comuni della
			Telefono	Ufficio tecnico
	SR8		Cellulare	0765/410068

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

			Fax	-----
			E-mail	0765/410038

Comune di Forano

Denominazione del gestore	Tipologia RETE IDRICA COMUNALE	Referente COMUNE SI ALLEGA TRACCIATO PLANIMETRICO	Nominativo	Consorzio Acquedotto media
			Qualifica	Ufficio Tecnico
			Telefono	0765/570020
	Cellulare		-----	
	Fax		0765 570684	
	E-mail		comune.forano.ri@pec.i2000net.it	
	ID_tipologia SR1			

Denominazione del gestore	Tipologia RETE ELETTRICA	Referente	Nominativo	E.N.E.L.
			Qualifica	
			Telefono	803500
	Cellulare			
	Fax			
	E-mail			
	ID_tipologia SR2			

Denominazione del gestore	Tipologia RETE GAS	Referente SI ALLEGA TRACCIATO PLANIMETRICO	Nominativo	ITALGAS FARA IN SABINA
			Qualifica	
			Telefono	800900999
	ID_tipologia SR3		Cellulare	
			Fax	
			E-mail	

Denominazione del gestore	Tipologia RETE TELEFONICA	Referente	Nominativo	TELECOM-TIM
	ID_tipologia SR4		Qualifica	PROPRIETARIO TRALICCIO SU VIA DELLE POZZOLANE
			Telefono	
			Cellulare	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

			Fax	
			E-mail	

<i>Denominazione del gestore</i>	Tipologia Rete illuminazione pubblica	Referente DITTA FILIPPO	Nominativo	DITTA ELETTROIMPIANTI UMBRA SRL
			Qualifica	DITTA MANUTENTRICE
			Telefono	
	Cellulare		3355383241	
	Fax			
	E-mail			
	ID_tipologiaSR5			

Denominazione del gestore	Tipologia DEPURAZIONE	Referente LUPI GIAMPIERO	Nominativo	DITTA LUPI
			Qualifica	DITTA MANUTENTRICE
			Telefono	
	Cellulare		3483145830	
	Fax			
	E-mail			
	ID_tipologia SR6			

Denominazione del gestore	Tipologia RETE FOGNARIA	Referente SERVIZIO COMUNALE	Nominativo	MARCO CORTELLA
			Qualifica	SINDACO
			Telefono	
	Cellulare		3346033111	
	Fax			
	E-mail			
	ID_tipologia SR7			

Denominazione del gestore	Tipologia	Referente UNIONE DI COMUNI DELLA BASSA SABINA	Nominativo	ING.BIANCHI ANDREA
	SMALTIMENTO RIFIUTI		Qualifica	RESPONSABILE UNIONE
			Telefono	0765444048
			ID_tipologia SR8	Cellulare

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

			Fax	0765410380
			E-mail	

Denominazione del gestore	Tipologia STRADE STATALI S.R. 657 SABINA	Referente ASTRAL LAZIO	Nominativo	ASTRAL LAZIO	
			Qualifica		
			Telefono	0651687516	
	ID_tipologia SR9		Cellulare		
			Fax		
			E-mail		

Denominazione del gestore	Tipologia STRADE PROVINCIALI N.51	Referente PROVINCIA DI RIETI	Nominativo	PROVINCIA DI RIETI
	ID_tipologia SR11		Qualifica	
			Telefono	0746-286513
			Cellulare	
			Fax	
			E-mail	

Denominazione del gestore	Tipologia STRADE COMUNALI E VICINALI	Referente COMUNE DI FORANO	Nominativo	MARCO CORTELLA
			Qualifica	SINDACO
			Telefono	
	Cellulare		3346033111	
	Fax			
	E-mail			
	ID_tipologia SR12			

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

1.4.5 Principali Vie di accesso

Tabella di codifica delle tipologie di strada:

ID_tipologia	Tipologia
V1	Autostrada
V2	Strada Statale
V3	Strada Regionale
V4	Strada Provinciale
V5	Strada Locale
V6	Ferrovia
V7	Altro (<i>specificare</i>)

Comune di Poggio Mirteto

Via di accesso	Tipologia	ID_tipologia	Larghezza minima (m)
<i>Via Ternana</i>	Strada Regionale	V3	6,00
<i>Via Provinciale Stazione</i>	Strada Provinciale	V4	6,00
<i>Via Provinciale Finocchietto</i>	Strada Provinciale	V4	5,50
<i>Via Provinciale Tancia</i>	Strada Provinciale	V4	5,00
<i>Via Ottorino Caproni</i>	Strada Provinciale	V4	4,50
<i>Via Coste</i>	Strada Locale	V5	3,50
<i>Via Giuseppe Felici</i>	Strada Locale	V5	5,00
<i>Via Palmiro Togliatti</i>	Strada Locale	V5	5,00

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

<i>Via San Sebastiano</i>	Strada Locale	V5	4,00
<i>Via San Paolo</i>	Strada Locale	V5	4,00
<i>Via Carlo Parlagreco</i>	Strada Locale	V5	3,50
<i>Via Fonte Cupido</i>	Strada Locale	V5	3,50
<i>Via Sant'Angelo</i>	Strada Locale	V5	3,50
<i>Stazione ferroviaria Linea FM1</i>	Ferrovia	V6	---

Comune di Montopoli di Sabina

Via di accesso	Tipologia	ID_tipologia	Larghezza minima (m)
<i>Via Ternana</i>	Strada Regionale	V3	6
<i>Via Roma</i>	Strada Provinciale	V4	5

Comune di Selci

Via di accesso	Tipologia	ID_tipologia	Larghezza minima (m)
<i>denominazione</i>	Sp. Torri-Cantalupo in sabina		5,00
<i>denominazione</i>	Comunale		3.00
<i>denominazione</i>	Comunale Vallesa		3.00

Comune di Forano

Via di accesso	Tipologia	ID_tipologia	Larghezza minima (m)
<i>S.R 657 SABINA</i>	STRADA STATALE	V5	8
<i>STRADA COMUNALE VIA DEI GRADINI</i>	STRADA LOCALE	V5	4
<i>FERROVIA ORTE-CHIUSI</i>	FERROVIA	V6	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

STRADA PROVINCIALE SANTA LUCIA	STRADA LOCALE	V5	6
STRADA PROVINCIALE FORANO-SELCI	STRADA PROVINCIALE	V4	5
VIA POGGIO MIRTETO GAVIGNANO	STRADA PROVINCIALE	V4	5
VIA DEL MATTONE	STRADA LOCALE	V5	3

1.4.6 Stazioni, porti e aeroporti

Tabella di codifica delle tipologie:

ID_tipologia	Tipologia
ST1	Stazione ferroviaria
ST2	Porto
ST3	Aeroporto
ST4	Altro (specificare)

Comune di Poggio Mirteto

Stazione Ferroviaria Poggio Mirteto Linea FM1 Orte – Fiumicino	Tipologia	Indirizzo		Via Ternana
		Telefono		313-8095748
		Fax		
		E-mail		
	ST1	Referente	Nominativo	Dir. Movimento
			Qualifica	
			Cellulare	313-8095748

Comune di Forano

Denominazione	Tipologia	Indirizzo	Stazione di Gavignano
		Telefono	Vedi tabella Stazione Poggio

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

		Fax		Mirteto
		E-mail		
	ID_tipologia	Referente	Nominativo	
			Qualifica	
			Cellulare	

1.5 Elementi critici

ELEMENTI DI ASSOLUTA CRITICITA' DA TENERE IN COSTANTE OSSERVAZIONE OLTRE METTERE IN ATTO AZIONI CONCRETE PER L'ELIMINAZIONE DELLA CRITICITA' E DEL POTENZIALE PERICOLO.

Tabella di codifica delle criticità

ID_criticità	Criticità	
EC1	Galleria	
EC2	Ponti	
EC3	Viadotti	
EC4	Sottopassi	
EC5	Punti critici per incidenti	
EC6	Tratti soggetti a gelate/innevamento	
EC7	Tratti soggetti ad allagamenti	
EC8	Tratti soggetti a caduta massi	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

EC9	Briglie
EC10	Casse d'espansione
EC11	Altro (<i>specificare</i>)

Comune di Poggio Mirteto

Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>Fosso Spada</i>	Viadotto	EC3 EC7	2325015.6 ; 4678872.5
<i>Torrente AIA</i>	Viadotto	EC3	
<i>Fosso Riosole</i>	Viadotto	EC3 EC7	2326780.1 ; 4681399.6
<i>Ponte Garibaldi</i>	Sottopasso	EC4	
<i>Ponte Ferrara</i>	Viadotto	EC3	
<i>Caserma CC</i>	Viadotto	EC3	
<i>Via Mameli</i>	Viadotto	EC3	
<i>Ternana</i>	Viadotto	EC3	
<i>Lottizzaz S. Antonio</i>	Viadotto	EC3	
<i>Parlagreco</i>	Viadotto	EC3	
<i>Coste</i>	Viadotto	EC3	

Comune di Montopoli di Sabina

Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
<i>denominazione</i>	Farfa	EC7	
<i>denominazione</i>	Tevere	EC7	
<i>denominazione</i>	Fosso Pratarelle	EC7	
<i>Denominazione</i>	Località Roscione	EC7	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Denominazione	Granica	EC2	
Denominazione	Pontesfondato	EC2	
Denominazione	Rovane	EC2	
Denominazione	Caprareccia	EC2	
Denominazione	Pratarelle	EC2	
Denominazione	S.R.313	EC5 - EC6	
Denominazione	SP" Mirtense"	EC6	
Denominazione	Via Ternana exSR313	EC6	
Denominazione	SP 46d	EC6	
Denominazione	Via Rovane	EC8	

Comune di Forano

Strada o corso d'acqua	Criticità	ID_criticità	Localizzazione (coordinate geografiche)
S.R. 657 SABINA	EC7- EC6	Tratti soggetti ad Allagamenti/ Tratti soggetti a gelate/innevamento	42.283113 12.592710
STRADA COMUNALE VIA DEI GRADINI	EC5 EC6	Punti critici per incidenti/ Tratti soggetti a gelate/innevamento	42.309488 12.580920
FERROVIA ORTE-CHIUSI			42.272955 12.608113
STRADA PROVINCIALE SANTA LUCIA	EC5- EC6	Punti critici per incidenti/ Tratti soggetti a gelate/innevamento	42.288099 12.594503
STRADA PROVINCIALE FORANO-SELCI	EC5 EC6	Punti critici per incidenti/ Tratti soggetti a gelate/innevamento	42.296954 12.603495
VIA POGGIO MIRTEO GAVIGNANO	EC6	Tratti soggetti a gelate/innevamento	42.274177 12.618583

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

VIA DEL MATTONI	EC5 EC6	Punti critici per incidenti/ Tratti soggetti a gelate/innevamento	42.272977 12.620265
-----------------	---------	---	------------------------

1.5.1 Edifici e attività strategici o rilevanti per le attività di Protezione Civile

In questa classe sono compresi tutti gli edifici che sono funzionali al Sistema di Protezione Civile in fase di emergenza come definiti dall'Allegato 2 della DGR Lazio n. 489/12. L'edificio Strategico è un edificio che deve garantire la funzionalità delle azioni di Comando e Controllo dell'emergenza a seguito dell'evento. L'edificio Rilevante è un edificio che deve garantire l'idoneità durante tutta la crisi dell'emergenza in quanto il suo collasso potrebbe determinare conseguenze sociali di elevata rilevanza.

Tabella di codifica degli edifici strategici ai fini di Protezione Civile:

ID_tipologia	Tipologia
ES1	Municipio
ES2	Edifici Comunali
ES3	Strutture Sanitarie (Ospedali, Ambulatori, Sedi ASL, Case di Cura)
ES4	Caserme
ES5	Edifici Istituzionali (Prefettura, Provincia, Regione)
ES6	Scuola Sede di COC
ES7	COC o COI
ES8	Altro (specificare)

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
Comune di Poggio Mirteto

Sede Comunale Poggio Mirteto	Tipologia	Indirizzo		Piazza Martiri della Libertà n. 40		
		Dimensione		Piccolo (≤50 pers.)	Medio (100 pers.)	Grande (100 pers.)
		Telefono		0765 - 4051		
		Fax		0765 – 22350		
	ES1	E-mail		protezionecivile@comune.poggiomirteto.ri.it		
		Referente	Nominativo	Ing. Ir. Andrea Bianchi		
			Qualifica	Resp. Patrimonio Comunale		
Cellulare	348 - 7475578					

Immobile Ex Pretura	Tipologia	Indirizzo		Via Gramsci – Via San Paolo		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765 - 4051		
		Fax		0765 – 4051		
	ES2	E-mail		protezionecivile@comune.poggiomirteto.ri.it		
		Referente	Nominativo	Ing. Ir. Andrea Bianchi		
			Qualifica	Resp. Patrimonio Comunale		
		Cellulare	348 - 7475578			

Immobile Unione di Comuni e Sala della Cultura	Tipologia	Indirizzo		Via Riosole 31 - 33		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765 - 410068		
		Fax		0765 – 4051		
	ES2	E-mail		protezionecivile@comune.poggiomirteto.ri.it		
		Referente	Nominativo	Ing. Ir. Andrea Bianchi		
			Qualifica	Resp. Patrimonio Comunale		
		Cellulare	348 - 7475578			

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Sede del Giudice di Pace	Tipologia	Indirizzo		Via Mameli		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765 - 4051		
		Fax		0765 – 4051		
	ES2	E-mail		protezionecivile@comune.poggiomirteto.ri.it		
		Referente	Nominativo	Ing. Ir. Andrea Bianchi		
			Qualifica	Resp. Patrimonio Comunale		
Cellulare	348 - 7475578					

Servizi Sanitari ASL RI 2	Tipologia	Indirizzo		Via Provinciale Finocchieto		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765 - 448229		
		Fax		0765 - 448233		
	ES2	E-mail		g.dematteis@asl.rieti.it		
		Referente	Nominativo	Dr.ssa Gabriella De Matteis		
			Qualifica	Resp. Distretto		
			Cellulare	335 -8014835		

Caserma Carabinieri	Tipologia	Indirizzo		Via Provinciale Finocchieto		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765 - 338500		
		Fax		0765 – 338521		
	ES4	E-mail		stri207310@carabinieri.it		
		Referente	Nominativo	M.llo Rodolfo Nese		
			Qualifica	Comandante di Stazione		
			Cellulare	334 - 6919595		

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

<i>Caserma Guardia di Finanza</i>	<i>Tipologia</i>	Indirizzo		Largo Cavallotti		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765 - 441591		
		Fax		0765 – 441591		
	<i>ES4</i>	E-mail		Nardicchia.franco@gdf.it		
		Referente	Nominativo	Lgt Nardicchia Franco		
			Qualifica	Comandante di Stazione		
			Cellulare	0765 - 441591		

<i>Caserma Forestale</i>	<i>Tipologia</i>	Indirizzo		Via Pietro Nenni		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765 - 423573		
		Fax		0765 – 400324		
	<i>ES4</i>	E-mail		Cs.poggiomirteto@corpoforestale.it		
		Referente	Nominativo	V.Sovr. Di Nicola Luigi		
			Qualifica	Comandante di Stazione		
			Cellulare			

<i>Caserma Polizia Locale</i>	<i>Tipologia</i>	Indirizzo		Via Riosole 31 - 33		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765 - 444048		
		Fax		0765 – 424056		
	<i>ES4</i>	E-mail		areavigilanza@unionebassasabina.it		
		Referente	Nominativo	Cap. Luciano Di Giacobbe		
			Qualifica	Comandante		
			Cellulare	349 - 2687193		

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

<i>Caserma Vigili del Fuoco</i>	<i>Tipologia</i>	Indirizzo		Zona Artigianale Capacqua		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765 - 26196		
		Fax		0765 – 26196		
	<i>ES4</i>	E-mail		comando.rieti@vigilfuoco.it		
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
			Cellulare			

<i>Sede Centro Operativo Intercomunale Distaccamento Vigili del Fuoco</i>	<i>Tipologia</i>	Indirizzo		Zona Artigianale Capacqua		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765 - 441759		
		Fax		0765 – 441759		
	<i>ES7</i>	E-mail		protezionecivile@comune.poggiomirteto.ri.it		
		Referente	Nominativo	Ing. Ir. Andrea Bianchi		
			Qualifica	Resp. Protezione Civile		
			Cellulare	348 - 7475578		

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Montopoli di Sabina

Denominazione	Tipologia	Indirizzo		Piazza comunale 2		
		Dimensione			Medio (< 100 pers.)	
		Telefono		076527611		
		Fax		0765276127		
	ES1-ES7	E-mail		Ufficio.protocollo@comune.montopolidisabina.ri.itbi		
		Referente	Nominativ	Antimo Grilli		
			Qualifica	Sindaco		
			Cellulare	3341467566		
Denominazione	Tipologia	Indirizzo		Area Camper - Via Roma		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		.
		Telefono		076527611		
		Fax		0765276127		
	ES2-ES7	E-mail		Ufficio.protocollo@comune.montopolidisabina.ri.it		
		Referente	Nominativ	Antimo Grilli		
			Qualifica	Sindaco		
			Cellulare	3341467566		
Denominazione	Tipologia	Indirizzo		Palestra - Via Campana		
		Dimensione				Grande (> 100 pers.)
		Telefono		076527611		
		Fax		0765276127		
	ES8	E-mail				
		Referente	Nominativ	Antimo Grilli		
			Qualifica	Sindaco		
			Cellulare	3341467566		

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Selci

Denominazione SEDE COMUNALE MUNICIPIO	Tipologia ES1 – ES2	Indirizzo:		Piazza del Popolo 1		
		Dimensione				
		Telefono		0765 519138		
		Fax		0765 519247		
	ID_tipologia MUNICIPIO	Referente E-mail		Ufficio Tecnico Comunale		
			Nominativo	Responsabile pt		
			Qualifica	Responsabile		
			Cellulare	-----		

Comune di Forano

Denominazione MUNICIPIO	TipologiaMUNICIPIO	Indirizzo		VIA DEL PASSEGGIO2		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765570020		
		Fax		0765570684		
	ID_tipologiaES1	E-mail		sindaco@comune.forano.ri.it		
		Referente	Nominativo	MARCO CORTELLA		
			Qualifica	SINDACO		
			Cellulare	3346033111		

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Denominazione EDIFICIO EX IPSA SEDE CENTRO FORMAZIONE METACULTURALE	Tipologia EDIFICIO COMUNALE	Indirizzo		P.ZZA G. MAZZINI 4		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono				
	Fax					
	ID_tipologiaES2	E-mail		metaculturale@alice.it		
		Referente	Nominativo	BERNARDINI ANGELO		
Qualifica			PRESIDENTE			
		Cellulare	3668107215			

1.5.2 Edifici rilevanti

Tabella di codifica degli edifici rilevanti:

ID tipologia	Tipologia
RI1	Centri commerciali
RI2	Luoghi di culto
RI3	Biblioteche
RI4	Centro congressi
RI5	Cinema
RI6	Fondazioni
RI7	Teatri
RI8	Centri Polifunzionali
RI9	Centro Anziani, Sedi Pro-loco
RI10	Strutture Scolastiche non sedi di COC
RI11	Altro (<i>specificare</i>)

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
Comune di Poggio Mirteto

Denominazione	Centro anziani	Indirizzo sede		Via G. Mameli 9/A
		Telefono		----
		Fax		-----
		E-mail		pasqualino.carconi@alice.it
	RI9	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Pasqualino Carconi
			Qualifica	Presidente
			Cellulare	-----

Denominazione	Centro anziani	Indirizzo sede		Castel San Pietro
		Telefono		----
		Fax		-----
		E-mail		pasqualino.carconi@alice.it
	RI9	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Pasqualino Carconi
			Qualifica	Presidente
			Cellulare	-----

Denominazione	Biblioteca	Indirizzo sede		Via Gramsci
		Telefono		0765 – 4051
		Fax		0765 – 22350
		E-mail		Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it
	SA6	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Ing. Ir. Andrea Bianchi
			Qualifica	Responsabile Patrimonio
			Cellulare	348/7475578

Denominazione	Sala della Cultura	Indirizzo sede		Via Riosole 31 – 33
		Telefono		0765 – 4051
		Fax		0765 – 22350

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

	SA6	E-mail		Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it
		Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Ing. Ir. Andrea Bianchi
			Qualifica	Responsabile Patrimonio
			Cellulare	348/7475578

Denominazione del servizio scolastico	SC1 SC2 SC3	Indirizzo sede		Viale G. de Vito Via G. Mameli Via Brodolini Via P. Bonfnate Via A. Bulgarelli 3/4
		Numero di alunni		
		Telefono		0765 24321
	Materne Primarie Secondarie di primo grado	Fax		0765 410191
		E-mail		info@istitutocomprensivopoggiomirteto.it
		Proprietà		<i>pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Renato Romano Renzi
			Qualifica	Dirigente
			Cellulare	339 5047013

Denominazione del servizio scolastico	SC4	Indirizzo sede		Via G. Felici
		Numero di alunni		
		Telefono		0765 24328
	Secondarie di primo secondo grado (superiori)	Fax		0765 423250
		E-mail		riis008004@istruzione.it
		Proprietà		<i>pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Dott.ssa Maria Rita De Santis
			Qualifica	Dirigente scolastico
			Cellulare	339/1900057

Denominazione	Sede Proloco	Indirizzo sede		Via Roma Teminal BUS
		Telefono		0765 – 4051

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

		Fax		0765 – 22350
		E-mail		prolocopoggiomirteto@libero.it
	RI9	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Pubblico</i>
		Referente	Nominativo	Tommaso Piersanti
			Qualifica	Presidente Associazione
			Cellulare	335/1610005

Denominazione	Oratorio	Indirizzo sede		Piazza Mario Dottori
		Telefono		0765 - 24019
		Fax		0765 - 24019
		E-mail		-----
	RI2	Proprietà (<i>pubblico / privato</i>)		<i>Privato</i>
		Referente	Nominativo	Curia
			Qualifica	Responsabile
			Cellulare	-----

Luoghi di Culto	Cattedrale S. Maria Assunta	Indirizzo sede	Piazza Martiri della Libertà
	San Paolo	Indirizzo sede	Via San Paolo
	Sacra Famiglia	Indirizzo sede	Via Brodolini
	Castel San Pietro	Indirizzo sede	Piazza U. Volpi
	San Valentino	Indirizzo sede	Via G. Felici
	Diocesi	Indirizzo sede	Piazza Mario Dottori
	Seminario	Indirizzo sede	Via G. Felici
	San Rocco	Indirizzo sede	Largo Cavallotti
	Misericordia	Indirizzo sede	Via Provinciale Stazione
	San Giovanni	Indirizzo sede	Piazza Mario Dottori
	RI2	Telefono	0765 24019
		E-mail	riis008004@istruzione.it
		Proprietà	<i>Privato</i>
		Referente	Ufficio della Curia

Comune di Montopoli di Sabina

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

<i>Denominazione</i>	<i>Tipologia</i>	Indirizzo		Via Ferruti		
		Dimensione			Medio (< 100 pers.)	
		Telefono				
		Fax				
	<i>RI1</i>	E-mail				
		Referente	Nominativo	Alessandra Parlamenti		
			Qualifica	Amministratore		
			Cellulare	3470509798		
<i>Denominazione</i>	<i>Tipologia</i>	Indirizzo		Piazza Nicolò II°		
		Dimensione			Medio (< 100 pers.)	
		Telefono		076527611		
		Fax		0765276127		
	<i>RI2</i>	E-mail				
		Referente	Nominativo	Antimo Grilli		
			Qualifica	Sindaco		
			Cellulare	3341467566		
<i>Denominazione</i>	<i>Tipologia</i>	Indirizzo		Via Pontesfondato		
		Dimensione			Medio (< 100 pers.)	
		Telefono		0765322018		
		Fax		0765322018		
	<i>RI2</i>	E-mail				
		Referente	Nominativo	Don Deolito Espinosa		
			Qualifica	Parroco		
			Cellulare			
<i>Denominazione</i>	<i>Tipologia</i>	Indirizzo		Via Campana		
		Dimensione			.	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		076527611		
		Fax		0765276127		

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

	RI8	E-mail		ufficio.protocollo@commune.montopolidisabi		
		Referente	Nominativo	Antimo Grilli		
			Qualifica	Sindaco		
			Cellulare	3341467566		
Denominazione	Tipologia	Indirizzo		Via del Borgo		
		Dimensione			Medio (< 100 pers.)	
		Telefono		076524329		
		Fax				
	RI11	E-mail				
		Referente	Nominativo	Unione Comuni Bassa Sabina		
			Qualifica			
			Cellulare			
Denominazione	Tipologia	Indirizzo		Via Antonio Gramsci		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)		
		Telefono		0765276023		
		Fax		0765276027		
	RI3	E-mail				
		Referente	Nominativo	Antimo		
			Qualifica	Sindaco		
			Cellulare	3341467566		

Comune di Selci

Luoghi di Culto	Cattedrale S. Maria Assunta		Indirizzo sede	
	RI2	Telefono		
		E-mail		
		Proprietà		
		Referente		

Centro anziani, sedi pro-loco		Indirizzo sede	
	RI9	Telefono	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

		E-mail	
		Proprietà	
		Referente	

Strutture scolastiche non sedi di COC	RI10	Indirizzo sede	
		Telefono	
		E-mail	
		Proprietà	
		Referente	

Comune di Forano

Denominazione CENTRO COMMERCIALE EUROSPIN-BAZAR- OCCASIONE	TipologiaCENTRO COMMERCIALE	Indirizzo		VIA LAMBRUSCHINA		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765570694-571031		
		Fax				
	ID_tipologiaRI1	E-mail				
		Referente	Nominativo	GERMANI NAZZARENO		
			Qualifica	PROPRIETARIO		
			Cellulare			
Denominazione CENTRO COMMERCIALE CONAD – BRICOFFER-FORNO	TipologiaCENTRO COMMERCIALE	Indirizzo		VIA		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765570144-570010		
		Fax				
	ID_tipologiaRI1	E-mail				
		Referente	Nominativo	PERUGINI COMMERCIALE/ANDREOZZI		
			Qualifica	GESTORI		
			Cellulare			

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Denominazione CHIESA S.S. TRINITA' FORANO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		P.ZZA VITTORIO EMANUELE		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologiaRI2	E-mail				
		Referente	Nominativo	Don Alberto		
			Qualifica	Sacerdote		
			Cellulare			
Denominazione CHIESA S.SEBASTIANO FORANO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		L.GO SAN SEBASTIANO		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologiaRI2	E-mail				
		Referente	Nominativo	Don Alberto		
			Qualifica	Sacerdote		
			Cellulare			
Denominazione CHIESA S.Maria Assunta GAVIGNANO	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		P.ZZA		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765515029		
		Fax				
	ID_tipologiaRI2	E-mail				
		Referente	Nominativo	Don Domenico Ugolini		
			Qualifica			
			Cellulare			

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Denominazione CHIESAEVANGELICA VALDESE	Tipologia LUOGHI DI CULTO	Indirizzo		VIA DEL PASSEGGIO 8		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765570018		
		Fax				
	ID_tipologiaRI2	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica	PASTORA		
Cellulare						
Denominazione BIBLIOTECA COMUNALE	Tipologia BIBLIOTECHE	Indirizzo		VIA DEL PASSEGGIO		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765570020		
		Fax				
	ID_tipologiaRI3	E-mail				
		Referente	Nominativo	Comune di Forano		
			Qualifica			
Cellulare						
Denominazione CENTRO CONGRESSI CASA DELLA PACE	Tipologia CENTRO CONGRESSI	Indirizzo		L.GO SAN SEBASTIANO		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologiaRI4	E-mail				
		Referente	Nominativo	BERNARDINI ANGELO		
			Qualifica	PRESIDENTE		
Cellulare			3668107215			

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

<i>Denominazione TEATRO COMUNALE</i>	<i>Tipologia TEATRO COMUNALE</i>	Indirizzo		L.GO SAN SEBASTIANO		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono				
		Fax				
	<i>ID_tipologiaRI7</i>	E-mail				
		Referente	Nominativo	Comune di Forano		
			Qualifica			
Cellulare			3346033111			
<i>Denominazione CENTRI POLIFUNZIONALE</i>	<i>Tipologia centro polifunzionale</i>	Indirizzo		LOC.POZZOLANE 5		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765570650		
		Fax				
	<i>ID_tipologiaRI8</i>	E-mail				
		Referente	Nominativo	CIANFA ARNALDO		
			Qualifica	DOTTORE		
Cellulare						
<i>Denominazione CENTRO SOCIALE ANZIANI</i>	<i>Tipologia CENTRO ANZIANI</i>	Indirizzo		LOC.POZZOLANE 5		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765570020		
		Fax				
	<i>ID_tipologiaRI9</i>	E-mail				
		Referente	Nominativo	Pino Renzetti		
			Qualifica	Presidente		
Cellulare						

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Denominazione SEDE PROLOCO	Tipologia SEDE PROLOCO	Indirizzo		LOC.POZZOLANE 5		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765570020		
		Fax				
	ID_tipologiaRI9	E-mail				
		Referente	Nominativo	REMO SALARI		
			Qualifica	PRESIDENTE		
Cellulare						

Denominazione SCUOLA MATERNA FORANO	Tipologia SCUOLE NON SEDE DI COC	Indirizzo		VIA DEL PASSEGGIO 94		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologiaRI10	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

Denominazione SCUOLE SECONDARIA DI PRIMO GRADO – MEDIE-DANTE ALIGHIERI FORANO	Tipologia SCUOLE NON SEDE DI COC	Indirizzo		LOC.POZZOLANE 5		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologiaRI10	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Denominazione SCUOLE PRIMARIA E.DE AMICIS FORANO	Tipologia SCUOLE NON SEDE DI COC	Indirizzo		LOC.POZZOLANE 5		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologiaRI10	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						
Denominazione SCUOLE MATERNA GAVIGNANO	Tipologia SCUOLE NON SEDE DI COC	Indirizzo		LOC.POZZOLANE 5		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologiaRI10	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						
Denominazione ASILO NIDO COMUNALE GAVIGNANO	Tipologia SCUOLE NON SEDE DI COC	Indirizzo		LOC.POZZOLANE 5		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono				
		Fax				
	ID_tipologiaRI10	E-mail				
		Referente	Nominativo			
			Qualifica			
Cellulare						

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Denominazione CASA RIPOSO PER ANZIANI IL BENESSERE	Tipologia ALTRO	Indirizzo		LOC.POZZOLANE 5		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765570182		
		Fax				
	ID_tipologiaRI11	E-mail				
		Referente	Nominativo	Del francese brunella		
			Qualifica	proprietaria		
Cellulare						

Denominazione CASA RIPOSO PER ANZIANI L'AURORA	Tipologia ALTRO	Indirizzo		LOC.POZZOLANE 5		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765570182		
		Fax				
	ID_tipologiaRI11	E-mail				
		Referente	Nominativo	Brandi Alberto		
			Qualifica	proprietario		
Cellulare						

Denominazione ALBERGO BELVEDERE	Tipologia ALTRO	Indirizzo		Voc. San Pietro 2		
		Dimensione		Piccolo (<50 pers.)	Medio (< 100 pers.)	Grande (> 100 pers.)
		Telefono		0765570628		
		Fax				
	ID_tipologiaRI11	E-mail				
		Referente	Nominativo	rossini		
			Qualifica			
Cellulare						

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

1.5.3 Stabilimenti e impianti rilevanti ai fini di Protezione Civile

In questa classe sono compresi tanto gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante (definiti ai sensi del D.Lgs. 334/99), quanto altri impianti industriali che, per la loro specifica caratterizzazione dimensionale o localizzativa, vengono ritenuti rilevanti ai fini degli interventi in emergenza.

Tabella di codifica degli impianti industriali ed attività rilevanti:

ID_tipologia	Tipologia
IR1	Stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti ai sensi del D.Lgs. 334/99
IR2	Impianti industriali ritenuti rilevanti ai fini di protezione civile
IR3	Distributori di carburante
IR4	Depositi e magazzini di sostanze pericolose
IR5	Aree militari
IR6	Discariche
IR7	Centri e istituti di ricerca
IR8	Altro (<i>specificare</i>)

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Poggio Mirteto

Stazione di Servizio Eni	Tipologia	Indirizzo sede		Via Roma
		Materiali trattati		Carburanti
		Telefono		0765 – 441654
		Fax		0765 – 441654
	IR3	E-mail		
		Referente	Nominativo	Crepaldi Renato
			Qualifica	Titolare
			Cellulare	347 - 6699888

Stazione di Servizio Tamoil	Tipologia	Indirizzo sede		Via G. Matteotti 44
		Materiali trattati		Carburanti
		Telefono		0765 – 419201
		Fax		0765 – 419201
	IR3	E-mail		
		Referente	Nominativo	Imperatori Simone
			Qualifica	Titolare
			Cellulare	

Stazione di Servizio Tamoil	Tipologia	Indirizzo sede		SR 313 Km 14
		Materiali trattati		Carburanti
		Telefono		0765 – 26035
		Fax		0765 – 26035
	IR3	E-mail		
		Referente	Nominativo	Capparella Maurizio
			Qualifica	Titolare
			Cellulare	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
Comune di Montopoli di Sabina

<i>Denominazione</i>	Tipologia	Indirizzo sede		Via GranicaSud 1
		Materiali trattati		inerti
		Telefono		0765276061
		Fax		
	IR6	E-mail		
		Referente	Nominativo	Santoro Guerino
			Qualifica	Responsabile
			Cellulare	3490669877

Comune di Selci

<i>Distributori di carburante</i>	Tipologia	Indirizzo sede		Via Roma 74
		Materiali trattati		Carburanti
		Telefono		0765/519767
		Fax		0765/519767
	IR3	E-mail		-----
		Referente	Nominativo	-----
			Qualifica	-----
			Cellulare	-----

Comune di Forano

<i>Denominazione DISTRIBUTORE DI CARBURANTI FORANO</i>	Tipologia DISTRIBUTORI CARBURANTI	Indirizzo sede		VIA DEL PASSEGGIO100 100
		Materiali trattati		CARBURANTI
		Telefono		
		Fax		
	ID_tipologia IR3	E-mail		
		Referente	Nominativo	DONATI SILVIO
			Qualifica	PROPRIETARIO
			Cellulare	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

<i>Denominazione DISTRIBUTORE DI CARBURANTI GAVIGNANO</i>	Tipologia DISTRIBUTORI CARBURANTI	Indirizzo sede		S.r. 657 KM
		Materiali trattati		CARBURANTI
		Telefono		
		Fax		
	ID_tipologia IR3	E-mail		
		Referente	Nominativo	MARASCO
			Qualifica	
			Cellulare	

1.6 Infrastrutture e beni culturali rilevanti

ID_tipologia	Tipologia
BC1	Bene architettonico
BC2	Bene archeologico
BC3	Museo
BC4	Altro (<i>specificare</i>)

Comune di Poggio Mirteto

Denominazione Bagni di Lucilla	Tipologia BENE ARCHEOLOGICO	Indirizzo		VIA Efesina
		Telefono		-----
		Fax		-----
		E-mail		-----
	ID_tipologia BC2	Referente	Nominativo	De Silvestri
			Qualifica	PROPRIETARIO
			Cellulare	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Denominazione Castellacce	Tipologia BENE ARCHEOLOGICO	Indirizzo		Via Castellacce
		Telefono		-----
		Fax		-----
		E-mail		-----
	ID_tipologia BC2	Referente	Nominativo	San Pietro in Vincoli
			Qualifica	PROPRIETARIO
			Cellulare	
Denominazione Chiesa San Paolo	Tipologia BENE ARCHITETTONICO	Indirizzo		Via San Paolo
		Telefono		-----
		Fax		-----
		E-mail		-----
	ID_tipologia BC1	Referente	Nominativo	Curia Vescovile
			Qualifica	-----
			Cellulare	
Denominazione Museo Arti e Mestieri	Tipologia Museo	Indirizzo		Via Gramsci
		Telefono		-----
		Fax		-----
		E-mail		-----
	ID_tipologia BC3	Referente	Nominativo	Prof. Guardati
			Qualifica	Referente
			Cellulare	
Denominazione Museo Civico E. Nardi	Tipologia Museo	Indirizzo		Via Cairoli
		Telefono		-----
		Fax		-----
		E-mail		-----
	ID_tipologia BC3	Referente	Nominativo	Andrea Valenti
			Qualifica	Responsabile
			Cellulare	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
Comune di Montopoli di Sabina

<i>Denominazione</i>	Tipologia	Indirizzo		Via Colonna
		Telefono		076527611
		Fax		0765276127
		E-mail		ufficio.protocollo@comune.montopolidisabina.ri
BC1	Referent e	Nominativo	Antimo Grilli	
		Qualifica	Sindaco	
		Cellulare	3341467566	
<i>Denominazione</i>	Tipologia	Indirizzo		Via della Parrocchia
		Telefono		0765279167
		Fax		0765279167
		E-mail		
BC1	Referent e	Nominativo	Don Deolito Espinosa	
		Qualifica	Parroco	
		Cellulare	3335814874	
<i>Denominazione</i>	Tipologia	Indirizzo		Via Piedimonte 1
		Telefono		076524346
		Fax		
		E-mail		
BC1	Referent e	Nominativo	Kallely MaryKunju	
		Qualifica	Suora	
		Cellulare		
<i>Denominazione</i>	Tipologia	Indirizzo		Piazza San Giovanni ,1
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
BC1	Referent e	Nominativo	Franco Gasparri	
		Qualifica	Parroco	
		Cellulare	3312430796	
<i>Denominazione</i>	Tipologia	Indirizzo		Via Pontesfondato
		Telefono		

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

		Fax		
		E-mail		
	BC1	Referent e	Nominativo	Don Deolito Espinosa
			Qualifica	Parroco
			Cellulare	3335814874
<i>Denominazione</i>	Tipologia	Indirizzo		Piazza Nicolò II°
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	BC1	Referent e	Nominativo	Don Deolito Espinosa
			Qualifica	Parroco
			Cellulare	3335814874
<i>Denominazione</i>	Tipologia	Indirizzo		Via Fontanelle
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	BC1	Referent e	Nominativo	Don Deolito Espinosa
			Qualifica	Parroco
			Cellulare	3335814874
<i>Denominazione</i>	Tipologia	Indirizzo		Via della Parrocchia
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	BC1	Referent e	Nominativo	Don Deolito Espinosa
			Qualifica	Parroco
			Cellulare	3335814874
<i>Denominazione</i>	Tipologia	Indirizzo		Via Paradiso
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	BC1	Referent	Nominativo	Don Giuseppe Ferranti

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

		e	Qualifica	Parroco
			Cellulare	3396379487

Comune di Selci

Denominazione CHIESA CENTRO STORICO	Tipologia ALTRO	Indirizzo		Centro Storico
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia BC4	Referente	Nominativo	Curia Vescovile
			Qualifica	
			Cellulare	

Comune di Forano

Denominazione PALAZZO LITURRI FORANO	Tipologia BENE ARCHITETTONICO	Indirizzo		P.ZZA G. BRUNO
		Telefono		
		Fax		
		E-mail		
	ID_tipologia BC1	Referente	Nominativo	LITURRI Ettore
			Qualifica	PROPRITARIO
			Cellulare	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

INQUADRAMENTO TERRITORIALERISCHIO IDRAULICO**ZONA DI ALLERTA B - BACINO MEDIO TEVERE**

Bagnoregio, Barbarano Romano, Bassano in Teverina, Bassano Romano, Bomarzo, Calcata, Campagnano di Roma, Canepina, Cantalupo in Sabina, Capena, Capranica, Caprarola, Carbognano, Casaprota, Casperia, Castel Sant'Elia, Castelnuovo di Farfa, Castelnuovo di Porto, Castiglione in Teverina, Celleno, Civita Castellana, Civitella d'Agliano, Civitella San Paolo, Colle di Tora, Collevécchio, Configni, Corchiano, Cottanello, Fabrica di Roma, Faleria, Fara in Sabina, Fiano Romano, Filacciano, Forano, Frasso Sabino, Gallese, Gallese (i.a.), Graffignano, Lubriano, Magliano Romano, Magliano Sabina, Mazzano Romano, Mentana, Mompeo, Montasola, Monte San Giovanni in Sabina, Montebuono, Montefiascone, Monteflavio, Monteleone Sabino, Montelibretti, Montenero Sabino, Monterosi, Monterotondo, Montopoli di Sabina, Montorio Romano, Moricone, Morlupo, Nazzano, Nepi, Nepi (i.a.), Nerola, Orte, Palombara Sabina, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Poggio Mirteto (i.a.), Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Ponzano Romano, Ponzano Romano (i.a.), Pozzaglia Sabina, Rignano Flaminio, Rocca Sinibalda, Roccantica, Roma (i.a.), Ronciglione, Salisano, San Polo dei Cavalieri, Sant'Angelo Romano, Sant'Oreste, Scandriglia, Selci, Soriano nel Cimino, Stimigliano, Sutri, Tarano, Toffia, Torri in Sabina, Torricella in Sabina, Torrita Tiberina, Trevignano Romano, Vacone, Vallerano, Vasanello, Vignanello, Viterbo, Vitorchiano.

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

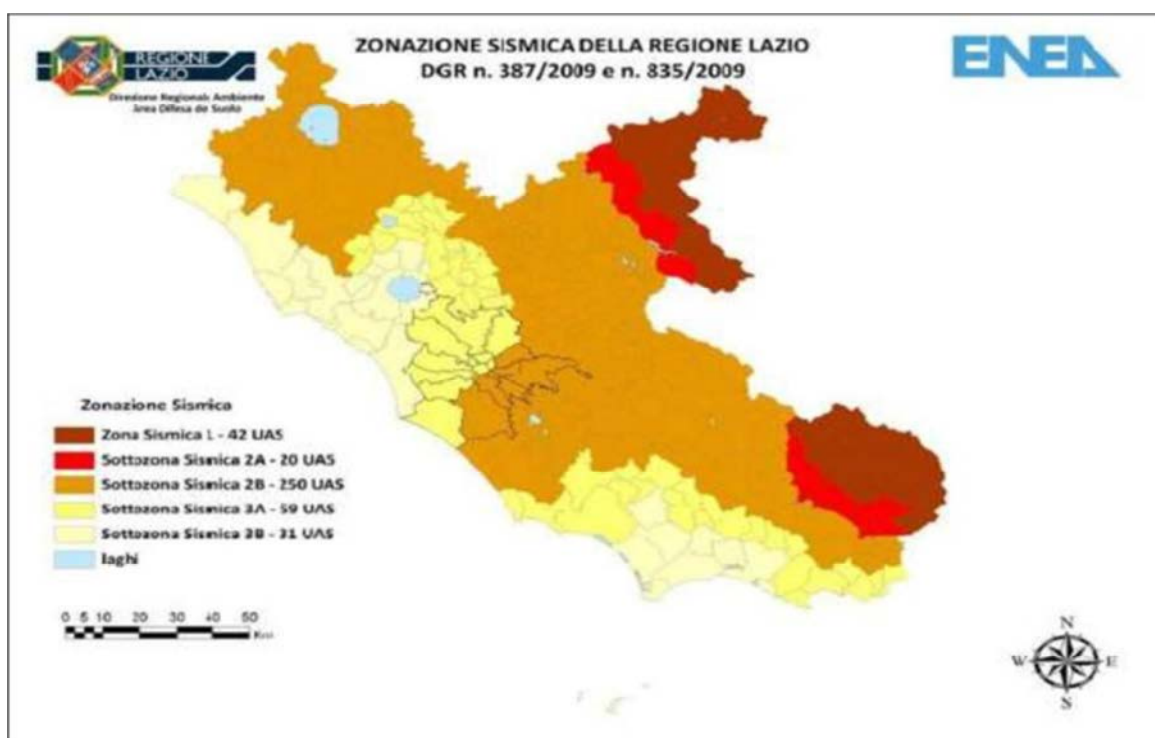
INQUADRAMENTO TERRITORIALERISCHIO SISMICO

Con l'OPCM n. 3519/06¹⁶ l'intero territorio nazionale è stato suddiviso in 4 zone sulla base di un differente valore dell'accelerazione di picco a_g su terreno a comportamento rigido, derivante da studi predisposti dall'INGV-DPC. Gli studi regionali sulla pericolosità sismica hanno condotto alla zonizzazione del territorio della Regione in 3 zone, due delle quali sono differenziate in 2 sottozone, come stabilito nelle DGR n. 387/2009¹⁷ e DGR n.

835/2009.

Come indicato nell'allegato 1 della DGR n. 387/09 la creazione di sottozone ha interessato soltanto le zone sismiche 2 e 3, con la suddivisione in 4 sottozone sismiche (*dalla 2A, ovvero la maggiore sottozona della zona sismica 2, fino alla sottozona sismica 3B, corrispondente alla sottozona meno pericolosa della zona sismica 3*).

CONSULTARE LA SEZIONE MICROZONAZIONE SISMICA



PARTE SECONDA

SCENARI DI RISCHIO LOCALE

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7 ELABORAZIONE DEGLI SCENARI DI RISCHIO LOCALE

1 Rischio Idraulico

1.1 Analisi di pericolosità

Il rischio idraulico, da intendersi come rischio di inondazione da parte di acque provenienti da corsi d'acqua naturali o artificiali, risulta essere, anche secondo l'approccio dettato anche dalla normativa nazionale (L.267/98) in materia, il prodotto di due fattori: la pericolosità (ovvero la probabilità di accadimento di un evento calamitoso di una certa entità) e il danno atteso (inteso come perdita di vite umane o di beni economici pubblici e privati).

La pericolosità è un fattore legato sia alle caratteristiche fisiche del corso d'acqua e del suo bacino idrografico, sia alle caratteristiche idrologiche, ovvero intensità, durata, frequenza e tipologia delle precipitazioni, nel bacino imbrifero dal quale si alimenta ogni corso d'acqua.

1.2 Descrizione dell'evento

La classificazione climatica dei comuni italiani è stata introdotta dal D.P.R. n. 412 del 26 agosto 1993 e successive modifiche ed integrazioni: (Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della L. 9 gennaio 1991, n. 10).

Per i comuni di Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Selci e Forano il rischio idraulico può essere associato alle precipitazioni, talvolta di carattere intenso. Da segnalare i danni provocati per i suddetti comuni da un intensa grandinata dei giorni 15, 16, 19 giugno 1989 (D.m. n. 1765 del 18 ottobre 1989).

Il d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" ha previsto, all'art. 64, comma 1, la ripartizione dell'intero territorio nazionale in 8 distretti idrografici, tra i quali quello

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

dell'Appennino Centrale, comprendente i bacini idrografici di cui alla lett. e) del medesimo comma 1. Il precedente art. 53, comma 1, lett. t) contiene, ai fini della Sezione I della Parte III del T.U. ambientale la seguente definizione di distretto idrografico: area di terra e di mare, costituita da uno o più bacini idrografici limitrofi e dalle rispettive acque sotterranee e costiere che costituisce la principale unità per la gestione dei bacini idrografici. Nel recepire, tra l'altro, la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (2000/60/CE), il citato d. lgs. 152/06 introduce quindi, nell'ordinamento nazionale, il concetto di distretto idrografico (art. 3, comma 1 della Direttiva) quale nuova realtà fisica territoriale oggetto della pianificazione di gestione della risorsa idrica e della pianificazione dell'assetto idrogeologico disciplinate, rispettivamente, dagli artt. 65 e ss. della citata Sezione I e dall'art. 117 della Sezione II. Il successivo d. lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 recante "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" ha disciplinato, sempre a livello distrettuale, la pianificazione di gestione del rischio di alluvione, prevedendo misure di coordinamento con la disciplina di cui alle Sezioni I e II della Parte III del d. lgs. 152/06.

La pianificazione concernente il distretto idrografico dell'Appennino Centrale è coordinata, nelle more della costituzione della relativa autorità di bacino distrettuale ex art. 63, comma 1 del d. lgs. 152/06, dall'Autorità di bacino di rilievo nazionale del fiume Tevere in forza del disposto di cui all'art. 4 del d. lgs. 10 dicembre 2010, n. 219 ed è attualmente articolata come segue:

- Piano di Gestione (della risorsa idrica) - PGDAC;
- Piano di Gestione del rischio di alluvione - PGRAAC.

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Poggio Mirteto

Scenario N. 1	Evento meteo idro
Tipologia di evento	Evento meteorologico
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	R = Ricorrente
Denominazione zona	Intero Territorio Comunale
Indicatori di evento	
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Strade, abitazioni, aree pubbliche e private
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio	Artigianali, agricole
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	SI

Comune di Montopoli di Sabina

Scenario N. 1	Evento meteo idro
Tipologia di evento	Evento meteorologico
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	R = Ricorrente
Denominazione zona	Intero Territorio Comunale
Indicatori di evento	
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Strade, abitazioni, aree pubbliche e private
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio	Artigianali, agricole
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	SI

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Selci

Scenario N. 1	Evento meteo idro
Tipologia di evento	Evento meteorologico
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	R = Ricorrente
Denominazione zona	Intero Territorio Comunale
Indicatori di evento	
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Strade, abitazioni, aree pubbliche e private
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio	Artigianali, agricole
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	SI

Comune di Forano

Scenario N. 1	Evento meteo idro
Tipologia di evento	Evento meteorologico
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	R = Ricorrente
Denominazione zona	Intero Territorio Comunale
Indicatori di evento	
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Strade, abitazioni, aree pubbliche e private
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio	Artigianali, agricole
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	SI

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

1.3 Danni attesi

I valori meteorologici di riferimento più prossimi, per i comuni del presente PEC, possono essere visualizzati on line in tempo reale sul sito <http://www.idrografico.roma.it/default.aspx>, dove è possibile peraltro “interrogare” il sistema sui dati pluviometrici e di temperatura.

I comuni di Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Selci e Forano sono inclusi nella “**Tavola 81 D/b**” delle “Mappe del danno potenziale vincoli ed aree protette” del “Piano di Gestione del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico dell’Appennino Centrale”. La Tavola 81 D/b è consultabile al link: http://www.abtevere.it/sites/default/files/datisito/piano_gest_risch_all/map_danno_db/db81.pdf.

Nella Tavola 3 "Rischio Idraulico Idrogeologico e geologico" allegata al piano sono riportate le aree maggiormente interessate dai fenomeni di esondazione e da dissesti geomorfologici.

Comune di Poggio Mirteto

Scenario n. 1	Evento meteo idro
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Strade, Abitazioni, Aree pubbliche e private
Tipo di danno atteso	Interruzione di Strade, Caduta di rami ed alberi
Entità del danno atteso	Lieve

Comune di Montopoli di Sabina

Scenario n. 1	Evento meteo idro
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Strade, Abitazioni, Aree pubbliche e private
Tipo di danno atteso	Interruzione di Strade, Caduta di rami ed alberi

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Entità del danno atteso	Lieve
-------------------------	-------

Comune di Selci

Scenario n. 1	Evento meteo idro
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Strade, Abitazioni, Aree pubbliche e private
Tipo di danno atteso	Interruzione di Strade, Caduta di rami ed alberi
Entità del danno atteso	Lieve

Comune di Forano

Scenario n. 1	Evento meteo idro
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Strade, Abitazioni, Aree pubbliche e private
Tipo di danno atteso	Interruzione di Strade, Caduta di rami ed alberi
Entità del danno atteso	Lieve

2 Rischio Geologico**2.1 Analisi di pericolosità**

Per pericolosità geologica in questa sede viene analizzata la presenza di eventuali aree nel territorio dei comuni di Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Selci e Forano inficiate da evidenti problematiche associate a caratteristiche geologiche sotterranee. Di fatto tutte le manifestazioni

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

e/o problematiche geologiche associate a dissesti sono descritte nel paragrafo "Rischio Idrogeologico" pertanto qui vengono prese in considerazione aree critiche come aree note a rischio SinkHole (fenomeni di sprofondamento per cause naturali o antropiche) e aree caratterizzate da elevate concentrazioni di emanazioni gassose pericolose come CO₂, H₂S, Radon.

2.2 Descrizione dell'evento

Nei comuni del COI 7 allo stato attuale delle conoscenze non sono presenti pericoli geologici relativi a SinkHole (il database nazionale SinkHole è consultabile tramite una mappa interattiva al link: <http://sgi1.isprambiente.it/sinkhole/viewer/index.html>) e a emanazioni di gas quali CO₂, H₂S, Radon.

2.3 Danni attesi

Nei comuni di Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Selci e Forano non sussistendo come detto nel precedente sotto paragrafo eventi con conclamata pericolosità geologica non possono essere previsti e/o simulati scenari di danno atteso.

3 Rischio Idrogeologico**3.1 Analisi di pericolosità**

La conformazione geologica e geomorfologica del territorio comunale è senza dubbio il fattore predisponente più importante all'innescio di fenomeni di tipo franoso e/o dissesto idrogeologico in generale. Tuttavia la pericolosità idrogeologica, e di conseguenza il rischio per gli esposti ad essa associato, è molto spesso condizionata dalle continue modificazioni del territorio fatte ad opera dell'uomo. Abbandono dei terreni, disboscamento non controllato, non rispetto delle buone prassi agricole, abusivismo edilizio sono solo un esempio delle attività antropiche che predisporre un area all'innescio di un evento.

L'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio ha predisposto per il territorio di competenza, fin ora regolamentato mediante il ricorso all'istituto di salvaguardia, lo stralcio funzionale afferente la

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

difesa del suolo ovvero il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Tale atto di pianificazione, i cui elaborati sono aggiornati alla data del 4/10/2011, è stato approvato con *Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17 del 4/4/2012 (BUR n. 21 del 7/6/2012, S.O. n.35)*.

Il P.A.I. è quindi lo strumento conoscitivo, normativo-tecnico-operativo mediante il quale l'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio individua, nell'ambito di competenza, le aree da sottoporre a tutela per la prevenzione e la rimozione delle situazioni di rischio, sia mediante la pianificazione e programmazione di interventi di difesa, sia mediante l'emanazione di norme d'uso del territorio.

In considerazione sia del continuo mutare del quadro territoriale, in virtù del dinamismo della fenomenologia afferente al dissesto idrogeologico e dei connessi interventi di mitigazione e di messa in sicurezza, sia conseguentemente ad ulteriori approfondimenti conoscitivi di settore, l'Autorità di Bacino provvede alla successiva tempestiva corrispondenza tra il P.A.I. e le suddette dinamicità del territorio mediante l'emanazione di *Decreti Segretariali* di aggiornamento. In tal senso, al fine di un'organica consultazione, la *Tav.1 – "Carta di Sintesi del PAI 1:100.000"* e la *Tav. 2 – "Aree sottoposte a tutela per dissesto idrogeologico"* attualmente disponibili online sono continuamente adeguate sulla base dei sopravvenuti Decreti Segretariali.

Le aree dei comuni di Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Selci e Forano sono sotto la tutela dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere e i Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico sono consultabili online al sito <http://www.abtevere.it/node/133?q=node/134> (tavole di dettaglio, inventario dei fenomeni franosi).

In questi studi sono correttamente riportati tutti gli elementi già evidenziati dalle cartografie ufficiali di:

Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) - "Aree sottoposte a tutela per dissesto idrogeologico"

Inventario Fenomeni Franosi Italiani (IFFI): Tavole di dettaglio. L'elaborato consiste nella perimetrazione dei corpi di frana attraverso interpretazione fotogeologica multi-scalare e multi-temporale delle aree interessate.

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Poggio Mirteto: Tavole n.78, n.79, n.93, n.94.

Montopoli di Sabina: Tavole n.78, n.79, n.93, n.94.

Selci: Tavole n.93, n.106

Forano: Tavole n.92, n.93

Tutte le tavole ad esclusione della n.78 sono aggiornate a Marzo 2008.

I comuni di Montopoli di Sabina, Selci e Forano sono predisposti di studio di Microzonazione Sismica di Livello 1 (approvato Regione Lazio con det. n°A00808 del 08/02/2012); tale studio evidenzia "Zone suscettibili di instabilità" a seguito di un evento sismico. Il comune di Poggio Mirteto ha inviato lo studio di Microzonazione sismica alla Regione Lazio ad Aprile 2012 ed è in attesa di essere approvato. Sempre presso gli Uff. Tecnici comunali è archiviato uno studio di tipo geologico - geomorfologico, con le relative cartografie, redatto per la variante generale dello strumento urbanistico (Piano Regolatore) comunale.

Le carte tematiche e le informazioni di archivio visionate sono state rivalutate in funzione dello scopo del presente studio, valutando oltre alla pericolosità del territorio la vulnerabilità dell'assetto antropico (edificato e grafo stradale). Per la finale elaborazione dello scenario di rischio è stato predisposto uno studio basato sulla informatizzazione dei dati cartografici reperiti e una loro reinterpretazione basata sulle nuove basi cartografiche disponibili. La reinterpretazione è stata fatta utilizzando un criterio cautelativo dove la aree inferite da dissesto in generale sono reinterpretate in eccesso e mai in difetto, questo in favore della sicurezza.

3.2 Descrizione dell'evento

I comuni di Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Selci e Forano presentano aree affette da eventi idrogeomorfologici attivi. Il principale fattore predisponente è l'acclività dei terreni per l'appunto in queste aree raggiunge i valori massimi riscontrati nell'intero territorio comunale (> 15°). Molto probabilmente il concentrarsi delle acque non ottimamente regimate negli anni può aver contribuito all'innescarsi di fenomeni idrogeomorfologici. In altre aree sono visibili

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

fenomeni di soliflusso diffuso, tali fenomeni tuttavia risultano superficiali e la loro pericolosità non interessa aree antropizzate.

Comune di Poggio Mirteto

Scenario N. 1	Evento frana
Tipologia di evento	Frana attiva
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	R = Ricorrente
Denominazione zona	Loc.tà Castellaccio
Indicatori di evento	Crolli porzione parete costituita da conglomerati cementati con scivolamenti di materiali limo-sabbiosi
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Edifici pubblici, privati e vie di collegamento (SR 313 e linea ferroviari FM1)
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio	Condotta ACEA
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	SI

Comune di Montopoli di Sabina

Scenario N. 1	Evento frana
Tipologia di evento	Frana non attiva ma prevedibile
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	R = Ricorrente
Denominazione zona	Territorio Comunale
Indicatori di evento	Crolli porzione parete costituita da conglomerati cementati con scivolamenti di materiali limo-sabbiosi
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Edifici pubblici, privati
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio	nessuna
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	SI

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
Comune di Selci

Scenario N. 1	Evento frana
Tipologia di evento	Frana non attiva ma prevedibile
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	R = Ricorrente
Denominazione zona	Territorio Comunale
Indicatori di evento	Crolli porzione parete costituita da conglomerati cementati con scivolamenti di materiali limo-sabbiosi
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Edifici pubblici, privati
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio	nessuna
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	SI

Comune di Forano

Scenario N. 1	Evento frana
Tipologia di evento	Frana non attiva ma prevedibile
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	R = Ricorrente
Denominazione zona	Territorio Comunale
Indicatori di evento	Crolli porzione parete costituita da conglomerati cementati con scivolamenti di materiali limo-sabbiosi
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Edifici pubblici, privati
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio	nessuna
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	SI

13.3.3 Danni attesi

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

IL danno atteso a seguito di un evento idrogemorfologico è in funzione della sua magnitudo in relazione con il bene esposto che va ad interessare.

Per la definizione di magnitudo si è fatto riferimento alla seguente tabella che mette in relazione "Velocità di Movimento" con "Area Interessata":

MAGNITUDO DELL'EVENTO FRANOSO		Velocità del movimento		
M		Lento	Moderato	Rapido
Area interessata	Modesta	M1	M2	M3
	Media	M1	M2	M3
	Grande	M2	M3	M3

SCENARIO DI IMPATTO GENERALE			
MAGNITUDO	SCENARIO		EFFETTI
MODERATA M1	Tipologia Frana	Innesco	Lesioni visibili su manufatti. Moderati avvallamenti e/o ondulazioni visibili sulla pavimentazione stradale. Raramente sono necessarie evacuazioni. Possibile danneggiamento di sottoservizi
	Frane superficiali:	Piogge	
	Soliflussi	Variazioni assetto morfologico fatte ad opere dell'uomo	
	Creep	Attività antropiche	
MEDIA	Colate lente	Attività sismica	Lesioni su manufatti, che possono compromettere in modo definitivo
	Tipologia Frana	Innesco	
	Scivolamenti in terra	Piogge	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

M2	Colate	Variazioni assetto morfologico fatte ad opere dell'uomo	l'operatività dello stesso. Sensibili modificazioni della pavimentazione stradale.
	Scivolamenti in roccia	Attività antropiche	Possibile divieto di praticare normale attività agricola su terreni.
ELEVATA M3	Complesse	Disboscamento	Rottura di sottoservizi
		Attività sismica	Raramente si verifica la perdita di vita umana e/o animale
	Tipologia Frana	Innesco	
	Colate e scivolamenti di detrito	Piogge	Manufatti seriamente compromessi.
	Crolli e/o ribaltamenti	Attività antropiche	Distruzione di edifici ed infrastrutture.
	Scivolamenti in roccia	Disboscamento	Modificazioni del assetto morfologia generale dell'area.
		Attività sismica	Possibile perdita di vita umana e/o animale

Per il territorio dei comuni del COI7 sono stati riscontrati fenomeni (che interessano il livello antropico o le sue immediate vicinanze) caratterizzati da Velocità: "Rapido" e Area interessata "Modesta" pertanto ad essi viene associata una magnitudo M3 (cartografati come R3 dalle ufficiali cartografie PAI), sono altresì possibili eventi di magnitudo M2 ed M1 .

Il danno più frequente è associato alla momentanea interruzione di tratti stradali per caduta massi e/o terreno in generale, danni lesioni ai fabbricati, possibile temporanea interdizione alla normale attività agricola.

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Poggio Mirteto

Scenario n. 1	Evento frana
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Edifici pubblici, privati e vie di collegamento (SR 313 e linea ferroviari FM1)
Tipo di danno atteso	Danni agli edifici pubblici e privati con crolli parziali di alcune parti di essi, interruzione viabilità SR 313 e linea Ferroviaria FM1
Entità del danno atteso	Rilevante

Comune di Montopoli di Sabina

Scenario n. 1	Evento frana
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Edifici pubblici, privati
Tipo di danno atteso	Danni agli edifici pubblici e privati
Entità del danno atteso	Modesto

Comune di Selci

Scenario n. 1	Evento frana
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Edifici pubblici, privati
Tipo di danno atteso	Danni agli edifici pubblici e privati
Entità del danno atteso	Modesto

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Forano

Scenario n. 1	Evento frana
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Edifici pubblici, privati
Tipo di danno atteso	Danni agli edifici pubblici e privati
Entità del danno atteso	Modesto

Si rimanda alla cartografia allegata per la identificazione delle aree gravate da pericolosità idrogeologica e i relativi scenari di rischio ed esse associati, con dettagli del numero dei fabbricati coinvolti, metri lineari di rete stradale coinvolta ed edifici sensibili, rilevanti e/o strategici coinvolti. Nella Tavola 3 "Rischio Idraulico Idrogeologico e geologico" allegata al piano sono riportate le aree caratterizzate da pericolosità (M1 - M2 - M3).

4 Rischio Sismico

4.1 Analisi di pericolosità

La pericolosità sismica di un territorio è quantificabile in funzione della intensità e frequenza degli eventi sismici che lo interessano. In Italia, per la valutazione della pericolosità sismica di un area viene utilizzato un approccio di tipo probabilistico (PSHA - Probabilistic Seismic Hazard Analysis); La probabilità che in una data area avvenga un terremoto che superi una certa soglia di intensità (Pga - accelerazione di picco) entro un determinato intervallo di tempo. Vengono identificate, in funzione della scala di analisi due tipi di pericolosità:

Pericolosità Sismica di Base: Componente della pericolosità sismica dovuta alle caratteristiche sismologiche dell'area (tipo, dimensioni e profondità delle sorgenti sismiche, energia e frequenza dei terremoti). La *pericolosità sismica di base* calcola (generalmente in maniera probabilistica), per una certa regione e in un determinato periodo di tempo, i valori di parametri corrispondenti a prefissate probabilità di eccedenza. Tali parametri (velocità, accelerazione, intensità, ordinate spettrali) descrivono lo scuotimento prodotto dal terremoto in condizioni di

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

suolo rigido e senza irregolarità morfologiche (terremoto di riferimento). La scala di studio è solitamente regionale. Una delle finalità di questi studi è la classificazione sismica a vasta scala del territorio, finalizzata alla programmazione delle attività di prevenzione e alla pianificazione dell'emergenza. Costituisce una base per la definizione del terremoto di riferimento per studi di *microzonazione sismica*.

Pericolosità Sismica Locale: Dovuta alle caratteristiche locali dell'area, le sue principali finalità sono valutare e simulare la amplificazione locali dovute ad effetti stratigrafici e/o morfologici. Studi di Microzonazione Sismica, studi di valutazione di effetti locali (Risposta Sismica Locale) sono i prodotti più importanti.

Da un punto di vista normativo e bibliografico i documenti base di riferimento per la valutazione della pericolosità sismica sono i seguenti:

- Ordinanza PCM n°3519/2006: Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone.
- Zonazione Sismica del Territorio Regionale del Lazio: D.G.R. n°387/2009 - D.G.R. n°835/2009:
http://www.regione.lazio.it/prl_ambiente/?vw=contenutiDettaglio&cat=1&id=155
- Studi di Microzonazione Sismica Regione Lazio (D.G.R. n°545/2010 - D.G.R. n°490/2011 - D.G.R. n°489/2012 - D.G.R. n°535/2012)
- Studi validati di Microzonazione Sismica di Livello 1 Regione Lazio:
http://www.regione.lazio.it/prl_ambiente/?vw=uas
- Mappe Interattive di pericolosità sismica (INGV): <http://esse1-gis.mi.ingv.it/>

DEFINIZIONI: Per utilità al presente PIANO si inserisce il seguente glossario:

Amplificazione locale (o risposta sismica locale) - Modificazione in ampiezza, frequenza e durata dello scuotimento sismico dovuta alle specifiche condizioni lito-stratigrafiche e

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

morfologiche di un sito. Si può quantificare mediante il rapporto tra il moto sismico alla superficie del sito e quello che si osserverebbe per lo stesso evento sismico su un ipotetico affioramento di roccia rigida con morfologia orizzontale.

Effetti locali (o di sito) – Effetti dovuti al comportamento del terreno in caso di evento sismico per la presenza di particolari condizioni lito-stratigrafiche e morfologiche che determinano *amplificazioni locali e fenomeni di instabilità del terreno (instabilità di versante, liquefazioni, faglie attive e capaci, cedimenti differenziali, ecc.)*.

Microzonazione sismica (MS) – Valutazione della pericolosità sismica locale attraverso l'individuazione di zone del territorio caratterizzate da comportamento sismico omogeneo.

Riduzione del rischio (o mitigazione del rischio) - Azioni intraprese al fine di ridurre le probabilità, le conseguenze negative, o entrambe, associate al rischio.

Rischio sismico – Probabilità che si verifichi o che venga superato un certo livello di danno o di perdita in termini economico-sociali in un prefissato intervallo di tempo ed in una data area, a causa di un evento sismico.

Vulnerabilità sismica - Propensione al danno o alla perdita di un sistema a seguito di un dato evento sismico. La vulnerabilità viene detta primaria se relativa al danno fisico subito dal sistema per effetto delle azioni dinamiche dell'evento, secondaria se relativa alla perdita subita dal sistema a seguito del danno fisico. Per ogni sistema, la vulnerabilità può essere espressa in maniera diretta attraverso la definizione della distribuzione del livello di danno o di perdita a seguito di un dato scuotimento o in maniera indiretta attraverso indici di vulnerabilità ai quali correlare danno e scuotimento.

Ai fini della verifica dal parte di proprietari non statali, quindi nel caso specifico di edifici e strutture presenti nel comune di Cantalupo in Sabina si allega elenco delle strutture sottoposte a verifica sismica da parte di proprietari non statali (*regione lazio, amministrazioni provinciali e comunali, comunità montane, altri enti locali*) di cui

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

A) CLASSE D'USO IV: *Costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti, anche con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità evento sismico.*

Strutture Ospedaliere

a) Ospedali, Case di Cura, Presidi Sanitari, Ambulatori b) Sedi A.S.L.

Strutture Civili

- a) Sedi Prefetture
- b) Sedi Regione, Provincia, Protezione Civile
- c) Sedi Comunali, Sedi Comunali decentrate, Sedi Vigili Urbani d) Sedi Comunità Montane,
- e) Sedi di Uffici dello Stato di proprietà non statale

Strutture Militari i cui edifici non sono di proprietà statale

- a) Caserme Forze Armate, Carabinieri, Pubblica Sicurezza, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza e Corpo Forestale dello Stato

Strutture Industriali

a) Industrie con attività di produzione di “sostanze pericolose” (D.Lgs 334/1999 e s.m.i) particolarmente pericolose per l’ambiente e in cui può avvenire un incidente rilevante per evento sismico

Infrastrutture

- a) Centrali Elettriche ad Alta Tensione e Centrali Operative
- b) Impianti per le telecomunicazioni (*radio, televisioni, ponti radio*)
- c) Reti viarie di tipo A o B (D.M. del 05.11.2001 n. 6792), e di tipo C se appartenenti ad itinerari di collegamento tra capoluoghi di provincia non altresì serviti da strade di tipo A o B
- d) Ponti, Viadotti e Reti ferroviarie di importanza critica per il mantenimento delle vie di comunicazione, particolarmente dopo un evento sismico;
- e) Dighe connesse al funzionamento di acquedotti e ad impianti di produzione di energia elettrica

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

B) CLASSE D'USO III: *Costruzioni il cui uso preveda affollamenti significativi con riferimento ad eventuale collasso*

Strutture per l'Istruzione

- a) Asili Nido, Scuole di ogni ordine e grado, Plessi Scolastici
- b) Palestre scolastiche,
- c) Provveditorati
- d) Università, Conservatori

Strutture Civili

- a) Sedi Pro-Loco con presenze medie giornaliere maggiori di 15 persone
- b) Poste e Telegrafi
- c) Musei, Biblioteche, Pinacoteche
- d) Carceri e Uffici Giudiziari
- e) Chiese, Cappelle Cimiteriali, Obitori
- f) Teatri, Cinema, Auditorium, Edifici per le mostre
- g) Centri per Anziani con presenze medie giornaliere maggiori di 15 persone
- h) Coperture di impianti Sportivi, Tribune, Sale comuni di circoli sportivi con presenze medie giornaliere maggiori di 15 persone
- i) Centri Commerciali, Grandi Magazzini, Mercati, Banche
- j) Edifici di proprietà pubblica con cubatura $>20.000\text{m}^3$ per ogni scala

Strutture Industriali

- a) Industrie con attività pericolose per l'ambiente non ricadenti nella Classe IV

Infrastrutture

- a) Stazioni Ferroviarie, Stazioni autobus e tranviarie, Metropolitane, Porti e Aeroporti
- b) Ponti, viadotti e reti ferroviarie non ricadenti nella Classe IV la cui interruzione provochi situazioni di emergenza.
- c) Dighe non ricadenti nella Classe IV, ma comunque rilevanti per le conseguenze di un loro eventuale collasso

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

d) Centrali Elettriche a Media Tensione

In fase di aggiornamento del presente PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE i Comuni facenti parte dello stesso provvederanno alla verifica sismica degli Edifici di proprietà Comunale ai sensi dell' 2 comma 3 dell'o.p.c.m. 3274/03 e ai sensi del d.m. infrastrutture del 14.01.2008.

DESCRIZIONE DELLA PERICOLOSITA' SISMICA						
Classificazione Sismica D.G.R. 387/2009 - D.G.R. 835/2009		Zona Sismica			Sottozona Sismica	
		2			B	
La Regione Lazio suddivide il suo territorio in UAS: Unità Amministrative Sismiche.						
Pericolosità Sismica		Evento Rilevanza			Evento Rilevanza	
Coordinate di calcolo su maglia INGV:		locale			nazional	
42.26826					e	
Latitudine (WGS84): 6[°]		Tr 72 anni			Tr 475	
Longitudine (WGS84): 12.687624[°]					anni	
42,26924						
Latitudine (ED50): 6[°]		ag			ag	
12,68855		Fo			Fo	
Longitudine (ED50): 1[°]		Tc*			Tc*	
		0.071 2.498 0.264			0.155 2.437 0.315	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Storia Sismica del territorio

http://emidius.mi.ingv.it/CPTI15-DBMI15/query_place/

Poggio Mirteto

PlaceID IT_53472
Coordinates (lat, lon) 42.265, 12.686
Municipality (ISTAT 2015) Poggio Mirteto
Province Rieti
Region Lazio
No. of reported earthquakes 50

Effects										Reported earthquakes			
Int.	Year	Mo	Da	Ho	Mi	Se	Epicentral area			MDDP	Io	Mw	
7	1703	01	14	18			Valnerina			197	11	6.92	
F	1873	03	12	20	04		Appennino marchigiano			196	8	5.85	
3	1873	07	12	06	06		Val Comino			61	7-8	5.38	
3	1874	02	24	06	52		Aquilano			26	6-7	5.12	
F	1875	03	17	23	51		Costa romagnola			144	8	5.74	
F	1877	08	24	02	45		Lazio meridionale			54	7	5.21	
3	1878	02	13	19	30		Cascia			8	4-5	4.22	
F	1878	09	15	07	20		Valle Umbra			34	8	5.46	
F	1879	02	23	18	30		Valnerina			15	8	5.59	
3	1882	05	26	04	15		Cascia			16	5	4.45	
F	1883	09	02	07	03		Colli Albani			27	5-6	4.67	
F	1885	04	10	01	44		Appennino laziale-abruzzese			44	5	4.57	
NF	1889	04	06	14	30		Sabina			6	5	4.30	
3-4	1893	08	02	00	59		Valnerina			84	5-6	4.55	
2-3	1895	11	01				Campagna romana			94	6-7	4.83	
6	1898	06	27	23	38		Reatino			186	8	5.50	
4	1899	07	19	13	18	5	Colli Albani			122	7	5.10	
5	1902	10	23	08	51		Reatino			77	6	4.74	
NF	1909	01	13	00	45		Emilia Romagna orientale			867	6-7	5.36	
NF	1909	08	25	00	22		Crete Senesi			259	7-8	5.34	
4	1909	08	31	13	41		Roma			44	5	4.15	

Studio di Microzonazione Sismica Livello 1

Validato per i Comuni di Forano, Montopoli in Sabina e Selci
In attesa di validazione per il Comune di Poggio Mirteto

Sintesi dello studio

- ✓ Sono identificate zone "Stabili".
- ✓ Il territorio è suddiviso in zone "Stabili
 - suscettibili di amplificazione" e zone
 - "Suscettibili di instabilità".
- ✓ Non sono presenti FAC Faglie Attive
 - Capaci.

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
4.2 Descrizione dell'evento

L'evento sismico rappresenta con molta probabilità il più importante tra gli eventi ad alto impatto da un punto di vista di Protezione Civile. I rischi ad esso associati sono fortemente dipendenti dall'opera di prevenzione fatta sul territorio. L'evento sismico, ad oggi, non è prevedibile sia nella sua localizzazione sia riguardo il momento temporale del suo manifestarsi; pertanto viene ribadito come una accurata e mirata pianificazione della prevenzione sia l'unica opera atta a garantire una maggiore tutela della pubblica incolumità nei confronti del rischio sismico.

SCENARIO GENERALE			
FENOMENO	SCENARIO		EFFETTI
RICORRENTE	Geologico	Antropico	Gli edifici possono subire lievi danni, in funzione dell'epoca di costruzione e della metodologia costruttiva. Lievi danni alle reti ed infrastrutture, di rado ne compromettono la funzionalità a lungo termine. Presenza di sfollati. Malori associati a panico.
	Torbidità acqua.	Tessuto urbano	
MAGNITUDO		lievemente	
BASSA	Mobilizzazione coltri detritiche.	compromesso	
Tr 98		Interruzione reti	
	Scarsa possibilità Innesco fenomeni franosi.	stradali per crolli e/o frane localizzate.	
STRAORDINARIO	Geologico	Antropico	Edifici danneggiati - inagibili - possibili

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

MAGNITUDO MEDIA Tr 475	Possibili fenomeni di instabilità.	Interruzione reti stradali per crolli e/o frane localizzate.	crolli. Reti stradali compromesse - Impedimento di vie di fuga per crolli e/o frane.
	Torbidità acqua.	Interruzione reti stradali per problemi connessi alle strutture.	Interruzione dei servizi (acqua - gas - elettricità, ecc)
	Mobilitazione coltri detritiche.	Tessuto urbano parzialmente compromesso	Presenza di sfollati e feriti.
	liquefazione dei terreni.		Persone coinvolte nei crolli.

Comune di Poggio Mirteto

Scenario N. 3	Evento Sismico Rilevante
Tipologia di evento	Sismico
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	
Denominazione zona	Centro storico – Aree periferiche
Indicatori di evento	
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Edifici privati
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio	Attività artigianali – Attività agricole
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	SI = Strade principali e secondarie

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Montopoli di Sabina

Scenario N. 3	Evento Sismico Rilevante
Tipologia di evento	Sismico
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	
Denominazione zona	Centro storico – Aree periferiche
Indicatori di evento	
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Edifici privati
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio	Attività artigianali – Attività agricole
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	SI = Strade principali e secondarie

Comune di Selci

Scenario N. 3	Evento Sismico Rilevante
Tipologia di evento	Sismico
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	
Denominazione zona	Centro storico – Aree periferiche
Indicatori di evento	
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Edifici privati
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio	Attività artigianali – Attività agricole
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	SI = Strade principali e secondarie

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Forano

Scenario N. 3	Evento Sismico Rilevante
Tipologia di evento	Sismico
Frequenza (Ricorrente: R; Massimo: M)	
Denominazione zona	Centro storico – Aree periferiche
Indicatori di evento	
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Edifici privati
Attività presenti nella zona e che possono rappresentare fonti di ulteriore rischio	Attività artigianali – Attività agricole
Interferenza con la rete di mobilità e trasporti	SI = Strade principali e secondarie

4.3 Danni attesi

I danni attesi a seguito di un evento sismico sono in funzione della magnitudo dell'evento sismico, della distanza epicentrale, delle condizioni geologiche locali e della vulnerabilità delle aree antropizzate colpite dal sisma.

La diffusione dei danni a seguito di un evento sismico di fatto evidenzia e rimarca caratteristiche ed elementi costruttivi e/o di pianificazione urbana dell'area colpita, nonché le locali condizioni geologico stratigrafiche. I danni prodotti da un evento sismico possono essere da lievi a catastrofici ed interessare aree molto vaste di territorio; da locali evidenze su strutture che non ne compromettono funzionamento, fino al loro collasso.

Per la definizione degli scenari del danno atteso è stato fondamentale conoscere delle caratteristiche peculiari del territorio dei comuni di Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Selci e Forano in modo da predisporre, seppur con approccio qualitativo, una definizione dello scenario del Rischio Sismico. Si è proceduto suddividendo gli edifici presenti sul territorio comunale in "*Classi di Vulnerabilità*" (vedi Medvedev 1997). La pericolosità sismica è stata qualitativamente

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

valutata ipotizzando n°2 scenari con intensità differenti (Tr98 - Tr475). Utilizzando tabelle di correlazione note in letteratura si è messa in relazione la accelerazione attesa al suolo (A_g0) per i due differenti scenari con valori espressi nella scala di intensità macrosismica (MCS); per maggiori dettagli sulla metodologia utilizzata si rimanda a Margottini et al. (1985) - M. Polase *Phd Tesi* (2002) - Medvedev (1997) - Braga et al. (1982, 1985).

Comune di Poggio Mirteto

Scenario n. 3	Evento Sismico Rilevante
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Edifici privati
Tipo di danno atteso	Inagibilità edifici - Feriti
Entità del danno atteso	Percentuale variabile in base alla intensità della scossa sismica

Comune di Montopoli di Sabina

Scenario n. 3	Evento Sismico Rilevante
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Edifici privati
Tipo di danno atteso	Inagibilità edifici - Feriti
Entità del danno atteso	Percentuale variabile in base alla intensità della scossa sismica

Comune di Selci

Scenario n. 3	Evento Sismico Rilevante
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Edifici privati
Tipo di danno atteso	Inagibilità edifici - Feriti
Entità del danno atteso	Percentuale variabile in base alla intensità della scossa sismica

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Forano

Scenario n. 3	Evento Sismico Rilevante
Elementi vulnerabili potenzialmente coinvolti	Edifici privati
Tipo di danno atteso	Inagibilità edifici - Feriti
Entità del danno atteso	Percentuale variabile in base alla intensità della scossa sismica

Nella Tavola 4 "Rischio Sismico" sono riportati dei punti sensibili per la viabilità.

5 Rischio Incendio e incendio di interfaccia

5.1 Analisi di pericolosità e descrizione dell'evento

Gli **incendi** rappresentano una tipologia di evento che è fortemente dipendente dalle condizioni meteo e dalle interazioni con le attività umane (che possono essere anche di tipo doloso). Pertanto esistono differenti fattori che possono essere considerati predisponenti all'innesco di un incendio e/o alla sua propagazione nello spazio e durata nel tempo. Se si verifica un incendio significa che si è in presenza di materiale infiammabile e combustibile e che vi è stata una azione innescante. Le caratteristiche climatiche e morfologiche di un territorio lo rendono più o meno esposto agli incendi boschivi. In particolare il vento, l'umidità relativa e l'insolazione in molti casi riducono o eliminano in brevissimo tempo gli effetti delle precipitazioni che di per sé nella nostra Regione sono abbondanti nei periodi estivi (quando il rischio incendi è maggiore). Negli ultimi anni i cambiamenti socio economici hanno fatto sì che i boschi non sono più curati e sfruttati dalle popolazioni agricole che ne ricavano legname, fieno e stame. Questi materiali, altamente combustibili, sono abbandonati a sé stessi e occupano larga parte del sottobosco favorendo l'innesco e la propagazione degli incendi. Il rischio di incendio boschivo è aggravato nei periodi dell'anno in cui statisticamente le precipitazioni sono più scarse. Non bisogna dimenticare che comunque, a prescindere dalle caratteristiche territoriali, la maggior parte degli incendi boschivi è provocato direttamente dall'uomo: tra le cause, ricordiamo quelle ad innesco

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

doloso, che si riferiscono ai casi in cui ci sia la volontà predeterminata di innescare e propagare l'incendio e quelle colpose, non legate alla diretta volontà, ma dovute a negligenza e disattenzione durante attività che vedano l'utilizzo del fuoco.

Gli **incendi di interfaccia** sono quegli incendi che si possono diffondere fino ad aree di interesse urbano e/o rurale; tali aree sono per l'appunto aree di contatto tra antropico e naturale. La rappresentazione di un'area di interfaccia è fatta tramite aree (fasce - buffer) che perimetrano le strutture antropiche. La larghezza di tale fascia non è fissa; può presentare valori estremamente variabili anche all'interno dello stesso territorio comunale. All'interno di tali fasce è stata valutata la pericolosità con analisi spaziali eseguite in ambiente GIS con l'intersezione delle aree boscate.

La pericolosità è valutata in funzione a caratteri riguardanti: vegetazione, morfologia del terreno, tipologia del contatto delle aree interne alla fascia di interfaccia con le aree boscate o incolti, storico degli incendi pregressi e classificazione comunale in base al piano Regionale **AIB** (lotta Attiva contro gli Incendi Boschivi). I comuni di Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Selci e Forano secondo il piano Regionale **AIB** sono inseriti in classe di rischio MEDIA.

Nella Tavola 6 "Rischio Incendio ed Incendio di Interfaccia" sono riportati i grafici mensili della "Rosa dei Venti" per i mesi di Giugno - Luglio - Agosto - Settembre degli anni 2015 e 2016.

Il territorio dei comuni di Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Selci e Forano è stato suddiviso in base a caratteristiche predisponenti l'innescio e la propagazione di un incendio; partendo da questo assunto è stato definito un modello teorico per sviluppare delle mappe di pericolosità di incendio.

5.2 Danni attesi

I danni attesi a seguito di un incendio sono in funzione dell'estensione e durata dell'evento stesso e delle porzioni di territorio che vengono interessate dalle fiamme. Nel caso di un incendio boschivo, dove non vengono interessate aree di interfaccia, il danno è riferibile alla

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

perdita di bosco (ingenti danni al locale ecosistema - flora - fauna). Nell'ipotesi che l'incendio investa anche aree antropizzate per la valutazione dei danni attesi si è fatto riferimento a quanto di seguito esposto, seguendo una procedura operativa in ambiente GIS dove sono state incrociati i livelli informativi della spazializzazione delle aree boscate con i livelli antropici a mezzo di una interfaccia di 50 metri.

Dall'elaborazione della simulazione del rischio di incendio si rileva che il territorio dei comune di Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Selci e Forano ricade globalmente in una fascia di pericolosità media. La diffusa presenza sul suo territorio di vigneti oliveti e/o terreni coltivati, irrigui e non, riduce di fatto il rischio di innesco per buona parte del territorio. Stesso non si può dire della parte centrale del territorio caratterizzata da aree boscate. Fortunatamente dette aree mostrano una marcata frammentazione, soprattutto nei pressi delle zone più antropizzate, pertanto, salvo alcuni casi localizzati, il rischio non risulta mai alto per aree territoriali vaste.

6 Rischio incidente rilevante**6.1 Analisi di pericolosità**

La pericolosità di incidente rilevante è associata principalmente ad attività industriale, strettamente connessa alla natura e quantità delle sostanze che vengono trattate durante i processi industriali ed alla natura dei processi stessi.

L'elenco degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante è predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Divisione IV - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale, ed è redatto in collaborazione con il Servizio Rischio Industriale dell'Istituto Superiore per la Protezione Ambientale (ISPRA). L'elenco viene aggiornato semestralmente.

6.2 Descrizione dell'evento

La tipologia di Incidente è riferibile a:

- Emissione di nube tossica

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

- Incendio
- Sversamento di liquidi pericolosi nel terreno
- Sversamento di liquidi pericolosi nelle falde idriche
- Esplosioni

Che si possono sviluppare in modo anche incontrollato dando luogo a rischi molto gravi, sia diretti che differiti, per la salute umana e/o dell'ambiente in generale. La diffusione e l'area di interesse di tali eventi è molto variabile.

6.3 Danni attesi

Nella Regione Lazio sono presenti n°69 stabilimenti a rischio incidente rilevante, di cui n°33 rientranti nell'ambito dell'art. 6/7 del D.Lgs. 334/99 e n°36 nell'ambito dell'art. 8.

L'inventario è scaricabile del seguente link, che rimanda al sito del Ministero dell'Ambiente:

<http://www.minambiente.it/pagina/inventario-nazionale-degli-stabilimenti-rischio-di-incidente-rilevante-0>

Tali stabilimenti devono predisporre di **Piani di Emergenza Interni** e devono altresì essere dotati di sistemi di allarme finalizzati all'attivazione di tali piani in casi di incidente. Per i **Piani di Emergenza Esterni** l'organo competente è la Prefettura.

Nel territorio dei Comuni di Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Selci e Forano non sono presenti Impianti a Rischio rilevante

Per completezza di trattazione sono stati censiti gli impianti che possono considerarsi come rilevanti, ma solo a livello locale.

PARTE TERZA

CONDIZIONI LIMITE

DELL'EMERGENZA

C.L.E.

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

CONDIZIONE LIMITE DELL'EMERGENZA

Dopo il terremoto aquilano del 6 aprile 2009, lo Stato ha emanato un nuovo provvedimento per dare maggiore impulso alla prevenzione sismica. L'articolo 11 della legge n. 77/2009 di conversione del D.L. 28 aprile 2009 n. 39, "Decreto Legge Abruzzo", infatti, prevede che siano finanziati interventi per la prevenzione del rischio sismico sul territorio italiano e stanziati, a tale scopo, quasi un miliardo di euro ripartiti in sette anni.

L'attuazione dell'art. 11, affidata al DPC, è regolata attraverso Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri. Con le Ordinanze (*OPCM n. 3907/10 e OPCM n. 4007/12*) e con le Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile (*OCDPC n. 52/13 e a seguire*) l'utilizzo dei fondi vengono destinati ai Comuni per il tramite delle Regioni anche per l'analisi della Condizione Limite dell'Emergenza **(di seguito CLE)**.

Si definisce come CLE dell'insediamento urbano quella condizione al cui superamento, a seguito del manifestarsi dell'evento sismico, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione delle quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, l'insediamento urbano conserva, nel suo complesso, l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale.

La verifica dei sistemi di gestione dell'emergenza ha lo scopo di verificare se le risorse strutturali (*edifici, aree e infrastrutture di collegamento*) identificate in fase di pianificazione dell'emergenza per sostenere l'operatività dei soccorsi in caso di evento, sono in grado di mantenere le proprie funzionalità nonostante l'insediamento urbano nel suo complesso subisca danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione di quasi tutte le funzioni urbane presenti.

La CLE rappresenta quindi il quadro di riferimento rispetto a cui la verifica deve essere condotta.

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

L'analisi della CLE dell'insediamento urbano viene effettuata utilizzando la modulistica predisposta dalla Commissione Tecnica (*art. 5 commi 7 e 8 OPCM n. 3907/2010*).

Tale analisi comporta:

- a) l'individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza;
- b) l'individuazione delle infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale, degli edifici e delle aree di cui al punto a) e gli eventuali elementi critici;
- c) l'individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale.

A tal fine sono stati predisposti dal DPC e dal Tavolo Tecnico delle Regioni gli standard di archiviazione dei dati, recepiti con altra Delibera Regionale, raccolti attraverso un'apposita modulistica basata sulle seguenti cinque 5 tipologie di schede:

- ES Edificio Strategico
- AE Area di Emergenza
- AC Infrastruttura Accessibilità/Connessione
- AS Aggregato Strutturale
- US Unità Strutturale.

L'analisi della CLE riporta anche dati desunti dalla Microzonazione Sismica di Livello 1 e dal Piano di Assetto Idrogeologico (*PAI*). L'ottimale applicazione dell'analisi prevede un contesto territoriale proprio delle funzioni fondamentali del sistema di gestione dell'emergenza

(coordinamento dell'emergenza, soccorso sanitario e intervento operativo).

Pertanto deve essere incentivata l'applicazione su aggregati (*Unioni o Consorzi di Comuni*) in cui le funzioni di protezione civile vengano svolte in maniera unitaria.

In ogni caso, seguendo le raccomandazioni della Commissione Speciale di PC della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 24 marzo 2014, l'analisi della CLE, come

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

definita nell'OPCM n. 4007/12 recante *"contributi per gli interventi di prevenzione del Rischio Sismico per l'anno 2011"*, può:

- essere realizzata solo **a seguito della predisposizione del Piano**
- **può essere utilizzata** come metodo per analizzare il sistema di gestione dell'emergenza per le sole componenti fisiche relative agli edifici strategici, alle aree di emergenza e alle infrastrutture di collegamento e accessibilità fra questi elementi.
- l'analisi della CLE, una volta realizzata, **deve essere recepita nel Piano**, come previsto dall'articolo 18 dell'OPCM n. 4007/12, nelle forme e nelle modalità definite dalla Regione in coerenza con la propria normativa.

La CLE viene redatta mappando su CTRN tutti gli edifici strategici ai fini di protezione civile, le aree di attesa, ammassamento ed accoglienza.

Comune di Poggio Mirteto

Aree di attesa	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA
	LOC. SAN LUIGI
	VIA MATTEOTTI
	PARCHEGGIO BORGO SANT'ANTONIO
	VIA BRODOLINI
	LARGO TORRETTE
Aree di accoglienza	CAMPO VALLETONDA
	CAMPO CALCETTO SAN VALENTINO
	CAMPO CASTEL SAN PIETRO
	AREA ARTIGIANALE SCALO
	PARCHEGGIO VIA EFESINA
	SCUOLA MEDIA
Aree di ammassamento	AREA ARTIGIANALE
	PARCHEGGIO ASL

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Edifici Strategici Ai fini di protezione civile	SEDE COM- CASERMA VIGILI DEL FUOCO
	CASERMA CARABINIERI
	CASERMA FORESTALE

Tra questi viene poi individuato il reticolo stradale per il loro collegamento, distinguendo tra infrastrutture di connessione (che collegano tra di loro gli elementi di interesse) ed infrastrutture di accessibilità (che collegano i punti sensibili agli accessi stradali situati ai confini comunali).

<i>Via Giuseppe Felici</i>	<i>Via Ternana</i>
<i>Via Palmiro Togliatti</i>	<i>Via Provinciale Stazione</i>
<i>Via San Sebastiano</i>	<i>Via Provinciale Finocchieto</i>
<i>Via San Paolo</i>	<i>Via Provinciale Tancia</i>
<i>Via Carlo Parlagreco</i>	<i>Via Ottorino Caproni</i>
<i>Via Fonte Cupido</i>	<i>Via Coste</i>
<i>Via Sant'Angelo</i>	

Comune di Montopoli di Sabina

Aree di attesa	PIAZZA VITTORIO EMANUELE
	PARCO PUBBLICO VIA PONTE SFONDATO
	SR313 KM10+400
	PARCHEGGIO GRANARI
	VIA DEL BORGO, BOCCHIGNANO
	PARCHEGGIO VIA PARADISO
Aree di accoglienza	PARCHEGGIO FERRUTI VIA ROMA
	CAMPO SPORTIVO, VIA DEL BORGO
	CAMPO SPORTIVO, SR313 KM10+400
Aree di ammassamento	CAMPO POLISPORTIVO, VIA GRAMSCI
	SR313 KM10+400
	VIA GRAMSCI

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Edifici Strategici Ai fini di protezione civile	
--	--

infrastrutture di connessione (che collegano tra di loro gli elementi di interesse) ed infrastrutture di accessibilità (che collegano i punti sensibili agli accessi stradali situati ai confini comunali).

SP Mirtense	Via Ternana
SP Finocchietto	Via Roma
SP Tancia	

Comune di Selci

Aree di attesa	PARCHEGGIO DIETRO VIA ROMA
	PARCHEGGIO SOTTO IL COMUNE
Aree di accoglienza	SCUOLA VIA ROMA
	CAMPO SPORTIVO FRONTE CIMITERO
Aree di ammassamento	PARCHEGGIO CIMITERO 1 E 2
	VIA GRAMSCI
Edifici Strategici Ai fini di protezione civile	SCUOLA PRIMARIA

infrastrutture di connessione (che collegano tra di loro gli elementi di interesse) ed infrastrutture di accessibilità (che collegano i punti sensibili agli accessi stradali situati ai confini comunali).

Sp. Torri – Cantalupo in Sabina	
Via Roma	
Comunale Vallesa	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
Comune di Forano

Aree di attesa	PARCO COMUNALE VIA DEL PASSEGGIO
	PARCHEGGIO VIA CIRCONVALLAZIONE
	PARCHEGGIO VICINO CAMPO SPORTIVO
	PARCHEGGIO GAVIGNANO
Aree di accoglienza	CAMPO DA TENNIS, VIA DEL PASSEGGIO
	BOCCIODROMO, VIA DEL PASSEGGIO
	CAMPEGGIO
	PALESTRA COMUNALE
	CAMPO SPORTIVO GAVIGNANO
	CAMPO SPORTIVO LOC. COLLE
Aree di ammassamento	VELODROMO
	PARCHEGGIO STAZIONE GAVIGNANO
Edifici Strategici Ai fini di protezione civile	SEDE COMUNALE
	EDIFICIO EX IPSA

infrastrutture di connessione (che collegano tra di loro gli elementi di interesse) ed infrastrutture di accessibilità (che collegano i punti sensibili agli accessi stradali situati ai confini comunali).

Infrastrutture di connessione	SR313 "Ternana"
	SR657 "Sabina"
	Viabilità interna
Infrastrutture di accessibilità	SP42 "Mirtense"
	SP48 "Tancia"
	SP46 "Finocchieto "

PARTE QUARTA

ORGANIZZAZIONE

DEL SISTEMA

INTERCOMUNALE DI

PROTEZIONE CIVILE

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Funzionalità del sistema di allertamento locale

Il sistema di allertamento locale è strutturato in maniera tale da garantire durante l'arco della giornata il controllo delle comunicazioni con la Regione e la Prefettura, sia per la ricezione di comunicazioni che per la presa visione dei bollettini eventualmente pubblicati sul web. Alla stessa maniera viene garantito il costante contatto con tutte le altre strutture operative presenti sul territorio (Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Polizia provinciale, Capitanerie di Porto, Asl, Comuni limitrofi ecc).

Nello specifico il sistema di allertamento, operativo sul territorio dei comuni di Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Selci e Forano, **garantisce che le informazioni in materia di Protezione Civile giungano al Sindaco in tempo reale, durante le ventiquattro ore**, prescindendo dagli orari di lavoro.

Gli aspetti operativi e procedurali sono dettagliati nell'**Allegato B "Organizzazione Risorse"**, nel paragrafo **"1.1 Funzionalità del sistema di allertamento locale"**.

Il ruolo del sindaco

Secondo la normativa vigente il sindaco è la massima autorità comunale in materia di Protezione Civile (oltre che autorità di pubblica sicurezza e sanità). Ai sindaci del comune di Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Selci e Forano spetta il compito di dirigere e coordinare la prima fase dei soccorsi in caso di evento calamitoso. A supporto delle operazioni di gestione dell'emergenza al Sindaco è affiancata una struttura operativa di coordinamento. Qualora il Sindaco si trovi a dover fronteggiare un evento calamitoso non gestibile con le sole risorse a disposizione dei comuni è suo diritto richiedere al Prefetto l'intervento di altri mezzi e strutture.

Per ogni diversa situazione di emergenza è facoltà del sindaco emettere particolari ordinanze, quali ad esempio la chiusura degli istituti scolastici del territorio, piuttosto che l'inibizione del transito di una strada o lo sgombero di un fabbricato. In allegato al Piano sono raccolti schemi standardizzati di ordinanze contingibili e urgenti, così come previsto dalle linee guida per la

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile ai sensi della DGR Lazio n. 363/2014 (Allegato E - Schemi Standard di Ordinanza).

Il dettaglio di tutte le azioni che spettano alla figura del sindaco è riportato all'interno dell'Allegato C - istruzioni Operative, dove per singolo scenario e stato di attivazione, sono riportate le misure che spettano alla massima autorità dei comuni di Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Selci e Forano.

Referenti del sistema intercomunale di protezione civile

I referenti del sistema di comunale di Protezione Civile identificano i responsabile di tutte le funzioni di supporto che assistono il sindaco nella gestione dell'emergenza. Tali funzioni, individuate dal metodo Augustus si dividono in:

- Funzione 1: **Tecnica e pianificazione;**
- Funzione 2: **Sanità, assistenza sociale e veterinaria;**
- Funzione 3: **Volontariato;**
- Funzione 4: **Materiali e mezzi ;**
- Funzione 5: **Servizi essenziali;**
- Funzione 6: **Censimento danni a persone e cose;**
- Funzione 7: **Strutture operative locali, viabilità;**
- Funzione 8: **Telecomunicazioni;**
- Funzione 9: **Assistenza alla popolazione.**

Le funzioni di supporto sono dunque l'insieme di **azioni** e **responsabili** che hanno il compito di supportare il Sindaco nelle decisioni da prendere e nell'assunzione di iniziative a carattere operativo per settori funzionali specifici.

I responsabili di ogni funzione sono identificati mediante una scheda anagrafica riportante contatti e ruolo e prendono parte alla gestione dell'emergenza coordinando le azioni così come definite nelle procedure operative.

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Gli aspetti operativi e procedurali sono dettagliati nell'**Allegato B "Organizzazione Risorse"**, nel paragrafo **"1.2 Referenti del sistema comunale di protezione civile"**.

Articolazione del modello organizzativo

Il modello organizzativo al quale fa riferimento il sistema di Protezione Civile dei comuni di Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Selci e Forano è conforme a quello riportato nelle linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile ai sensi della DGR Lazio n. 363/2014.

Nei Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti un unico Responsabile può assumere la responsabilità di una o più funzioni di supporto a seconda della dimensione del Comune o dell'insieme Comuni che costituiscono l'ambito di pianificazione e dalle risorse possedute.

Comune di Poggio Mirteto

Il Comune di Poggio Mirteto (Rieti) avendo un popolazione abitante censita pari a:

Abitanti n. 6.272

I Responsabili delle Funzioni di supporto comunali sono anche Coordinatori delle funzioni di supporto del Piano Intercomunale COI7 e sono stati di seguito individuati e distribuiti:

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Funzione di supporto 1 (Tecnica e pianificazione)	Referente	Ing. Ir. Andrea Bianchi
	Qualifica	Responsabile Comunale
	Telefono	0765/405219
	Cellulare	348/7475578
	E-mail	a.bianchi@comune.poggiomirteto.ri.it
Funzione di supporto 2 (Sanità, assistenza sociale e veterinaria)	Referente	Dott. Andrea Valentini
	Qualifica	Responsabile Comunale
	Telefono	0765/405210
	Cellulare	333/8088520
	E-mail	a.valentini@comune.poggiomirteto.ri.it
Funzione di supporto 3 (Volontariato)	Referente	Placidi Marco
	Qualifica	Responsabile Ass.ne Base 2001
	Telefono	0765/441759
	Cellulare	329/9718142
	E-mail	Base2001@libero.it
Funzione di supporto 4 (Materiali e mezzi)	Referente	Orlando Franceschini
	Qualifica	Dipendente Comunale Capo Operaio
	Telefono	
	Cellulare	348/7475576
	E-mail	franceschiniorlando@gmail.com
Funzione di supporto 5 (Servizi essenziali)	Referente	Dott. Andrea Valentini
	Qualifica	Responsabile Comunale
	Telefono	0765/405210
	Cellulare	333/8088520
	E-mail	a.valentini@comune.poggiomirteto.ri.it
Funzione di supporto 6 (Censimento danni a persone e cose)	Referente	Ing. Ir. Andrea Bianchi
	Qualifica	Responsabile Comunale
	Telefono	0765/405219
	Cellulare	348/7475578
	E-mail	a.bianchi@comune.poggiomirteto.ri.it

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Funzione di supporto 7 (Strutture operative locali, viabilità)	Referente	Cap. Di Giacobbe Luciano
	Qualifica	Comandante Polizia Locale
	Telefono	0765/444048
	Cellulare	3492687193
	E-mail	area vigilanza@unionebassasabina.it
Funzione di supporto 8 (Telecomunicazioni)	Referente	Ing. Ir. Andrea Bianchi
	Qualifica	Responsabile Comunale
	Telefono	0765/405219
	Cellulare	348/7475578
	E-mail	a.bianchi@comune.poggiomirteto.ri.it
Funzione di supporto 9 (Assistenza alla popolazione)	Referente	Dott. Andrea Valentini
	Qualifica	Responsabile Comunale
	Telefono	0765/405210
	Cellulare	333/8088520
	E-mail	a.valentini@comune.poggiomirteto.ri.it

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

<i>Amministrazione e Coordinamento delle Funzioni</i>
<i>FUNZIONE 1: Tecnica e Pianificazione</i>
<i>FUNZIONE 2: Sanità, Assistenza sociale e veterinaria</i>
<i>FUNZIONE 3: Volontariato</i>
<i>FUNZIONE 4: Materiali e mezzi</i>
<i>FUNZIONE 5: Servizi Essenziali</i>
<i>FUNZIONE 6: Censimento danni persone o cose</i>
<i>FUNZIONE 7: Strutture Operative Locali, Viabilità</i>
<i>FUNZIONE 8: Telecomunicazioni</i>
<i>FUNZIONE 9: Assistenza alla popolazione</i>

										Sindaco Dott. Giancarlo Micarelli 3383846667
										Servizi tecnici Ing. Ir. Andrea Bianchi 3487475578
										Servizi Sanitari Dott. Andrea Valentini 3338088520
										Servizi Volontariato Marco Placidi 3299718142
										Adetto a mezzi e materiali Orlando Francechini 3487475576
										Servizi viabilità Cap. Luciano Di Giacobbe 3492687193

Per i comuni di Montopoli di Sabina, Selci e Forano, trattandosi di realtà comunali con un numero di abitanti residenti inferiore a 5000 è teoricamente possibile affidare la gestione delle funzioni di supporto a due referenti, lasciando al sindaco il compito della funzione amministrativa e coordinamento delle varie funzioni.

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

E' dunque garantita nel tempo la presenza di una "cabina di regia" costituita almeno da 6 soggetti operanti, con una suddivisione delle funzioni così ripartita:

- **SINDACO**: funzione amministrativa e del coordinamento delle varie funzioni
- **REFERENTE SERVIZI SANITARI**: Funzione 2: Sanità, assistenza sociale e veterinaria;
Funzione 5: Servizi essenziali; Funzione 9: Assistenza alla popolazione;
- **REFERENTE SERVIZI TECNICI**: Funzione 1: Tecnica e pianificazione; Funzione 6:
Censimento danni a persone e cose; Funzione 8: Telecomunicazioni;
- **REFERENTE VOLONTARIATO**: Funzione 3: Volontariato;
- **REFERENTE ADDETTO A MEZZI E MATERIALI**: Funzione 4: Mezzi e materiali
- Funzione 3: Volontariato; Funzione 4: Materiali e mezzi Funzione 9: Assistenza alla
popolazione
- **REFERENTE SERVIZI VIABILITA'**: Funzione 7: Strutture operative locali, viabilità;

Per ottimizzare la gestione dell'emergenza è stato ritenuto opportuno affiancare ai responsabili di funzione, dei referenti per ogni singolo comune, questo per minimizzare lo scenario di assenza del responsabile (ad esempio impedimento dovuto a problemi di percorribilità della rete viaria).

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Montopoli di Sabina

Il Comune di Montopoli di Sabina (Rieti) avendo una popolazione abitante censita pari a:

Abitanti n. 4229

I Responsabili delle Funzioni di supporto comunali sono stati di seguito individuati e distribuiti:

Amministrazione e Coordinamento delle Funzioni									
<u>FUNZIONE 1: Tecnica e Pianificazione</u>									
<u>FUNZIONE 2: Sanità, Assistenza sociale e veterinaria</u>									
<u>FUNZIONE 3: Volontariato</u>									
<u>FUNZIONE 4: Materiali e mezzi</u>									
<u>FUNZIONE 5: Servizi Essenziali</u>									
<u>FUNZIONE 6: Censimento danni persone o cose</u>									
<u>FUNZIONE 7: Strutture Operative Locali, Viabilità</u>									
<u>FUNZIONE 8: Telecomunicazioni</u>									
<u>FUNZIONE 9: Assistenza alla popolazione</u>									

Ufficio tecnico									
Dott. Fabi Maurizio									
Ass. Base 2001									
Affari Generali									

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Selci

Il Comune di Selci (Rieti) avendo un popolazione abitante censita pari a:

Abitanti n. 1.010

I Responsabili delle Funzioni di supporto comunali sono stati di seguito individuati e distribuiti:

Amministrazione e Coordinamento delle Funzioni	FUNZIONE 1: Tecnica e Pianificazione	FUNZIONE 2: Sanità, Assistenza sociale e veterinaria	FUNZIONE 3: Volontariato	FUNZIONE 4: Materiali e mezzi	FUNZIONE 5: Servizi Essenziali	FUNZIONE 6: Censimento danni persone o cose	FUNZIONE 7: Strutture Operative Locali, Viabilità	FUNZIONE 8: Telecomunicazioni	FUNZIONE 9: Assistenza alla popolazione

Geom. Di Giovenale Fiorello									
Sautelli Sestilio									
Battella Fabio									

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Forano

Il Comune di Forano (Rieti) avendo un popolazione abitante censita pari a:

Abitanti n. 3185

I Responsabili delle Funzioni di supporto comunali sono stati di seguito individuati e distribuiti:

<i>Amministrazione e Coordinamento delle Funzioni</i>	<i>FUNZIONE 1: Tecnica e Pianificazione</i>	<i>FUNZIONE 2: Sanità, Assistenza sociale e veterinaria</i>	<i>FUNZIONE 3: Volontariato</i>	<i>FUNZIONE 4: Materiali e mezzi</i>	<i>FUNZIONE 5: Servizi Essenziali</i>	<i>FUNZIONE 6: Censimento danni persone o cose</i>	<i>FUNZIONE 7: Strutture Operative Locali, Viabilità</i>	<i>FUNZIONE 8: Telecomunicazioni</i>	<i>FUNZIONE 9: Assistenza alla popolazione</i>
---	---	---	---------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------------	--	--	--------------------------------------	--

Geom. Di Giovenale Fiorello									
Ass. Tetto Maurizio									

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Le risorse a disposizione dei comuni di Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Selci e Forano per la gestione delle potenziali situazioni di emergenza possono essere schematizzate così come nella tabella di seguito riportata.

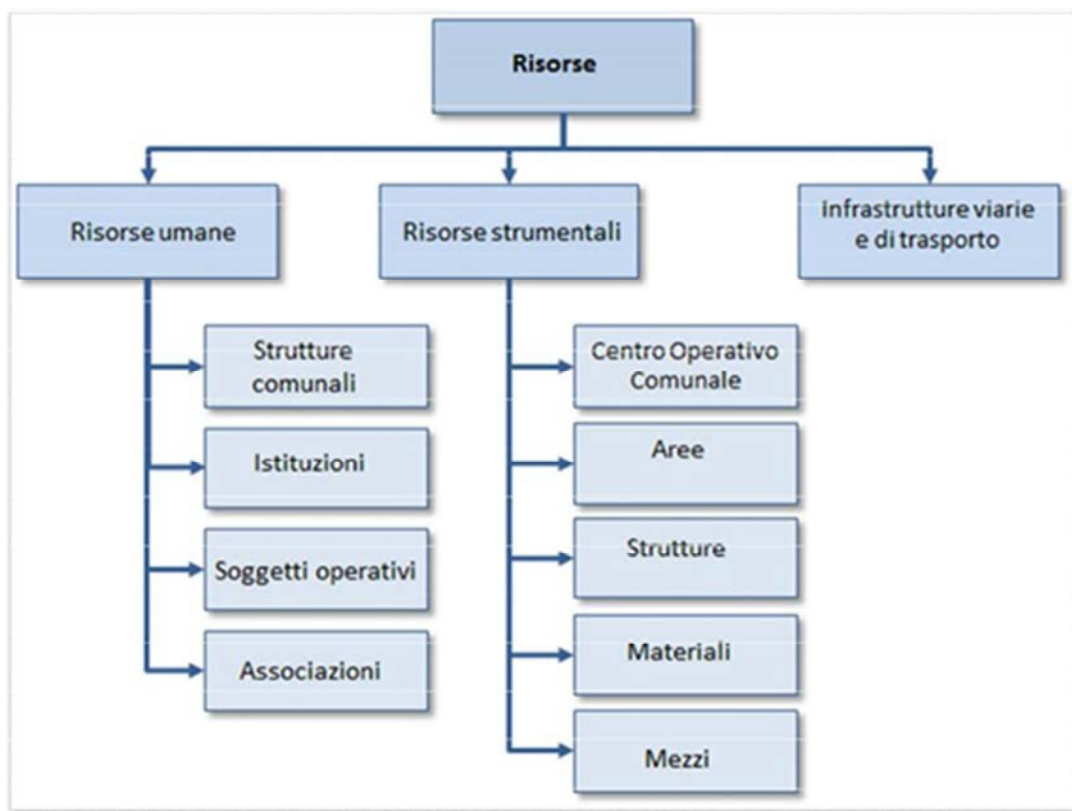


Figura 1 Risorse per la gestione delle emergenze così come da sintesi riportata nelle linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile ai sensi della DGR Lazio n. 363/2014

Nel seguito della trattazione verranno illustrate in forma qualitativa tutte le risorse a disposizione, rimandando per un inquadramento di maggiore dettaglio, di natura tabellare ed operativo, all'**Allegato B "Organizzazione e Risorse"**.

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

4.2 Risorse strategiche di Protezione Civile

Le risorse strategiche di Protezione Civile comprendo l'insieme degli uomini, delle strutture, delle aree, dei mezzi e dei materiali che il comune di San Lorenzo Nuovo ha a disposizione per fronteggiare le situazioni di potenziale criticità che possono manifestarsi sul territorio comunale.

All'interno del presente documento verrà fornito l'elenco relativo a: Centro Operativo Comunale, Aree di attesa, Aree di accoglienza, Strutture di accoglienza, Aree di ammassamento, Istituzioni, Soggetti Operativi di Protezione Civile, Organizzazioni di volontariato, Materiali e Mezzi e Collegamenti infrastrutturali.

All'interno dell'**Allegato B "Organizzazione e Risorse"** verranno fornite informazioni di natura prettamente tecnica ed operativa. Le medesime informazioni sono riportate anche all'interno della cartografia allegata al presente Piano.

4.2.1 Centro Operativo

Il Centro Operativo Intercomunale è stato individuato presso la caserma dei Vigili del Fuoco in loc. Capacqua nel comune di Poggio Mirteto, e per la stessa è stata compilata la scheda semplificata per il rilievo delle sedi C.O.M. (nel nostro caso C.O.C.), allegata ai documenti del presente Piano.

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	Indirizzo sede	Zona Artigianale Capacqua	
	Telefono	0765/441759	
	Fax	0765/441759	
	E-mail	Protezionecivile@comune.poggiomirteto.ri.it	
	Referente	Nominativo	Ing. Ir. Andrea Bianchi
		Qualifica	Responsabile PC
		Cellulare	348/7475578

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Gli aspetti tecnici, relativi alle caratteristiche del Centro Operativo Comunale di San Lorenzo Nuovo sono dettagliati nell'**Allegato B "Organizzazione Risorse"**, nel paragrafo **"2.1.1 Centro Operativo Intercomunale"**, mentre localizzazione della struttura è riportata nella cartografia allegata al presente Piano.

4.2.2 Aree e strutture di Protezione Civile
A- AREE DI ATTESA

Luoghi di prima accoglienza dove sarà garantita assistenza alla popolazione negli istanti successivi all'evento calamitoso oppure in conseguenza di segnalazioni nella fase di allertamento. In queste aree la popolazione riceverà i primi generi di conforto, in attesa dell'allestimento delle aree di accoglienza. Si potranno prendere in considerazione piazze, slarghi, aree sportive, parcheggi, cortili e spazi pubblici o privati ritenuti idonei e non soggetti a rischio.

Aree di attesa	Denominazione		<i>Piazza Martiri della Libertà</i>
	Indirizzo		<i>Piazza Martiri delle Libertà</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>Ing. Ir. Andrea Bianchi</i>
		Cellulare	<i>348/7475578</i>
		E-mail	Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it
	Tipologia di area		<i>Piazza</i>
	ID_tipologia		<i>AR1</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Superficie disponibile (m^2)		5300
Superficie coperta utilizzabile (m^2)		----
Tipologia di suolo esterno		<i>Pavimentato</i>
ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
Numero persone ospitabili (= <i>superficie totale</i> / $2m^2$)		2650
Numero di servizi igienici annessi all'area		---
Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>
	gas	<i>si</i>
	servizi igienici	<i>si</i>
	acqua	<i>si</i>
	scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>



PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di attesa	Denominazione		Campo da Basket Magnolie
	Indirizzo		Via Matteotti
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		pubblica
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		no
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Ing. Ir. Andrea Bianchi
		Cellulare	348/7475578
		E-mail	Settore2@comune.poggiomirte.to.ri.it
	Tipologia di area		Piazza
	ID_tipologia		AR2
	Superficie disponibile (m ²)		1700
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		----
	Tipologia di suolo esterno		Parzialmente con ghiaia
	ID_tipologia_suolo		SL5
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m ²)		850
	Numero di servizi igienici annessi all'area		---
	Possibilità di elisuperficie		no
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	si
		gas	si
		servizi igienici	si
		acqua	si
		scarichi acque chiare o reflue	si

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7



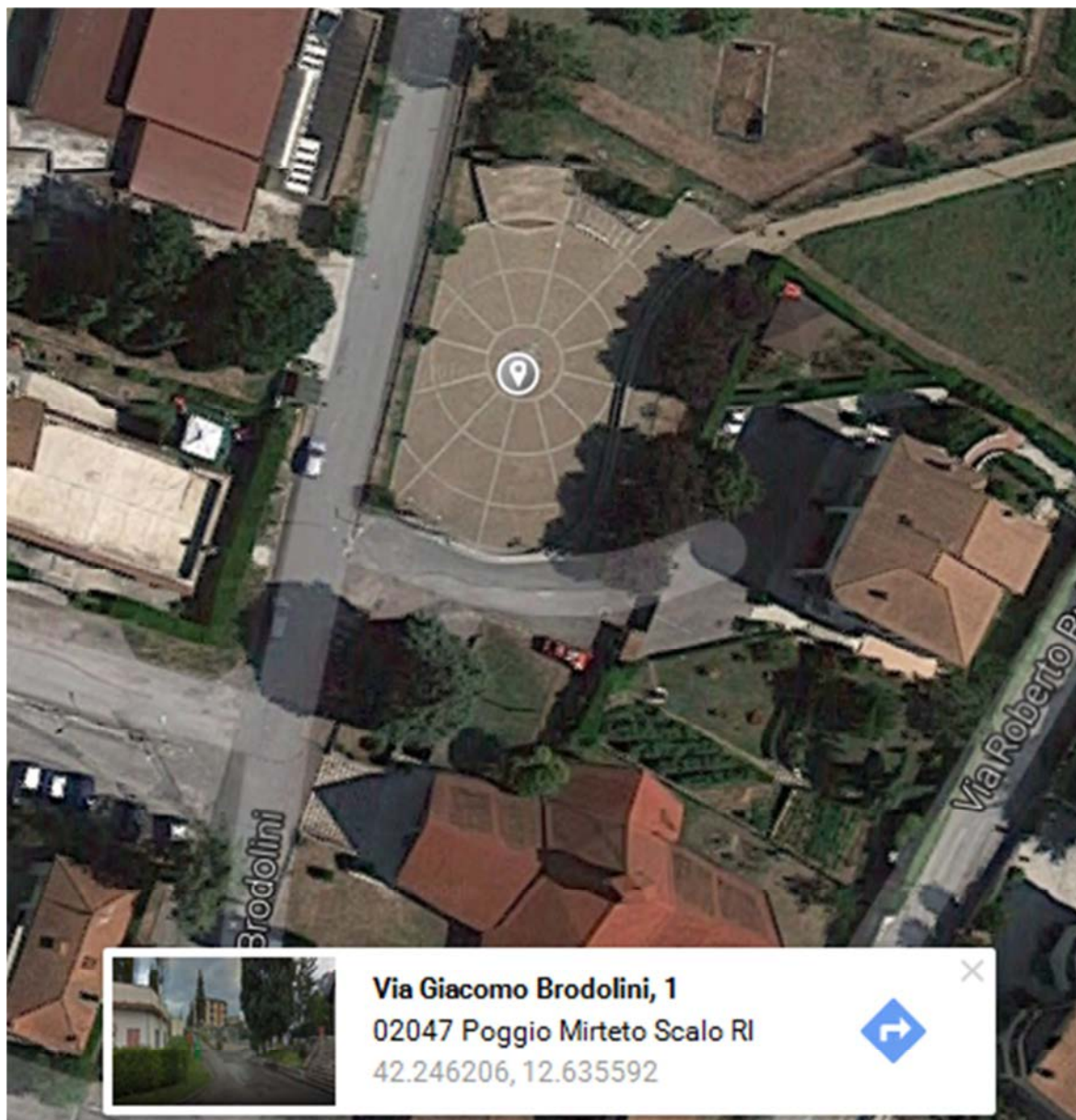
PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di attesa	Denominazione		<i>Loc. San Luigi</i>
	Indirizzo		<i>Via Ottorino Caproni</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>Ing. Ir. Andrea Bianchi</i>
		Cellulare	<i>348/7475578</i>
		E-mail	Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it
	Tipologia di area		<i>Piazza</i>
	ID_tipologia		<i>AR1</i>
	Superficie disponibile (m^2)		<i>300</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m^2)		<i>----</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Pavimentato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/ $2m^2$)		<i>150</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>---</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>
		gas	<i>si</i>
		servizi igienici	<i>si</i>
		acqua	<i>si</i>
		scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di attesa	Denominazione		<i>Piazza Brodolini</i>
	Indirizzo		<i>Via Brodolini</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>Ing. Ir. Andrea Bianchi</i>
		Cellulare	<i>348/7475578</i>
		E-mail	Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it
	Tipologia di area		<i>Piazza</i>
	ID_tipologia		<i>AR1</i>
	Superficie disponibile (m^2)		<i>950</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m^2)		<i>----</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Pavimentato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/ $2m^2$)		<i>425</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>---</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>
		gas	<i>si</i>
		servizi igienici	<i>si</i>
		acqua	<i>si</i>
		scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>

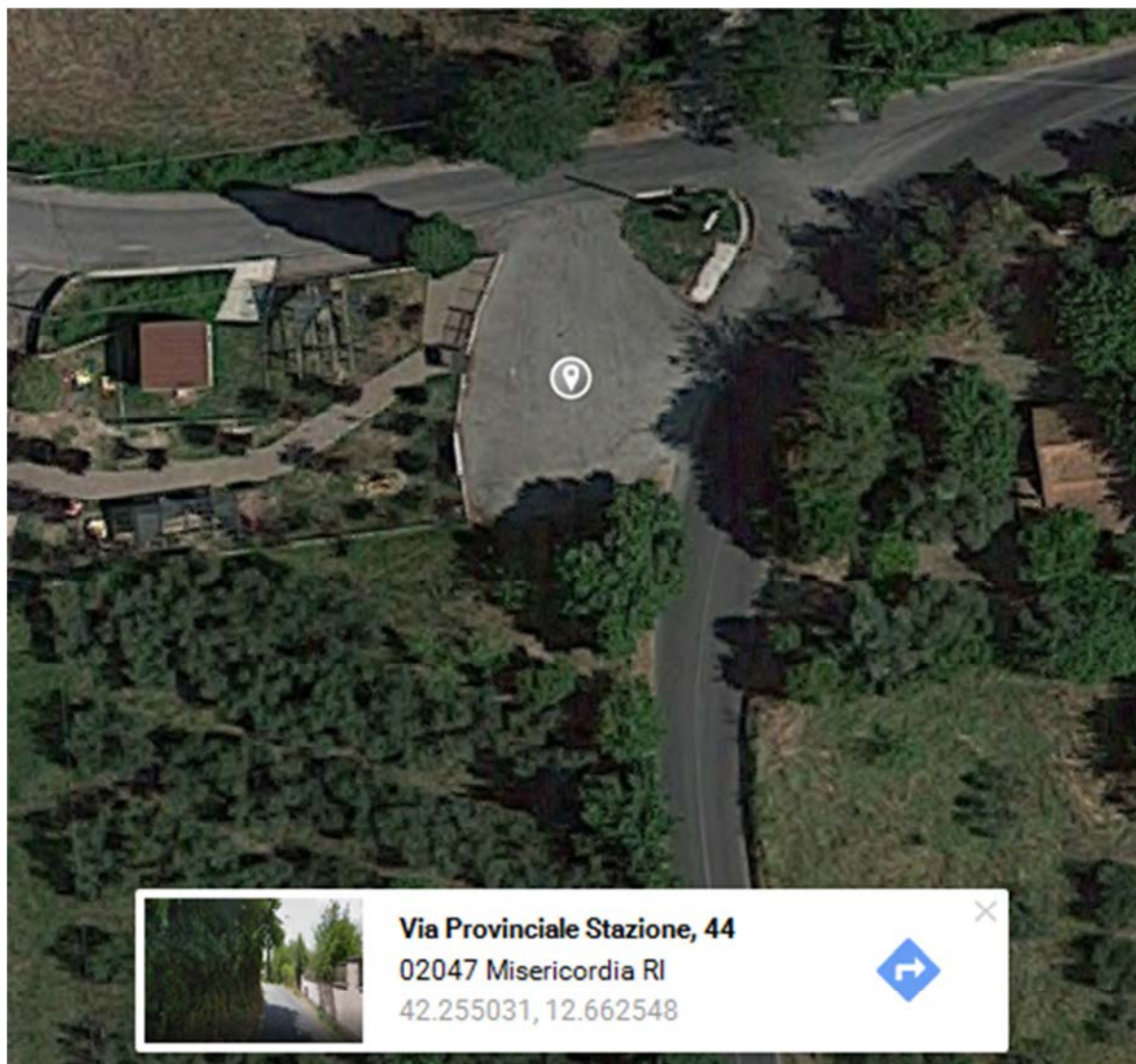
PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7



PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di attesa	Denominazione		<i>Largo Torrette</i>
	Indirizzo		<i>Via Provinciale Stazione</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>Ing. Ir. Andrea Bianchi</i>
		Cellulare	<i>348/7475578</i>
		E-mail	Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it
	Tipologia di area		<i>Piazza</i>
	ID_tipologia		<i>AR1</i>
	Superficie disponibile (m^2)		<i>2000</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m^2)		<i>----</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Pavimentato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/ $2m^2$)		<i>1000</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>---</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>
		gas	<i>si</i>
		servizi igienici	<i>si</i>
		acqua	<i>si</i>
		scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7



PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

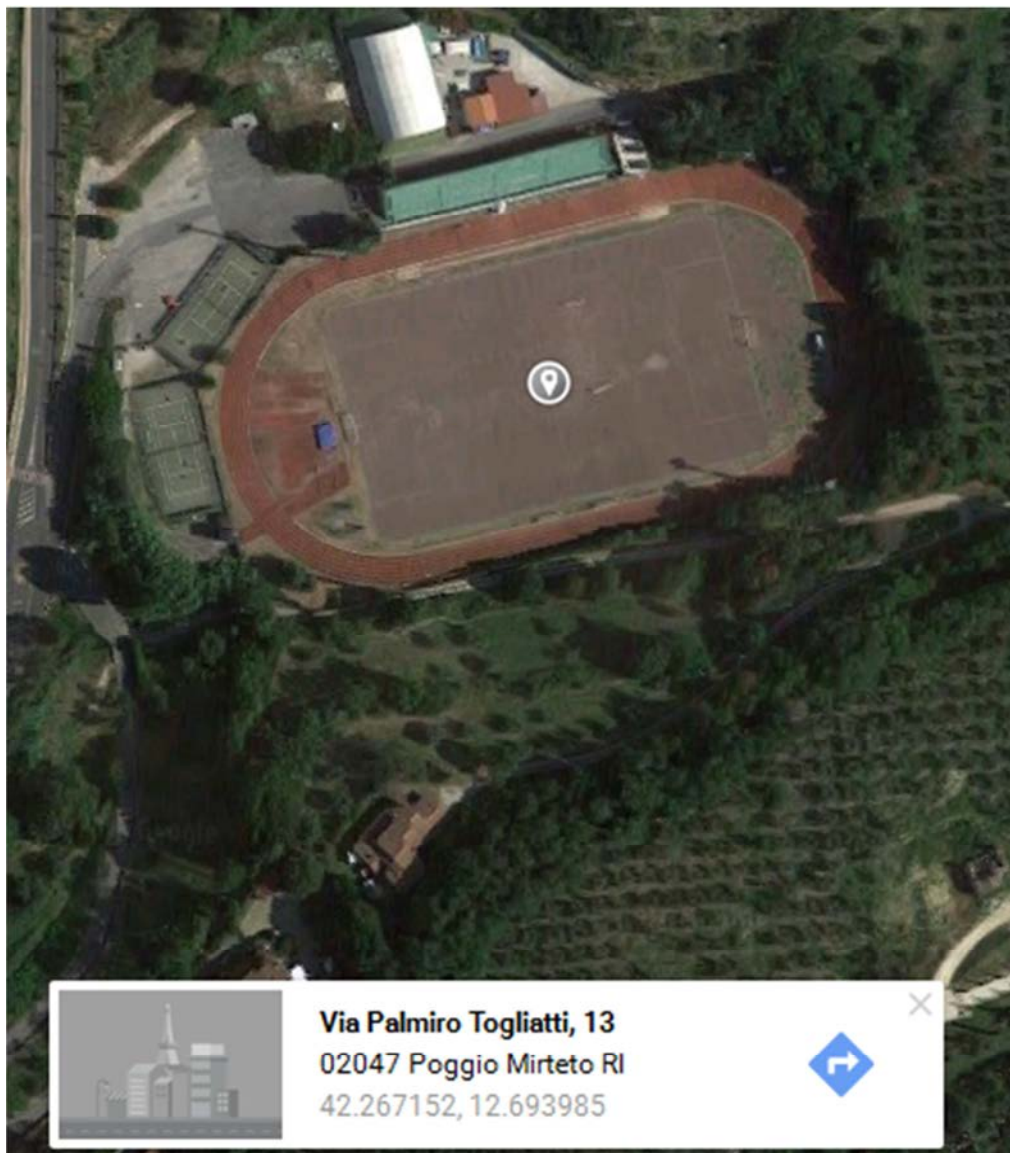
B- AREE DI ACCOGLIENZA

Aree per l'allestimento di strutture (tendopoli) in grado di assicurare un ricovero per coloro che hanno dovuto abbandonare la propria abitazione.

Aree di accoglienza	Denominazione		Campo Valletonda
	Indirizzo		Largo Valletonda
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (pubblica / privata)		Pubblica
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale) (si /		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Ing. Ir. Andrea Bianchi
		Cellulare	348/7475578
		E-mail	Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it
	Tipologia di struttura		Campo Sportivo
	ID_tipologia		AA2
	Tipologia di suolo		Terra
	ID_tipologia_suolo		SL1
	Dimensione (m ²)		16000
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		1000
	Capacità ricettiva		1000
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		si
	Costruita con criteri antisismici (si / no)		si
	Presenza sistemi antincendio (si / no)		si
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	Si
		Gas (si / no)	Si
		Acqua (si / no)	Si
		Servizi igienici	Si

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

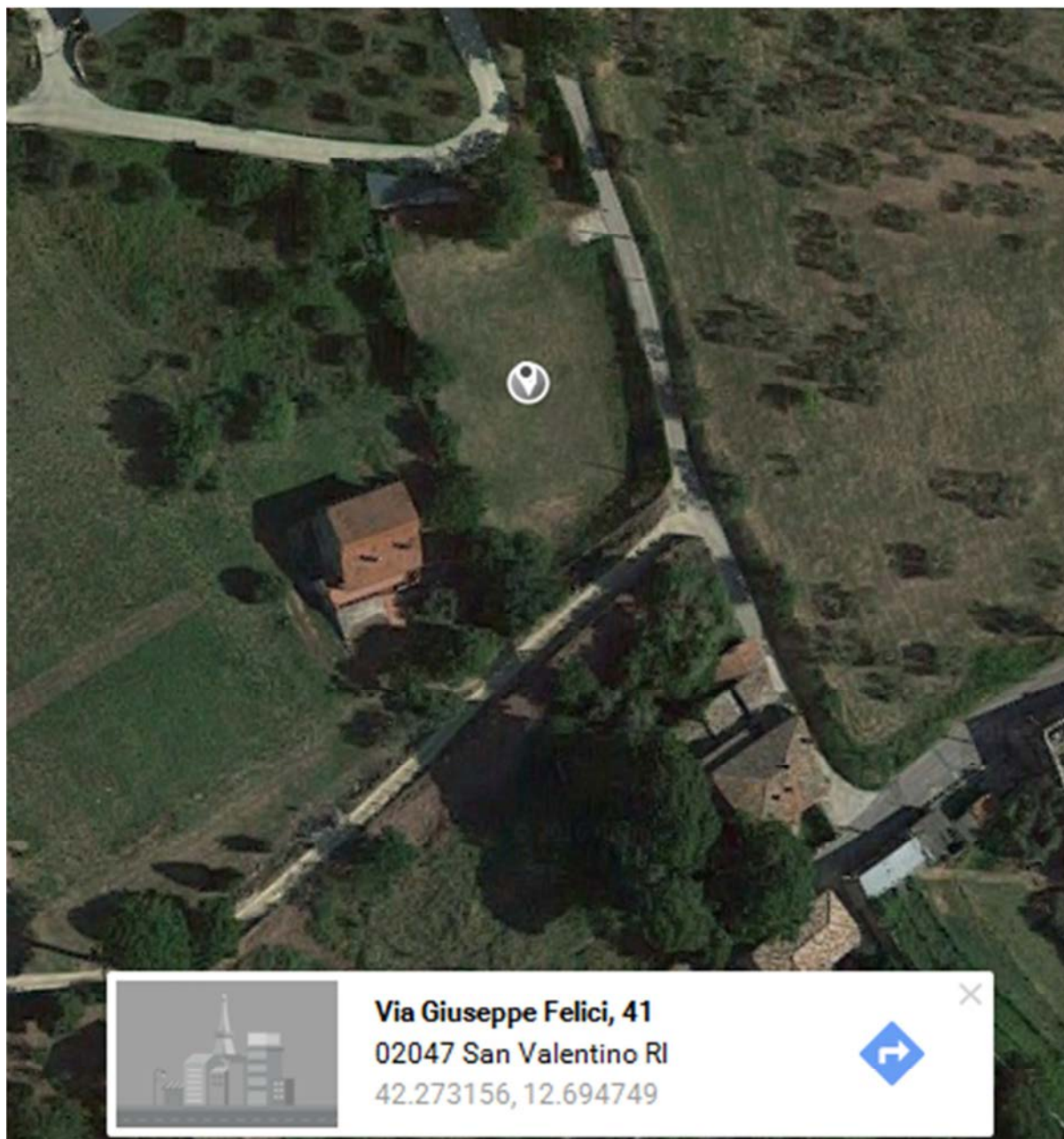
		Scarichi acque chiare e reflue (si / no)	Si
--	--	--	----



PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di accoglienza	Denominazione		Campo Calchetto San Valentino
	Indirizzo		Via San Giovanni
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (pubblica / privata)		Privato
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale) (si / no)		No
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	Curia Vescovile
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Ing. Ir. Andrea Bianchi
		Cellulare	348/7475578
		E-mail	Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it
	Tipologia di struttura		Campo Sportivo
	ID_tipologia		AA2
	Tipologia di suolo		Terra
	ID_tipologia_suolo		SL1
	Dimensione (m ²)		3000
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		---
	Capacità ricettiva		180
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		si
	Costruita con criteri antisismici (si / no)		si
	Presenza sistemi antincendio (si / no)		si
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	Si
		Gas (si / no)	Si
		Acqua (si / no)	Si
		Servizi igienici	Si
		Scarichi acque chiare e reflue (si / no)	Si

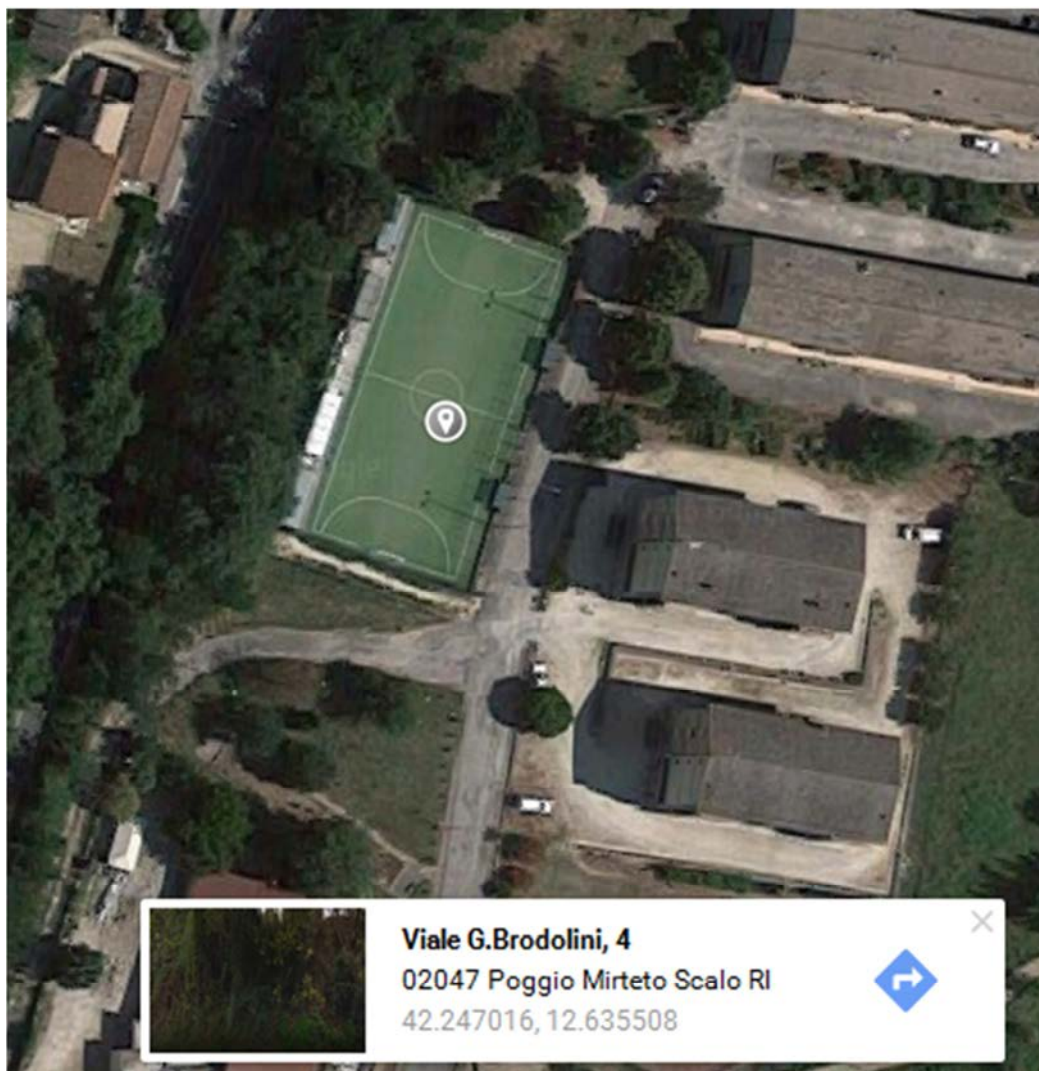
PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7



PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di accoglienza	Denominazione		<i>Campo Calciotto Scalo</i>
	Indirizzo		<i>Via Brodolini</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>Ing. Ir. Andrea Bianchi</i>
		Cellulare	<i>348/7475578</i>
		E-mail	Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it
	Tipologia di area		<i>Area Sportiva</i>
	ID_tipologia		<i>AA2</i>
	Superficie disponibile (m^2)		<i>2500</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m^2)		<i>----</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Pavimentato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/ $2m^2$)		<i>1250</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>---</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>
		gas	<i>si</i>
		servizi igienici	<i>si</i>
		acqua	<i>si</i>
		scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7



PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di accoglienza	Denominazione		<i>Piazza Riosole</i>
	Indirizzo		<i>Largo Sandro Pertini</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (<i>pubblica / privata</i>)		<i>Pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (<i>se non di proprietà comunale</i>) (si /		
	Proprietario (<i>se non di proprietà comunale</i>)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>Ing. Ir. Andrea Bianchi</i>
		Cellulare	<i>348/7475578</i>
		E-mail	<i>Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it</i>
	Tipologia di struttura		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AA1</i>
	Tipologia di suolo		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Dimensione (m ²)		<i>1700</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		<i>---</i>
	Capacità ricettiva		<i>106</i>
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		<i>no</i>
	Costruita con criteri antisismici (si / no)		<i>si</i>
	Presenza sistemi antincendio (si / no)		<i>si</i>
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	<i>Si</i>
		Gas (si / no)	<i>Si</i>
		Acqua (si / no)	<i>Si</i>
		Servizi igienici	<i>Si</i>
		Scarichi acque chiare e reflue (si / no)	<i>Si</i>

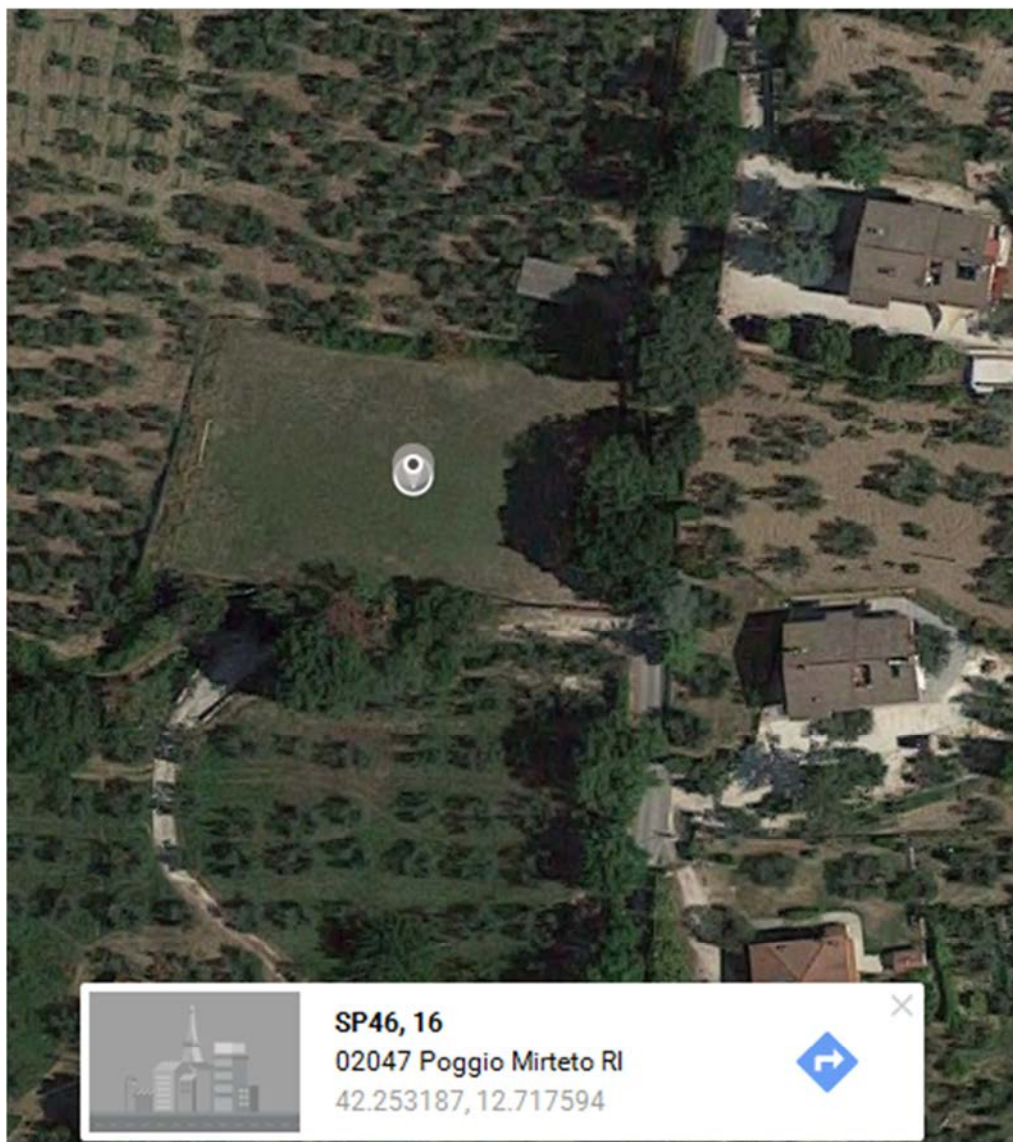
PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7



PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di accoglienza	Denominazione		<i>Campo Castel San Pietro</i>
	Indirizzo		<i>Via San Silvestro</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (<i>pubblica / privata</i>)		<i>Pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (<i>se non di proprietà comunale</i>) (si /		
	Proprietario (<i>se non di proprietà comunale</i>)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>Ing. Ir. Andrea Bianchi</i>
		Cellulare	<i>348/7475578</i>
		E-mail	<i>Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it</i>
	Tipologia di struttura		<i>Campo Sportivo</i>
	ID_tipologia		<i>AA2</i>
	Tipologia di suolo		<i>Terra</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL1</i>
	Dimensione (m ²)		<i>2200</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		<i>----</i>
	Capacità ricettiva		<i>130</i>
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		<i>si</i>
	Costruita con criteri antisismici (si / no)		<i>si</i>
	Presenza sistemi antincendio (si / no)		<i>no</i>
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	<i>Si</i>
		Gas (si / no)	<i>Si</i>
		Acqua (si / no)	<i>Si</i>
		Servizi igienici	<i>Si</i>
		Scarichi acque chiare e reflue (si / no)	<i>Si</i>

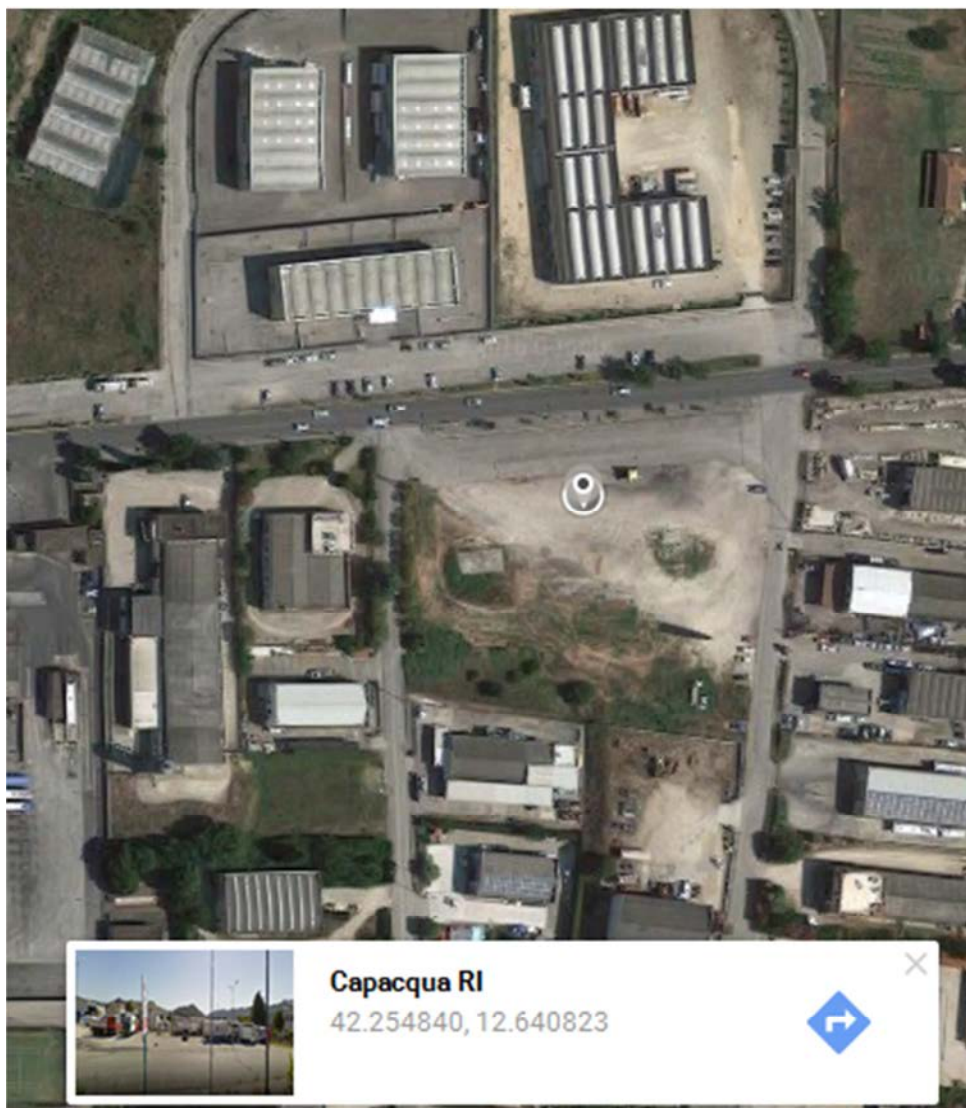
PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7



PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di accoglienza	Denominazione		<i>Area Artigianale Scalo</i>
	Indirizzo		<i>Piazzale Primo Maggio Via Prov. Staz.</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (<i>pubblica / privata</i>)		<i>Pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (<i>se non di proprietà comunale</i>) (si /		
	Proprietario (<i>se non di proprietà comunale</i>)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>Ing. Ir. Andrea Bianchi</i>
		Cellulare	<i>348/7475578</i>
		E-mail	<i>Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it</i>
	Tipologia di struttura		<i>Piazzale</i>
	ID_tipologia		<i>AA4</i>
	Tipologia di suolo		<i>Ghiaia</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL5</i>
	Dimensione (m ²)		<i>7700</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		<i>----</i>
	Capacità ricettiva		<i>481</i>
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		<i>si</i>
	Costruita con criteri antisismici (si / no)		<i>si</i>
	Presenza sistemi antincendio (si / no)		<i>si</i>
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	<i>Si</i>
		Gas (si / no)	<i>Si</i>
		Acqua (si / no)	<i>Si</i>
		Servizi igienici	<i>Si</i>
		Scarichi acque chiare e reflue (si / no)	<i>Si</i>

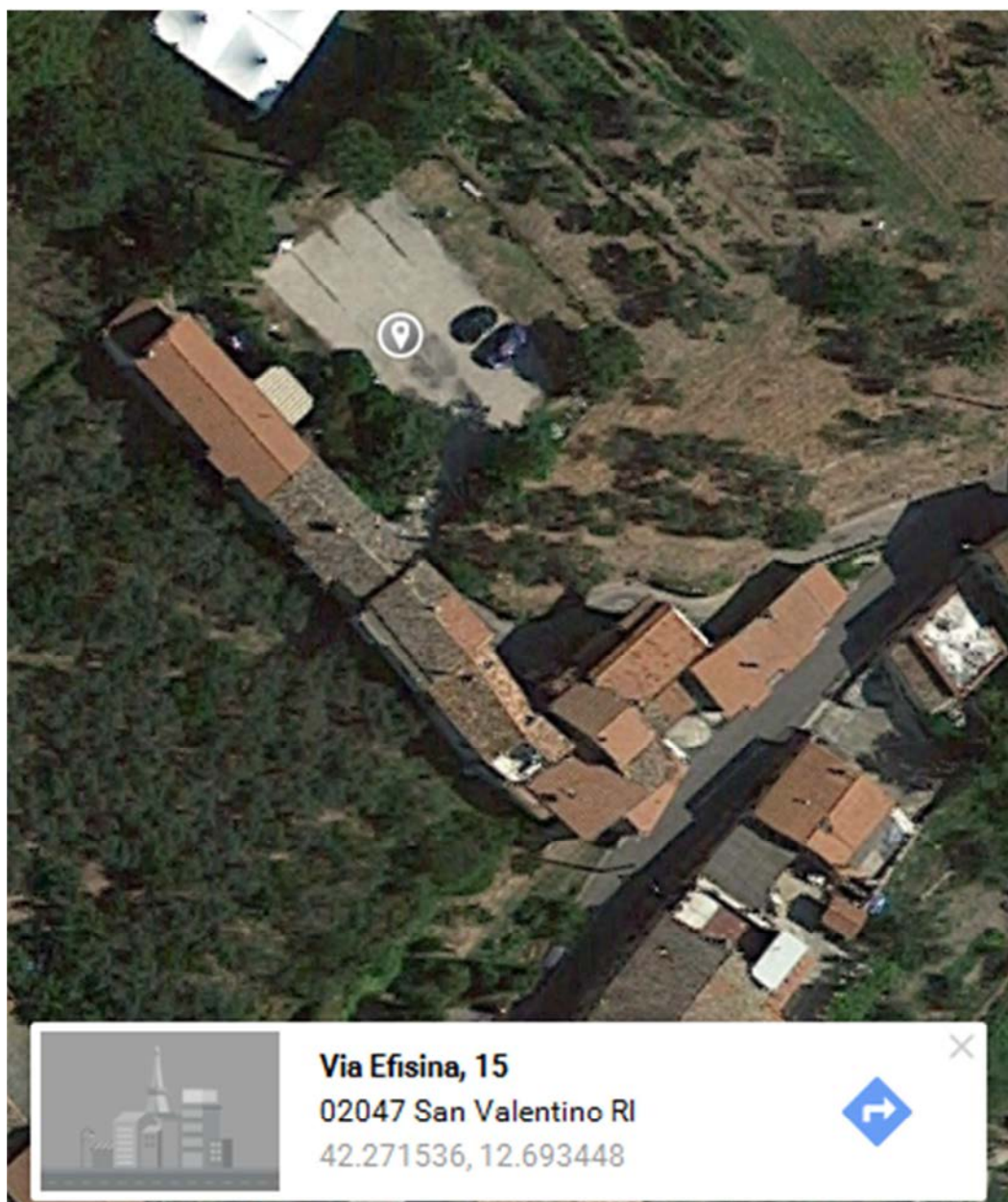
PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7



PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di accoglienza	Denominazione		<i>Parcheggio Via Efesina</i>
	Indirizzo		<i>Via Efesina</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (<i>pubblica / privata</i>)		<i>Pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (<i>se non di proprietà comunale</i>) (si /		
	Proprietario (<i>se non di proprietà comunale</i>)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>Ing. Ir. Andrea Bianchi</i>
		Cellulare	<i>348/7475578</i>
		E-mail	<i>Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it</i>
	Tipologia di struttura		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AA1</i>
	Tipologia di suolo		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Dimensione (m ²)		<i>700</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		<i>---</i>
	Capacità ricettiva		<i>43</i>
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		<i>no</i>
	Costruita con criteri antisismici (si / no)		<i>si</i>
	Presenza sistemi antincendio (si / no)		<i>no</i>
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	<i>Si</i>
		Gas (si / no)	<i>Si</i>
		Acqua (si / no)	<i>Si</i>
		Servizi igienici	<i>Si</i>
		Scarichi acque chiare e reflue (si / no)	<i>Si</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7



PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
C- STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Strutture di alloggio per brevi periodi. Si tratta di edifici destinati ad altri scopi che in caso di necessità possono accogliere la popolazione (palestre, scuole, capannoni, alberghi, centri sportivi, strutture militari, edifici pubblici temporaneamente non utilizzati, edifici destinati al culto, centri sociali, strutture fieristiche, ecc.).

Strutture di accoglienza	Denominazione		Scuola Media
	Indirizzo		Via Angelo Bulgarelli
	Coordinate geografiche		
	Tipologia di struttura		Scuola
	ID_tipologia		SA2
	Tipologia costruttiva		Cemento Armato
	ID_tipologia_costruttiva		TC2
	Dimensione (m ²)		2500
	Numero di posti letto (se presenti)		---
	Capacità ricettiva		500
	Possibilità di elisuperficie (si/no)		si
	Costruita con criteri antisismici (si/no)		si
	Presenza sistemi antincendio (si/no)		si
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si/no)	Si
		Gas (si/no)	Si
		Acqua (si/no)	Si
		Servizi igienici	Si
		Scarichi acque chiare e reflue (si/no)	Si
	Proprietà (<i>pubblica privata</i>)		Pubblica

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza <i>(se non di proprietà comunale)</i> (si/no)		
	Proprietario <i>(se non di proprietà comunale)</i>	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Ing. Ir. Andrea Bianchi
		Cellulare	348/7475578
		E-mail	Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it
	Modalità di attivazione		
	Tempo di attivazione		3 ore

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

AREE DI AMMASSAMENTO

Aree di ammassamento	Denominazione		Area Artigianale
	Indirizzo		Via Provinciale Stazione
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (pubblica/privata)		Pubblica
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Ing. Ir. Andrea Bianchi
		Cellulare	348/7475578
		E-mail	Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it
	Tipologia di area		Parcheggio
	ID_tipologia		AM3
	Superficie disponibile (m ²)		2500
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		----
	Tipologia di suolo esterno		Asfaltato
	ID_tipologia_suolo		SL4
	Possibilità di elisuperficie (si/no)		Si
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si/no)	Si
		Gas (si/no)	Si
		Acqua (si/no)	Si
		Servizi igienici	Si
		Scarichi acque chiare o reflue (si/no)	Si

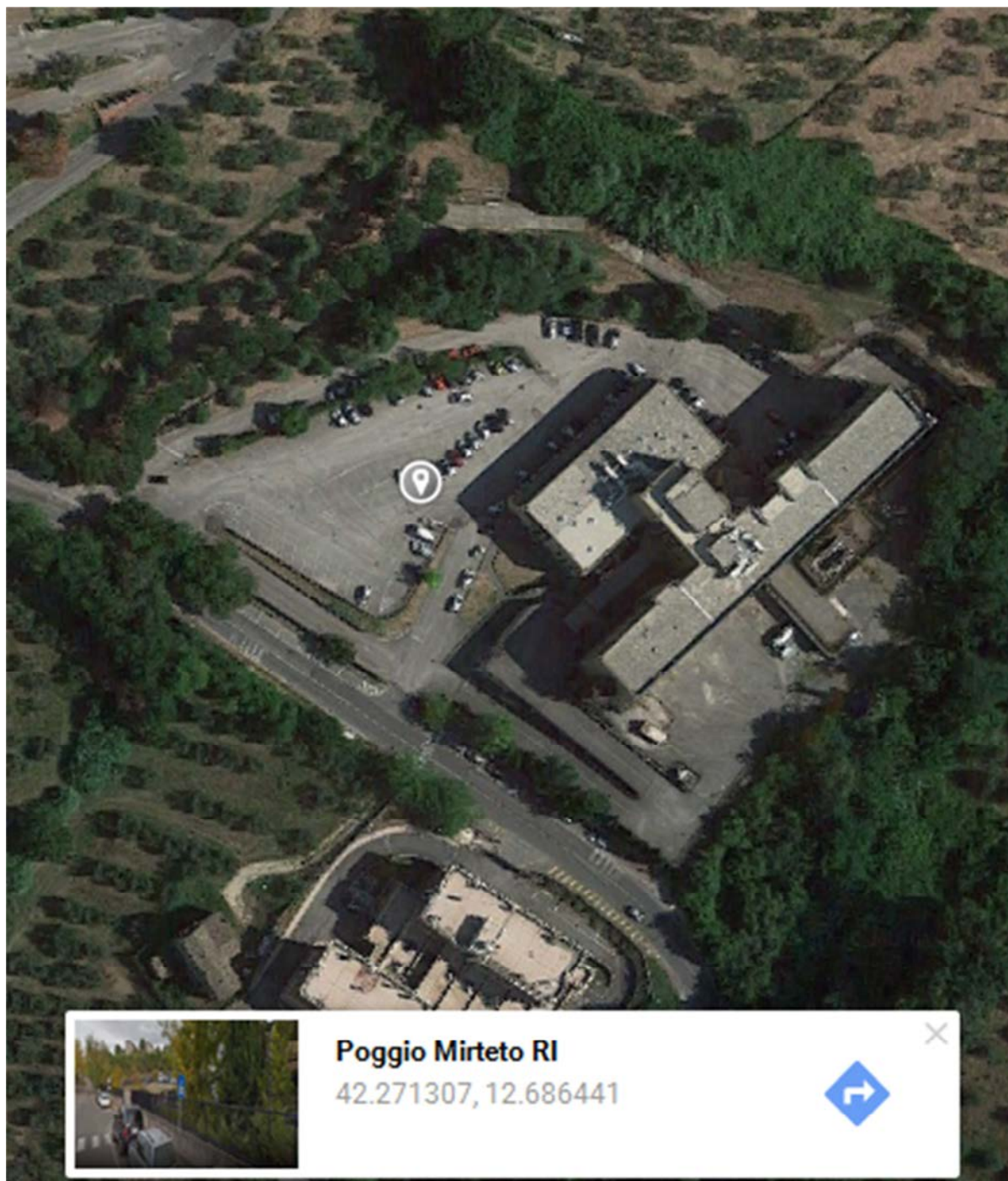
PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7



PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di ammassamento	Denominazione		Parceggio Struttura Sanitaria ASL
	Indirizzo		Via Provinciale Finocchiata
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (pubblica/privata)		Pubblica
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		No
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	De Matteis G.
		Cellulare	3358014835
		E-mail	g.dematteis@asl.rieti.it
	Referente	Nominativo	Ing. Ir. Andrea Bianchi
		Cellulare	348/7475578
		E-mail	Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it
	Tipologia di area		Parceggio
	ID_tipologia		AM3
	Superficie disponibile (m ²)		7300
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		----
	Tipologia di suolo esterno		Asfaltato
	ID_tipologia_suolo		SL4
	Possibilità di elisuperficie (si/no)		Si
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si/no)	Si
		Gas (si/no)	Si
		Acqua (si/no)	Si
		Servizi igienici	Si
		Scarichi acque chiare o reflue (si/no)	Si

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7



PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Montopoli di SabinaReferenti del Sistema Comunale di Protezione Civile

Funzione di supporto 1 (Tecnica e pianificazione)	Referente	Area III^ Tecnico-Manutentiva e Urbanistica
	Qualifica	Responsabile
	Telefono	0765276147
	Cellulare	
	E-mail	ufficio.tecnico@comune.montopolidisabina.ri.it
Funzione di supporto 2 (Sanità, assistenza sociale e veterinaria)	Referente	Dott. Maurizio Fabi
	Qualifica	Medico
	Telefono	
	Cellulare	3479002093
	E-mail	
Funzione di supporto 3 (Volontariato)	Referente	Associazione di protezione civile "Base 2001"
	Qualifica	Responsabile
	Telefono	3293733027 3711247705
	Cellulare	
	E-mail	
Funzione di supporto 4 (Materiali e mezzi)	Referente	Area III^ Tecnico-Manutentiva e Urbanistica
	Qualifica	Responsabile
	Telefono	0765276147
	Cellulare	
	E-mail	ufficio.tecnico@comune.montopolidisabina.ri.it
Funzione di supporto 5 (Servizi essenziali)	Referente	Area 1 – Amministrativo – Affari Generali
	Qualifica	Responsabile
	Telefono	0765276130 0765276137
	Cellulare	
	E-mail	Ufficio.protocollo@comune.montopolidisabina.ri.it

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Funzione di supporto 6 (Censimento danni a persone e cose)	Referente	Area III^ Tecnico-Manutentiva e Urbanistica
	Qualifica	Responsabile
	Telefono	0765276147
	Cellulare	
	E-mail	ufficio.tecnico@comune.montopolidisabina.ri.it
Funzione di supporto 7 (Strutture operative locali, viabilità)	Referente	Area III^ Tecnico-Manutentiva e Urbanistica
	Qualifica	Responsabile
	Telefono	0765276147
	Cellulare	
	E-mail	ufficio.tecnico@comune.montopolidisabina.ri.it
Funzione di supporto 8 (Telecomunicazioni)	Referente	Area 1 Amministrativa e Affari Generali
	Qualifica	Responsabile
	Telefono	0765276130 0765276137
	Cellulare	Ufficio.protocollo@comune.montopolidisabina.ri.it
	E-mail	
Funzione di supporto 9 (Assistenza alla popolazione)	Referente	Area III^ Tecnico-Manutentiva e Urbanistica
	Qualifica	Responsabile
	Telefono	0765276147
	Cellulare	
	E-mail	ufficio.tecnico@comune.montopolidisabina.ri.it

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

AREE DI ATTESA

Aree di attesa	Denominazione		Piazza Vittorio Emanuele
	Indirizzo		Piazza Vittorio Emanuele
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		pubblica
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		no
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Area III^ Tecnico-Manutentiva
		Cellulare	
		E-mail	ufficio.tecnico@comune.monopolidisabina.ri.it
	Tipologia di area		Piazza
	ID_tipologia		AR1
	Superficie disponibile (m ²)		430
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		----
	Tipologia di suolo esterno		Pavimentato
	ID_tipologia_suolo		SL4
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m ²)		215
	Numero di servizi igienici annessi all'area		---
	Possibilità di elisuperficie		no
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	si
		gas	si
		servizi igienici	si
		acqua	si
		scarichi acque chiare o reflue	si

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di attesa	Denominazione		<i>Parcheggio Via Roma</i>
	Indirizzo		<i>Via Roma</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>Area III^ Tecnico-Manutentiva</i>
		Cellulare	
		E-mail	ufficio.tecnico@comune.monopolidisabina.ri.it
	Tipologia di area		<i>Piazza</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m^2)		<i>400</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m^2)		<i>----</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Pavimentato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/ $2m^2$)		<i>200</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>---</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>
		gas	<i>si</i>
		servizi igienici	<i>si</i>
		acqua	<i>si</i>
		scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di attesa	Denominazione		Parco Ponte sfondato
	Indirizzo		Via Ponte Sfondato
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		pubblica
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		no
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Area III^ Tecnico-Manutentiva
		Cellulare	
		E-mail	ufficio.tecnico@comune.monopolidisabina.ri.it
	Tipologia di area		Parco
	ID_tipologia		AR1
	Superficie disponibile (m ²)		1430
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		----
	Tipologia di suolo esterno		Pavimentato
	ID_tipologia_suolo		SL7
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m ²)		715
	Numero di servizi igienici annessi all'area		---
	Possibilità di elisuperficie		no
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	si
		gas	si
		servizi igienici	si
		acqua	si
		scarichi acque chiare o reflue	si

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di attesa	Denominazione		<i>parcheggio</i>
	Indirizzo		<i>Via Case nuove granari</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>Area III^ Tecnico-Manutentiva</i>
		Cellulare	
		E-mail	ufficio.tecnico@comune.monopolidisabina.ri.it
	Tipologia di area		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m^2)		<i>540</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m^2)		<i>----</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Pavimentato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/ $2m^2$)		<i>270</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>---</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>
		gas	<i>si</i>
		servizi igienici	<i>si</i>
		acqua	<i>si</i>
		scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di attesa	Denominazione		<i>Parcheggio</i>
	Indirizzo		<i>Via Paradiso</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>Area III^ Tecnico-Manutentiva</i>
		Cellulare	
		E-mail	ufficio.tecnico@comune.monopolidisabina.ri.it
	Tipologia di area		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m^2)		<i>350</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m^2)		<i>----</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Pavimentato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/ $2m^2$)		<i>175</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>---</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>
		gas	<i>si</i>
		servizi igienici	<i>si</i>
		acqua	<i>si</i>
		scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di attesa	Denominazione		<i>Parcheggio</i>
	Indirizzo		<i>Via del borgo</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>Area III^ Tecnico-Manutentiva</i>
		Cellulare	
		E-mail	ufficio.tecnico@comune.monopolidisabina.ri.it
	Tipologia di area		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m^2)		<i>600</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m^2)		<i>----</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Pavimentato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/ $2m^2$)		<i>3000</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>---</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>
		gas	<i>si</i>
		servizi igienici	<i>si</i>
		acqua	<i>si</i>
		scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di attesa	Denominazione		<i>parcheggio</i>
	Indirizzo		<i>SR313 Km10+400</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>Area III^ Tecnico-Manutentiva</i>
		Cellulare	
		E-mail	ufficio.tecnico@comune.monopolidisabina.ri.it
	Tipologia di area		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m^2)		<i>300</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m^2)		<i>----</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Pavimentato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL7</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/ $2m^2$)		<i>250</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>---</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>
		gas	<i>si</i>
		servizi igienici	<i>si</i>
		acqua	<i>si</i>
		scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

AREE DI ACCOGLIENZA

Aree di accoglienza	Denominazione		Campo sportivo "Rinalduzzi"
	Indirizzo		Via A. Gramsci
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (pubblica / privata)		Pubblica
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale) (si /		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Area III^ Tecnico-Manutentiva e
		Cellulare	
		E-mail	ufficio.tecnico@comune.montopolidisa
	Tipologia di struttura		Campo polisportivo
	ID_tipologia		AA2
	Tipologia di suolo		Prato e in parte coperto
	ID_tipologia_suolo		SL7
	Dimensione (m ²)		7000
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		----
	Capacità ricettiva		1000
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		si
	Costruita con criteri antisismici (si / no)		si
	Presenza sistemi antincendio (si / no)		si
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	Si
		Gas (si / no)	Si
		Acqua (si / no)	Si
		Servizi igienici	Si
		Scarichi acque chiare e reflue (si / no)	Si

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di accoglienza	Denominazione		Campo sportivo Bocchignano
	Indirizzo		Via del Borgo
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (pubblica / privata)		Pubblica
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale) (si /		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Area III^ Tecnico-Manutentiva e
		Cellulare	
		E-mail	ufficio.tecnico@comune.montopolidisa
	Tipologia di struttura		Campo sportivo
	ID_tipologia		AA2
	Tipologia di suolo		Prato
	ID_tipologia_suolo		SL3
	Dimensione (m ²)		650
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		----
	Capacità ricettiva		100
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		si
	Costruita con criteri antisismici (si / no)		si
	Presenza sistemi antincendio (si / no)		si
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	Si
		Gas (si / no)	Si
		Acqua (si / no)	Si
		Servizi igienici	Si
		Scarichi acque chiare e reflue (si / no)	Si

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di accoglienza	Denominazione		<i>Campo sportivo Colonneta</i>
	Indirizzo		<i>Via A. Gramsci</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (<i>pubblica / privata</i>)		<i>Pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (<i>se non di proprietà comunale</i>) (si /		
	Proprietario (<i>se non di proprietà comunale</i>)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	<i>Area III^ Tecnico-Manutentiva e</i>
		Cellulare	
		E-mail	ufficio.tecnico@comune.montopolidisa
	Tipologia di struttura		<i>Campo sportivo</i>
	ID_tipologia		<i>AA2</i>
	Tipologia di suolo		<i>Prato e cemento</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL7</i>
	Dimensione (m ²)		<i>1000</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		<i>----</i>
	Capacità ricettiva		<i>250</i>
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		<i>si</i>
	Costruita con criteri antisismici (si / no)		<i>si</i>
	Presenza sistemi antincendio (si / no)		<i>si</i>
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	<i>Si</i>
		Gas (si / no)	<i>Si</i>
		Acqua (si / no)	<i>Si</i>
		Servizi igienici	<i>Si</i>
		Scarichi acque chiare e reflue (si / no)	<i>Si</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
Comune di Selci

Funzione di supporto 1 (Tecnica e pianificazione)	Referente	Geom. Fiorello Di Giovenale
	Qualifica	Responsabile Uff. Tecnico
	Telefono	076519138
	Cellulare	3384318726
	E-mail	comuneselci.tec@libero.it
Funzione di supporto 2 (Sanità, assistenza sociale e veterinaria)	Referente	Sautelli Sestilio
	Qualifica	Dip. Unione dei Comuni "Nova Sabina"
	Telefono	0765411071
	Cellulare	3316630888
	E-mail	vigiliinsabina@tiscali.it
Funzione di supporto 3 (Volontariato)	Referente	Sautelli Sestilio
	Qualifica	Dip. Unione dei Comuni "Nova Sabina"
	Telefono	0765411071
	Cellulare	3316630888
	E-mail	vigiliinsabina@tiscali.it
Funzione di supporto 4 (Materiali e mezzi)	Referente	Battella Fabio
	Qualifica	Autista scuolabus
	Telefono	0765519138
	Cellulare	3387663259
	E-mail	comuneselci.tec@libero.it
Funzione di supporto 5 (Servizi essenziali)	Referente	Sautelli Sestilio
	Qualifica	Dip. Unione dei Comuni "Nova Sabina"
	Telefono	0765411071
	Cellulare	3316630888
	E-mail	vigiliinsabina@tiscali.it
Funzione di supporto 6 (Censimento danni a persone e cose)	Referente	Geom. Fiorello Di Giovenale
	Qualifica	Responsabile Uff. Tecnico
	Telefono	076519138
	Cellulare	3384318726
	E-mail	comuneselci.tec@libero.it

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Funzione di supporto 7 (Strutture operative locali, viabilità)	Referente	Geom. Fiorello Di Giovenale
	Qualifica	Responsabile Uff. Tecnico
	Telefono	076519138
	Cellulare	3384318726
	E-mail	comuneselci.tec@libero.it
Funzione di supporto 8 (Telecomunicazioni)	Referente	Geom. Fiorello Di Giovenale
	Qualifica	Responsabile Uff. Tecnico
	Telefono	076519138
	Cellulare	3384318726
	E-mail	comuneselci.tec@libero.it
Funzione di supporto 9 (Assistenza alla popolazione)	Referente	Sautelli Sestilio
	Qualifica	Dip. Unione dei Comuni "Nova Sabina"
	Telefono	0765411071
	Cellulare	3316630888
	E-mail	vigiliinsabina@tiscali.it

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

AREE DI ATTESA

Aree di attesa	Denominazione		<i>parcheggio</i>
	Indirizzo		<i>Via Roma</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Geom. Fiorello Di Giovenale
		Cellulare	3384318726
		E-mail	comuneselci.tec@libero.it
	Tipologia di area		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m^2)		<i>600</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m^2)		<i>----</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SLa</i>
	Numero persone ospitabili (= <i>superficie totale/2m²</i>)		<i>300</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>---</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>
		gas	<i>si</i>
		servizi igienici	<i>si</i>
		acqua	<i>si</i>
		scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di attesa	Denominazione		<i>parcheggio</i>
	Indirizzo		<i>Dietro sede Comune</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Geom. Fiorello Di Giovenale
		Cellulare	3384318726
		E-mail	comuneselci.tec@libero.it
	Tipologia di area		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m^2)		<i>900</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m^2)		<i>----</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SLa</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/ $2m^2$)		<i>450</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>---</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>
		gas	<i>si</i>
		servizi igienici	<i>si</i>
		acqua	<i>si</i>
		scarichi acque chiare o reflue	<i>si</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

AREE DI ACCOGLIENZA

Aree di accoglienza	Denominazione		Campo sportivo
	Indirizzo		Via Collemannaro
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (pubblica / privata)		Pubblica
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale) (si /		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Geom. Fiorello Di Giovenale
		Cellulare	3384318726
		E-mail	comuneselci.tec@libero.it
	Tipologia di struttura		Campo sportivo
	ID_tipologia		AA2
	Tipologia di suolo		Prato
	ID_tipologia_suolo		SL3
	Dimensione (m ²)		5000
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		----
	Capacità ricettiva		700
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		si
	Costruita con criteri antisismici (si / no)		si
	Presenza sistemi antincendio (si / no)		si
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	Si
		Gas (si / no)	Si
		Acqua (si / no)	Si
		Servizi igienici	Si
		Scarichi acque chiare e reflue (si / no)	Si

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

1	Denominazione		Scuola
	Indirizzo		Via Roma
	Coordinate geografiche		
	Tipologia di struttura		Scuola
	ID_tipologia		SA2
	Tipologia costruttiva		Cemento Armato
	ID_tipologia_costruttiva		TC2
	Dimensione (m ²)		2000
	Numero di posti letto (se presenti)		---
	Capacità ricettiva		400
	Possibilità di elisuperficie (si/no)		si
	Costruita con criteri antisismici (si/no)		si
	Presenza sistemi antincendio (si/no)		si
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si/no)	si
		Gas (si/no)	Si
		Acqua (si/no)	Si
		Servizi igienici	Si
		Scarichi acque chiare e reflue (si/no)	si
	Proprietà (<i>pubblica privata</i>)		pubblica
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (<i>se non di proprietà comunale</i>) (si/no)		
	Proprietario	Nominativo	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

	<i>(se non di proprietà comunale)</i>	Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Geom. Fiorello Di Giovenale
		Cellulare	3384318726
		E-mail	comuneselci.tec@libero.it
	Modalità di attivazione		
	Tempo di attivazione		3 ore

AREE DI AMMASSAMENTO

Aree di ammassamento	Denominazione		<i>Cimitero 1 e 2</i>
	Indirizzo		<i>Via Collemannaro</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (pubblica/privata)		<i>Pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza <i>(se non di proprietà comunale)</i>		
	Proprietario <i>(se non di proprietà comunale)</i>	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Geom. Fiorello Di Giovenale
		Cellulare	3384318726
		E-mail	comuneselci.tec@libero.it
	Tipologia di area		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AM3</i>
	Superficie disponibile (m ²)		<i>1000</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		<i>----</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfaltato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Possibilità di elisuperficie (si/no)		<i>Si</i>
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si/no)	<i>Si</i>
		Gas (si/no)	<i>Si</i>
		Acqua (si/no)	<i>Si</i>
		Servizi igienici	<i>Si</i>
		Scarichi acque chiare o reflue (si/no)	<i>Si</i>

Comune di Forano

I Responsabili delle Funzioni di supporto sono stati di seguito individuati e distribuiti:

Funzione di supporto 1 (Tecnica e pianificazione)	Referente	Geom. Fiorello Di Giovenale
	Qualifica	Responsabile Uff. Tecnico
	Telefono	0765570020
	Cellulare	3384318726
	E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it
Funzione di supporto 2 (Sanità, assistenza sociale e veterinaria)	Referente	Ass. Tetto Maurizio
	Qualifica	Assessore
	Telefono	0765570020
	Cellulare	3389435060
	E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it
Funzione di supporto 3 (Volontariato)	Referente	Ass. Tetto Maurizio
	Qualifica	Assessore
	Telefono	0765570020
	Cellulare	3389435060
	E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Funzione di supporto 4 (Materiali e mezzi)	Referente	Ass. Tetto Maurizio
	Qualifica	Assessore
	Telefono	0765570020
	Cellulare	3389435060
	E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it
Funzione di supporto 5 (Servizi essenziali)	Referente	Ass. Tetto Maurizio
	Qualifica	Assessore
	Telefono	0765570020
	Cellulare	3389435060
	E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it
Funzione di supporto 6 (Censimento danni a persone e cose)	Referente	Geom. Fiorello Di Giovenale
	Qualifica	Responsabile Uff. Tecnico
	Telefono	0765570020
	Cellulare	3384318726
	E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it
Funzione di supporto 7 (Strutture operative locali, viabilità)	Referente	Ass. Tetto Maurizio
	Qualifica	Assessore
	Telefono	0765570020
	Cellulare	3389435060
	E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it
Funzione di supporto 8 (Telecomunicazioni)	Referente	Geom. Fiorello Di Giovenale
	Qualifica	Responsabile Uff. Tecnico
	Telefono	0765570020
	Cellulare	3384318726
	E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it
Funzione di supporto 9 (Assistenza alla popolazione)	Referente	Ass. Tetto Maurizio
	Qualifica	Assessore
	Telefono	0765570020
	Cellulare	3389435060
	E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
AREE DI ATTESA

Aree di attesa	Denominazione		<i>parcheggio</i>
	Indirizzo		<i>Traversa via del passeggio</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		<i>no</i>
	Proprietario (<i>se non di proprietà comunale</i>)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Geom. Fiorello Di Giovenale
		Cellulare	3384318726
		E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it
	Tipologia di area		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m^2)		<i>400</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m^2)		<i>----</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL5</i>
	Numero persone ospitabili (= <i>superficie totale/2m²</i>)		<i>200</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>---</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>
		gas	<i>si</i>
		servizi igienici	<i>si</i>
		acqua	<i>si</i>
		scarichi acque chiare o	<i>si</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di attesa	Denominazione		<i>parcheggio</i>
	Indirizzo		<i>Via Circonvallazione</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Geom. Fiorello Di Giovenale
		Cellulare	3384318726
		E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it
	Tipologia di area		<i>Parcheggio</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m^2)		<i>600</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m^2)		<i>----</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Asfalto</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL5</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/ $2m^2$)		<i>300</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>---</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>
		gas	<i>si</i>
		servizi igienici	<i>si</i>
		acqua	<i>si</i>
		scarichi acque chiare o	<i>si</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di attesa	Denominazione		<i>Parco Comunale</i>
	Indirizzo		<i>Via del passeggio</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		<i>pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		<i>no</i>
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Geom. Fiorello Di Giovenale
		Cellulare	3384318726
		E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it
	Tipologia di area		<i>Parco</i>
	ID_tipologia		<i>AR3</i>
	Superficie disponibile (m^2)		<i>260</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m^2)		<i>----</i>
	Tipologia di suolo esterno		<i>Prato</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/ $2m^2$)		<i>130</i>
	Numero di servizi igienici annessi all'area		<i>---</i>
	Possibilità di elisuperficie		<i>no</i>
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	<i>si</i>
		gas	<i>si</i>
		servizi igienici	<i>si</i>
		acqua	<i>si</i>
		scarichi acque chiare o	<i>si</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di attesa	Denominazione		Parcheggio
	Indirizzo		Via S. Giovanni, loc. Gavignano
	Coordinate geografiche		
	Proprietà		pubblica
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per		no
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Geom. Fiorello Di Giovenale
		Cellulare	3384318726
		E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it
	Tipologia di area		Parcheggio
	ID_tipologia		AR3
	Superficie disponibile (m ²)		650
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		----
	Tipologia di suolo esterno		asfalto
	ID_tipologia_suolo		SL5
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/2m ²)		350
	Numero di servizi igienici annessi all'area		---
	Possibilità di elisuperficie		no
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	si
		gas	si
		servizi igienici	si
		acqua	si
		scarichi acque chiare o	si

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

AREE DI ACCOGLIENZA

Aree di accoglienza	Denominazione		Campo sportivo
	Indirizzo		Loc. Colle
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (pubblica / privata)		Pubblica
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale) (si /		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Geom. Fiorello Di Giovenale
		Cellulare	3384318726
		E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it
	Tipologia di struttura		Campo sportivo
	ID_tipologia		AA2
	Tipologia di suolo		Prato
	ID_tipologia_suolo		SL2
	Dimensione (m ²)		6100
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		----
	Capacità ricettiva		1200
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		si
	Costruita con criteri antisismici (si / no)		si
	Presenza sistemi antincendio (si / no)		si
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	Si
		Gas (si / no)	Si
		Acqua (si / no)	Si
		Servizi igienici	Si
		Scarichi acque chiare e reflue (si / no)	Si

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di accoglienza	Denominazione		Campo sportivo
	Indirizzo		Loc. Gavignano
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (pubblica / privata)		Pubblica
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale) (si /		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Geom. Fiorello Di Giovenale
		Cellulare	3384318726
		E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it
	Tipologia di struttura		Campo sportivo
	ID_tipologia		AA2
	Tipologia di suolo		Prato
	ID_tipologia_suolo		SL1
	Dimensione (m ²)		5200
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		----
	Capacità ricettiva		1000
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		si
	Costruita con criteri antisismici (si / no)		si
	Presenza sistemi antincendio (si / no)		si
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	Si
		Gas (si / no)	Si
		Acqua (si / no)	Si
		Servizi igienici	Si
		Scarichi acque chiare e reflue (si / no)	Si

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di accoglienza	Denominazione		<i>Campo da tennis</i>
	Indirizzo		<i>Loc. Gavignano</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (<i>pubblica / privata</i>)		<i>Pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (<i>se non di proprietà comunale</i>) (si /		
	Proprietario (<i>se non di proprietà comunale</i>)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Geom. Fiorello Di Giovenale
		Cellulare	3384318726
		E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it
	Tipologia di struttura		<i>Campo sportivo</i>
	ID_tipologia		AA2
	Tipologia di suolo		<i>pavimentato</i>
	ID_tipologia_suolo		SL4
	Dimensione (m ²)		640
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		----
	Capacità ricettiva		320
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		<i>si</i>
	Costruita con criteri antisismici (si / no)		<i>si</i>
	Presenza sistemi antincendio (si / no)		<i>si</i>
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	Si
		Gas (si / no)	Si
		Acqua (si / no)	Si
		Servizi igienici	Si
		Scarichi acque chiare e reflue (si / no)	Si

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di accoglienza	Denominazione		<i>Campeggio</i>
	Indirizzo		<i>Via del Passeggio</i>
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (<i>pubblica / privata</i>)		<i>Pubblica</i>
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (<i>se non di proprietà comunale</i>) (si /		
	Proprietario (<i>se non di proprietà comunale</i>)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Geom. Fiorello Di Giovenale
		Cellulare	3384318726
		E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it
	Tipologia di struttura		<i>Campeggio</i>
	ID_tipologia		<i>AA2</i>
	Tipologia di suolo		<i>Ghiaia</i>
	ID_tipologia_suolo		<i>SL4</i>
	Dimensione (m ²)		<i>860</i>
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		<i>----</i>
	Capacità ricettiva		<i>280</i>
	Possibilità di elisuperficie (si / no)		<i>si</i>
	Costruita con criteri antisismici (si / no)		<i>si</i>
	Presenza sistemi antincendio (si / no)		<i>si</i>
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si / no)	<i>Si</i>
		Gas (si / no)	<i>Si</i>
		Acqua (si / no)	<i>Si</i>
		Servizi igienici	<i>Si</i>
		Scarichi acque chiare e reflue (si / no)	<i>Si</i>

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Strutture di accoglienza	Denominazione		Bocciodromo
	Indirizzo		Via del passeggio
	Coordinate geografiche		
	Tipologia di struttura		Impianto sportivo
	ID_tipologia		AA2
	Tipologia costruttiva		Cemento Armato
	ID_tipologia_costruttiva		TC2
	Dimensione (m ²)		350
	Numero di posti letto (se presenti)		---
	Capacità ricettiva		60
	Possibilità di elisuperficie (si/no)		si
	Costruita con criteri antisismici (si/no)		si
	Presenza sistemi antincendio (si/no)		si
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si/no)	si
		Gas (si/no)	Si
		Acqua (si/no)	Si
		Servizi igienici	Si
		Scarichi acque chiare e reflue (si/no)	si
	Proprietà (<i>pubblica privata</i>)		pubblica
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (<i>se non di proprietà comunale</i>) (si/no)		
	Proprietario (<i>se non di</i>)	Nominativo	
		Cellulare	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

	<i>proprietà</i>	E-mail	
	Referente	Nominativo	Geom. Fiorello Di Giovenale
		Cellulare	3384318726
		E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it
	Modalità di attivazione		
	Tempo di attivazione		3 ore

Strutture di accoglienza	Denominazione		Palestra Comunale
	Indirizzo		Via del passeggio
	Coordinate geografiche		
	Tipologia di struttura		Impianto sportivo
	ID_tipologia		AA2
	Tipologia costruttiva		Cemento Armato
	ID_tipologia_costruttiva		TC2
	Dimensione (m ²)		500
	Numero di posti letto (se presenti)		---
	Capacità ricettiva		150
	Possibilità di elisuperficie (si/no)		si
	Costruita con criteri antisismici (si/no)		si
	Presenza sistemi antincendio (si/no)		si
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si/no)	si
		Gas (si/no)	Si
		Acqua (si/no)	Si
		Servizi igienici	Si
		Scarichi acque chiare e reflue (si/no)	si

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

	Proprietà (<i>pubblica privata</i>)		pubblica
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (<i>se non di proprietà comunale</i>) (si/no)		
	Proprietario (<i>se non di proprietà comunale</i>)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Geom. Fiorello Di Giovenale
		Cellulare	3384318726
		E-mail	tecnico1@comune.forano.ri.it
	Modalità di attivazione		
	Tempo di attivazione		3 ore

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

AREE DI AMMASSAMENTO

Aree di ammassamento	Denominazione		Velodromo
	Indirizzo		Loc. Colleromano
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (pubblica/privata)		Pubblica
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Geom. Fiorello Di Giovenale
		Cellulare	3384318726
		E-mail	comuneselci.tec@libero.it
	Tipologia di area		Impianto sportivo
	ID_tipologia		AM2
	Superficie disponibile (m ²)		2100
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		----
	Tipologia di suolo esterno		prato
	ID_tipologia_suolo		SL2
	Possibilità di elisuperficie (si/no)		Si
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si/no)	Si
		Gas (si/no)	Si
		Acqua (si/no)	Si
		Servizi igienici	Si
		Scarichi acque chiare o reflue (si/no)	Si

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Aree di ammassamento	Denominazione		Parccheggio Stazione
	Indirizzo		Loc. Gavignano
	Coordinate geografiche		
	Proprietà (pubblica/privata)		Pubblica
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non di proprietà comunale)		
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo	
		Cellulare	
		E-mail	
	Referente	Nominativo	Geom. Fiorello Di Giovenale
		Cellulare	3384318726
		E-mail	comuneselci.tec@libero.it
	Tipologia di area		Parccheggio
	ID_tipologia		AM3
	Superficie disponibile (m ²)		2000
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)		----
	Tipologia di suolo esterno		Asfalto
	ID_tipologia_suolo		SL5
	Possibilità di elisuperficie (si/no)		Si
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica (si/no)	Si
		Gas (si/no)	Si
		Acqua (si/no)	Si
		Servizi igienici	Si
		Scarichi acque chiare o reflue (si/no)	Si

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
4.2.3 Istituzioni

Prefettura	Indirizzo sede		Piazza Cesare Battisti RIETI
	Telefono		0746/2991
	Fax		0746/299666
	E-mail		Prefettura.rieti.it
	Referente	Nominativo	Funzionario Reperibile
		Qualifica	
		Cellulare	
Dipartimento della Protezione Civile	Indirizzo sede		Via Vitorchiano 2 - 00189 Roma
	Telefono		06 68201
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
		Cellulare	
Regione	Indirizzo sede		Via R. Raimondi Garibaldi 7 Roma
	Telefono		800012283
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
		Cellulare	
Provincia	Indirizzo sede		Via Salaria Per L'Aquila Rieti
	Telefono		0746-2861
	Fax		0746 285771
	E-mail		urp.provinciarieti@pec.it
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
		Cellulare	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Centro Funzionale Regionale	Indirizzo sede		Agenzia Regionale di Protezione Civile
	Telefono		800276570
	Fax		06/44702876
	E-mail		
	Referente	Nominativo	Carmelo Tolumello
		Qualifica	Direttore

In caso di Evento calamitoso o emergenza informare immediatamente la Sala Operativa del Centro Funzionale Regionale:

803.555

Numeri Utili:

Vigili del Fuoco 115

Numero Unico di Emergenza 112

Immediatamente attivare il C.O.I.

PARTE QUINTA

RISORSE PER LA

GESTIONE

DELL'EMERGENZA

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
SOGGETTI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE

Comune di Poggio Mirteto

Corpo Forestale dello Stato	Indirizzo sede		Via Pietro Nenni
	Telefono		0765/423573
	Fax		0765/400324
	E-mail		Cs.poggiomirteto@corpoforestale.it
	Referente	Nominativo	V.Sovr. De Nicola Luigi
		Qualifica	Comandante di Stazione
		Cellulare	
Corpo dei Vigili del Fuoco	Indirizzo sede		Zona Artigianale Capacqua
	Telefono		0765/26196
	Fax		0765/26196
	E-mail		Comando.rieti@vigilfuoco.it
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
		Cellulare	
Arma dei Carabinieri Compagnia	Indirizzo sede		Via Provinciale Finocchieto
	Telefono		0765/338500
	Fax		0765/338521
	E-mail		Stri207310@carabinieri.it
	Referente	Nominativo	Referente Incaricato
		Qualifica	Capitano
		Cellulare	-----
Polizia di stato	Indirizzo sede		Via Ternana Fara in Sabina
	Telefono		0765/48501
	Fax		0765/485029-36
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
		Cellulare	
Polizia municipale	Indirizzo sede		Via Riosole 31 – 33
	Telefono		0765/444048
	Fax		0765/424056

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

	E-mail		areavigilanza@unionebassasabina.it
	Referente	Nominativo	Cap. Luciano Di Giacobbe
		Qualifica	Comandante Polizia Locale
Sorvegliante idraulico ARDIS	Nominativo		Ing. Mauro Lasagna
	Telefono		0651685298
	Cellulare		-----
	Fax		0651683054
	E-mail		mlasagna@regione.lazio.it

ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

Tabella di codifica delle tipologie e dei campi di attività:

In assenza di una specifica norma di riferimento in materia di classificazione degli ambiti di specializzazione prevalenti nei quali operano le associazioni di volontariato di protezione civile si assume di utilizzare una classificazione adottata da alcune Regioni italiane.

ID_campo	Campo di attività	ID_attività	Attività
1	Formazione della coscienza civile	1	Attività di informazione alla collettività sull'analisi dei rischi
		2	Consulenza ed assistenza tecnico-amministrativa alle altre organizzazioni di volontariato di protezione civile
		3	Corsi di formazione finalizzati allo sviluppo della coscienza civile
		4	Produzione filmati e d audiovisivi
		5	Attività relazionale
2	Attività socio sanitaria	6	Assistenza psico sociale
		7	Prima accoglienza, ascolto
		8	Soccorso sanitario nelle maxi-emergenze
		9	Assistenza veterinaria
		10	Igiene pubblica
3	Tecnico scientifica	11	Supporto ai gruppi di ricerca scientifica
		12	Supporto censimento danni
4	Tecnico logistico - antincendio	13	Antincendio forestale
		14	Antincendio urbano
		15	Avvistamento e prevenzione incendi
5	Tecnico logistico - comunicazioni	16	Ricetrasmissioni
6	Tecnico logistico - ricerca e soccorso	17	Gruppi sommozzatori
		18	Gruppi alpini

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

ID_campo	Campo di attività	ID_attività	Attività
		19	Unità cinofile
		20	Recupero salme
		21	Gruppi speleologici
7	Tecnico logistico - assistenza alla popolazione	22	Montaggio tende/allocazione roulotte
		23	Supporto organizzazione e gestione centri accoglienza e campi profughi
		24	Supporto insediamenti alloggiativi
		25	Gestione magazzini non food
		26	Gestione magazzini food
		27	Gestione cucine (preparazione pasti)
		28	Gestione mense (distribuzione alimenti)
		29	Attività didattiche/ricreative
		30	Viabilità
		31	Supporto controllo del territorio
8	Tecnico logistico mezzi	32	Fuoristradisti
		33	Trasporti speciali
		34	Ricognizione aerea
		35	Gruppo elicotteristi
		36	Movimento terra
9	Tecnico logistico - supporto amministrativo	37	Attività amministrativa all'interno delle funzioni di supporto
10	Beni culturali ed ambientali	38	Custodia musei
		39	Custodia parchi, aree protette
		40	Sorveglianza parchi, aree protette
		41	Recupero e manutenzione (musei, monumenti, beni ambientali)
		42	Inventario e catalogazione beni culturali

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Poggio Mirteto

Base 2001	Indirizzo sede		Zona Artigianale Capacqua
	Telefono		0765/441759
	Fax		0765/441759
	E-mail		Base2001@libero.it
	Referente	Nominativo	Placidi Marco
		Qualifica	Presidente Associazione
		Cellulare	329/9718142
	Numero di volo		30
	Attività svolte dall'associazione		ID_ATTIVITA': • 1 • 2 • 3 • 12 • 13 • 14 • 15 • 16 • 22 • 23 • 24 • 29 • 30 • 31 • 32 • 36 • 37
	Ambito territoriale di operatività		Centro Operativo Misto
	Tempo di attivazione		1 ora

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Comune di Montopoli di sabina

Denominazione associazione	Indirizzo sede		Via Ternana 67
	Telefono		0765322018
	Fax		0765322018
	E-mail		
	Referente	Nominativo	Luciano Favetta
		Qualifica	Coordinatore
		Cellulare	3383950515
	Numero di volontari		
	Attività svolte dall'associazione	ID_campo 1 • 2	
		ID_campo 2 • ID_attività • ID_attività • ...	
ID_campo 3 • ID_attività • ID_attività • ...			
ID_campo 4 • ID_attività • ID_attività • ...			
Ambito territoriale di operatività		COI7	
Tempo di attivazione			

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
Materiali

ID_tipologia	Tipologia materiale	ID_materiale	Materiale
1	Potabilizzazione e depurazione	1	Mezzi di disinquinamento
		2	Aspiratori di oli in galleggiamento
		3	Aspiratori prodotti petroliferi
		4	Disperdente di prodotti petroliferi
		5	Solvente antinquinante
		6	Draga aspirante
		7	Assorbente solido
		8	Servizio igienico semovente
2	Attrezzature di protezione personale	9	Attrezzature di protezione personale
3	Materiali antincendio e ignifughi	10	Materiali antincendio e ignifughi
4	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche	11	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche
5	Illuminazione	12	Illuminazione
6	Attrezzi da lavoro	13	Attrezzi da lavoro
7	Attrezzature mortuarie	14	Attrezzature mortuarie
8	Unità cinofile	15	Unità cinofile
9	Prefabbricati	16	Prefabbricati leggeri
		17	Prefabbricati pesanti
10	Roulottes	18	Wc per roulottes
		19	Materiale da campeggio
11	Tende da campo	20	Tende per persone
		21	Tende per servizi igienici
		22	Tende per servizi speciali
		23	Teloni impermeabili
12	Cucine da campo	24	Cucine da campo
13	Containers	25	Containers per docce
		26	Containers servizi
		27	Containers dormitori
14	Effetti letterei	28	Rete
		29	Branda singola
		30	Branda doppia
		31	Materassi
		32	Coperte
		33	Lenzuola
		34	Cuscini

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

ID_tipologia	Tipologia materiale	ID_materiale	Materiale
		35	Federe per cuscini
		36	Sacchi a pelo
		37	Vestiario
15	Abbigliamento	38	Calzature
		39	Stivali gomma
		40	Carpenteria leggera
16	Materiali da costruzione	41	Carpenteria pesante
		42	Laterizi
		43	Travi per ponti
		44	Legname
		45	Ferramenta
		46	Sali alimentari
17	Materiale di uso vario	47	Sale marino
		48	Salgemma
		49	Sale antigelo
		50	Liquidi antigelo
		51	Generi alimentari
18	Generi alimentari di conforto	52	Generi di conforto
		53	Radiotrasmittente fissa
19	Attrezzature radio e telecomunicazioni	54	Ricetrasmittente autoveicolare
		55	Ricetrasmittente portatile
		56	Ripetitori
		57	Antenne fisse
		58	Antenne mobili
		59	Personal computer portatili
20	Attrezzature informatiche	60	Personal computer da ufficio
		61	Macchine per scrivere portatili
21	Macchine d'ufficio	62	Macchine per scrivere per ufficio
		63	Fotocopiatrici
22	Macchine da stampa	64	Macchine da ciclostile
		65	Macchine per stampa

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
Comune di Poggio Mirteto

Tipologia materiale			ID_tipologia	
Materiale		Materiale vario	ID_materiale	9
				11
				12
				13
				49
				59
				60
				63
Descrizione		Materiale Vario		
Proprietà (comunale/privato/altro)		Comunale		
Convenzione (si / no)		No		
Indirizzo sede		Piazza Martiri della Libertà		
Telefono		0765/4051		
Fax		076522350		
E-mail		Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it		
Referente	Nominativo	Ing. Ir. Andrea Bianchi		
	Qualifica	Responsabile del Servizio		
	Cellulare	348/7475578		
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora		

Comune di Montopoli di sabina

Tipologia materiale		ID_tipologia	
Materiale		ID_materiale	
Descrizione			
Proprietà (<i>comunale/privato/altro</i>)			
Convenzione (si / no)			
Indirizzo sede			
Telefono			
Fax			
E-mail			
Referente	Nominativo		
	Qualifica		

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

	Cellulare	
Tempo di attivazione approssimativo		

Mezzi

Tabella di codifica dei mezzi

ID_tipologia	Tipologia mezzi	ID_mezzo	Mezzo
1	Autobotti	1	Per trasporto liquidi
		2	Per trasporto acqua potabile
		3	Per trasporto carburanti
		4	Per trasporto prodotti chimici
2	Autocarri e mezzi stradali	5	Autocarro ribaltabile
		6	Autocarro cabinato
		7	Autocarro tendonato
		8	Autotreni
		9	Autoarticolato
		10	Furgone
3	Movimento terra	11	Mini escavatore
		12	Mini pala meccanica (tipo bobcat)
		13	Terna
		14	Apripista cingolato
		15	Apripista gommato
		16	Pala meccanica cingolata
		17	Pala meccanica gommata
		18	Escavatore cingolato
		19	Escavatore gommato
		20	Trattore agricolo
4	Mezzi di trasporto limitati	21	Carrello trasporto mezzi
		22	Carrello trasporto merci
		23	Carrello appendice
		24	Roulotte
		25	Camper
		26	Motocarro cassonato

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

ID_tipologia	Tipologia mezzi	ID_mezzo	Mezzo
		27	Motocarro furgonato
		28	Motociclette
5	Mezzi speciali	29	Pianale per trasporto
		30	Piattaforma aerea su autocarro
		31	Rimorchio
		32	Semirimorchio furgonato
		33	Semirimorchio cisternato
		34	Trattrice per semirimorchio
6	Mezzi trasporto persone	35	Autobus
		36	Pulmino
		37	Autovetture
		38	Autovettura 4x4
7	Fuoristrada	39	Fuoristrada
		40	Fuoristrada trasporto promiscuo (tipo pick-up)
8	Mezzi antincendio	41	Autopompa serbatoio (aps)
		42	Autobotte pompa
		43	Fuoristrada con modulo AIB
		44	Autovettura con modulo AIB
9	Mezzi e macchine speciali automotrici	45	Spargisabbia / spargisale
		46	Motoslitta
		47	Spazzaneve
		48	Autocarro con autofficina
		49	Autocarro con motopompa
		50	Carro attrezzi
10	Mezzi di sollevamento	51	Transpallet
		52	Muletto
		53	Autogrù
11	Mezzi di trasporto sanitario	54	Autoambulanza di soccorso base e di trasporto (tipo b)
		55	Autoambulanza di soccorso avanzato (tipo a)
		56	Autoambulanza fuoristrada
		57	Centro mobile di rianimazione
		58	Automezzo di soccorso avanzato (auto medicalizzata)
		59	Automezzo di soccorso avanzato (moto medicalizzata)
		60	Eliambulanza

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

ID_tipologia	Tipologia mezzi	ID_mezzo	Mezzo
12	Natanti e assimilabili	61	Unità sanitarie campali - PMA 1° livello
		62	Unità sanitarie campali - PMA 2° livello
		63	Ospedale da campo
		64	Automezzo anfibio
		65	Motoscafo
		66	Battello pneumatico con motore
		67	Battello autogonfiabile

Comune di Poggio Mirteto

Tipologia mezzo			ID_tipologia	
Mezzo		Mezzi Vari	ID_mezzo	5
				12
				13
				20
				26
				45
Descrizione		Mezzi Vari come da ID Tipologia		
Proprietà		Comune		
Convenzione		No		
Indirizzo sede		Piazza Martiri della Libertà 40		
Telefono		0765/4051		
Fax		0765/22350		
E-mail		Settore2@comune.poggiomirteto.ri.it		
Referente	Nominativo	Ing. Ir Andrea Bianchi		
	Qualifica	Responsabile del Servizio		
	Cellulare	348/7475578		
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora		

Comune di Montopoli di Sabina

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Tipologia mezzo		ID_3	
Mezzo		ID_13	
Descrizione		TERNA	
Proprietà		comunale	
Convenzione		no	
Indirizzo sede		Piazza Comunale 2	
Telefono		0765276147	
Fax		0765276127	
E-mail		Ufficio.tecnico@comune.montopolidisabina.ri.it	
Referente	Nominativo	Area III^	
	Qualifica	Responsabile	
	Cellulare		
Tempo di attivazione approssimativo			
Tipologia mezzo		ID_2	
Mezzo		ID_5	
Descrizione		Autocarro ribaltabile	
Proprietà		comunale	
Convenzione		no	
Indirizzo sede		Piazza Comunale 2	
Telefono		0765276147	
Fax		0765276127	
E-mail		Ufficio.tecnico@comune.montopolidisabina.ri.it	
Referente	Nominativo	Area III^	
	Qualifica	Responsabile	
	Cellulare		
Tempo di attivazione approssimativo			
Tipologia mezzo		ID_4	
Mezzo		ID_26	
Descrizione		Motocarro cassonato	
Proprietà		comunale	
Convenzione		no	
Indirizzo sede		Piazza Comunale 2	
Telefono		0765276147	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Fax		0765276127	
E-mail		Ufficio.tecnico@comune.montopolidisabina.ri.it	
Referente	Nominativo	Area III^	
	Qualifica	Responsabile	
	Cellulare		
Tempo di attivazione approssimativo			
Tipologia mezzo		ID_6	
Mezzo		ID_37	
Descrizione		Autovetture - n°2	
Proprietà		comunale	
Convenzione		no	
Indirizzo sede		Piazza Comunale 2	
Telefono		0765276147	
Fax		0765276127	
E-mail		Ufficio.tecnico@comune.montopolidisabina.ri.it	
Referente	Nominativo	Area III^	
	Qualifica	Responsabile	
	Cellulare		
Tempo di attivazione approssimativo			
Tipologia mezzo		ID_6	
Mezzo		ID_36	
Descrizione		Pulmino -n°4	
Proprietà		comunale	
Convenzione		no	
Indirizzo sede		Piazza Comunale 2	
Telefono		0765276130	
Fax		0765276127	
E-mail		Ufficio.protocollo@comune.montopolidisabina.ri.it	
Referente	Nominativo	Area I^	
	Qualifica	Responsabile	
	Cellulare		
Tempo di attivazione approssimativo			

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
Comune di Selci

Tipologia mezzo		ID_tipologia	
Mezzo		<i>Motopala Terna</i>	ID_mezzo
Descrizione		<i>Mezzi Vari come da ID Tipologia</i>	
Proprietà		<i>Comune</i>	
Convenzione			
Indirizzo sede			
Telefono			
Fax			
E-mail			
Referente	Nominativo	<i>Battella Fabio</i>	
	Qualifica	<i>Autista</i>	
	Cellulare	<i>338/7663359</i>	
Tempo di attivazione approssimativo		<i>1 – 2 h</i>	

Comune di Forano

Tipologia mezzo		ID_tipologia	6
Mezzo		<i>PULMINO</i>	36
Descrizione		<i>SCUOLABUS TG.EG908SN-47 POSTI</i>	
Proprietà		<i>comunale /</i>	
Convenzione		<i>/ no</i>	
Indirizzo sede		<i>VIA DEL PASSEGGIO N.2</i>	
Telefono		<i>0765570020</i>	
Fax		<i>0765570684</i>	
E-mail		<i>sindaco@comun.forano.ri.it</i>	
Referente	Nominativo	<i>MALIZIA MAURO</i>	
	Qualifica	<i>DIPENDENTE</i>	
	Cellulare	<i>3661147735</i>	
Tempo di attivazione approssimativo			
Tipologia mezzo		ID_tipologia	6
Mezzo		<i>PULMINO</i>	36
Descrizione		<i>SCUOLABUS TG.RI185767-45POSTI</i>	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Proprietà		comunale /	
Convenzione		/ no	
Indirizzo sede		VIA DEL PASSEGGIO N.2	
Telefono		0765570020	
Fax		0765570684	
E-mail		sindaco@comun.forano.ri.it	
Referente	Nominativo	MALIZIA MAURO	
	Qualifica	DIPENDENTE	
	Cellulare	3661147735	
Tempo di attivazione approssimativo			
Tipologia mezzo		ID_tipologia	6
Mezzo		ID_mezzo	36
Descrizione		SCUOLABUS TG.AM817KP-35POSTI	
Proprietà		comunale /	
Convenzione		/ no	
Indirizzo sede		VIA DEL PASSEGGIO N.2	
Telefono		0765570020	
Fax		0765570684	
E-mail		sindaco@comun.forano.ri.it	
Referente	Nominativo	MALIZIA MAURO	
	Qualifica	DIPENDENTE	
	Cellulare	3661147735	
Tempo di attivazione approssimativo			
Tipologia mezzo		ID_tipologia	6
Mezzo		ID_mezzo	37
Descrizione		AUTOVETTURE TG.RI 182161	
Proprietà		comunale /	
Convenzione		/ no	
Indirizzo sede		VIA DEL PASSEGGIO N.2	
Telefono		0765570020	
Fax		0765570684	
E-mail		sindaco@comun.forano.ri.it	
Referente	Nominativo	MALIZIA MAURO	
	Qualifica	DIPENDENTE	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

	Cellulare	3661147735	
Tempo di attivazione approssimativo			
Tipologia mezzo		ID_tipologia	6
Mezzo	AUTOVETTURE	ID_mezzo	37
Descrizione	AUTOVETTURE TG.BA255GK-		
Proprietà	comunale /		
Convenzione	/ no		
Indirizzo sede	VIA DEL PASSEGGIO N.2		
Telefono	0765570020		
Fax	0765570684		
E-mail	sindaco@comun.forano.ri.it		
Referente	Nominativo	MALIZIA MAURO	
	Qualifica	DIPENDENTE	
	Cellulare	3661147735	
Tempo di attivazione approssimativo			
Tipologia mezzo		ID_tipologia	6
Mezzo	AUTOVETTURE	ID_mezzo	37
Descrizione	AUTOVETTURE TG.BK401BX		
Proprietà	comunale /		
Convenzione	/ no		
Indirizzo sede	VIA DEL PASSEGGIO N.2		
Telefono	0765570020		
Fax	0765570684		
E-mail	sindaco@comun.forano.ri.it		
Referente	Nominativo	MALIZIA MAURO	
	Qualifica	DIPENDENTE	
	Cellulare	3661147735	
Tempo di attivazione approssimativo			
Tipologia mezzo		ID_tipologia	2
Mezzo	AUTOCARRO	ID_mezzo	5
Descrizione	AUTOCARRO TG.RI147499-		
Proprietà	comunale /		
Convenzione	/ no		

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Indirizzo sede		VIA DEL PASSEGGIO N.2	
Telefono		0765570020	
Fax		0765570684	
E-mail		sindaco@comun.forano.ri.it	
Referente	Nominativo	MALIZIA MAURO	
	Qualifica	DIPENDENTE	
	Cellulare	3661147735	
Tempo di attivazione approssimativo			
Tipologia mezzo		ID_tipologia	6
Mezzo		ID_mezzo	37
Descrizione		AUTOVETTURE TG.277CY	
Proprietà		comunale /	
Convenzione		/ no	
Indirizzo sede		VIA DEL PASSEGGIO N.2	
Telefono		0765570020	
Fax		0765570684	
E-mail		sindaco@comun.forano.ri.it	
Referente	Nominativo	MALIZIA MAURO	
	Qualifica	DIPENDENTE	
	Cellulare	3661147735	
Tempo di attivazione approssimativo			
Tipologia mezzo		ID_tipologia	3
Mezzo		ID_mezzo	13
Descrizione		TERNA TG.PGAE956	
Proprietà		comunale /	
Convenzione		/ no	
Indirizzo sede		VIA DEL PASSEGGIO N.2	
Telefono		0765570020	
Fax		0765570684	
E-mail		sindaco@comun.forano.ri.it	
Referente	Nominativo	MALIZIA MAURO	
	Qualifica	DIPENDENTE	
	Cellulare	3661147735	

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Tempo di attivazione approssimativo			
Tipologia mezzo		ID_tipologia	3
Mezzo		ID_mezzo	20
Descrizione		TRATTORE AGRICOLO TG.ADB526	
Proprietà		comunale /	
Convenzione		/ no	
Indirizzo sede		VIA DEL PASSEGGIO N.2	
Telefono		0765570020	
Fax		0765570684	
E-mail		sindaco@comun.forano.ri.it	
Referente	Nominativo	MALIZIA MAURO	
	Qualifica	DIPENDENTE	
	Cellulare	3661147735	
Tempo di attivazione approssimativo			
Tipologia mezzo		ID_tipologia	6
Mezzo		ID_mezzo	37
Descrizione		AUTOVETTURE TG.BT277CY	
Proprietà		comunale /	
Convenzione		/ no	
Indirizzo sede		VIA DEL PASSEGGIO N.2	
Telefono		0765570020	
Fax		0765570684	
E-mail		sindaco@comun.forano.ri.it	
Referente	Nominativo	MALIZIA MAURO	
	Qualifica	DIPENDENTE	
	Cellulare	3661147735	
Tempo di attivazione approssimativo			

PARTE SESTA

PROCEDURE OPERATIVE

DI INTERVENTO

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

6 Il quadro generale dei rischi

Nel territorio comunale si sono individuate le seguenti tipologie di rischio:

Rischi Naturali:

- rischio meteorologico (associato a probabilità di temporali forti, vento, disagio fisiologico);
- idrogeologico (associato ad intensità e quantità di pioggia);
- rischio nivologico (associato a neve/ghiaccio);
- rischio sismico;

Rischi Antropici:

- rischio incendi boschivi.

Oltre che per la loro origine, è possibile suddividere i rischi in funzione della prevedibilità o non prevedibilità del fenomeno che genera il rischio stesso, di tal che le tipologie di rischio di cui sopra, possono essere ripartite nel modo seguente:

6.1 Rischi Prevedibili:

- 6.1.1 rischio meteorologico;
- 6.1.1 rischio idrogeologico;
- 6.1.2 rischio nivologico;

6.2 Rischi NON Prevedibili:

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

6.2.1 rischio sismico;

6.2.2 rischio incendi boschivi.

I RISCHI PREVEDIBILI

Il Centro Funzionale Regionale della Regione Lazio (CFR-RL) è la struttura tecnica della Protezione Civile regionale che provvede alle funzioni di previsione e monitoraggio, in raccordo funzionale con il Settore regionale competente in materia, al fine di fornire un servizio continuativo di supporto alle decisioni delle Autorità competenti per le allerte e per la gestione dell'emergenza.

Il raggiungimento di un livello di rischio non nullo, associato a definiti scenari di rischio, determina l'emissione di opportuna messaggistica da parte del CFR ed è alla base del sistema di allertamento della Protezione Civile della Regione Lazio (PC-RL).

Per il rischio meteorologico indotto da temporali, vento, disagio fisiologico, NON è prevista procedura di allertamento, ma si instaurano dei livelli di vigilanza differenziati e crescenti (*Nullo, Attenzione, Avviso*).

Per il *rischio idrogeologico* e per il *rischio nivologico* è invece prevista una procedura di allertamento; in tal caso la PC-RL adotta formalmente gli Avvisi emessi dal CFR-RL, integrandoli, per quanto attiene la parte geologica ed emanando propria messaggistica di allerta (*messaggi di Allerta 1 e di Allerta 2*).

Le informazioni provenienti da tali strumenti sono condivise e rese disponibili dal sito:

http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Ai fini delle attività di previsione e prevenzione, il CFR-RL ha suddiviso i bacini idrografici di propria competenza in ambiti territoriali significativamente omogenei per l'atteso manifestarsi nel tempo reale della tipologia e della severità degli eventi meteoroidrologici intensi e dei relativi effetti. Tali ambiti territoriali sono denominati

Zone di allerta (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 Febbraio 2004) e sono consultabili sul sito:

http://www.idrografico.roma.it/std_page.aspx?Page=zone_allerta_cf

Il **COI 7 dei comuni di Poggio Mirteto, Montopoli di Sabina, Selci e Forano** ricade nella Zona B Valle del Tevere

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

1.1.1 Rischio Meteorologico

Il Rischio meteorologico relativo al Comune di Cantalupo in Sabina, può prevedere i seguenti scenari di evento e criticità:

- criticità idraulica;
- criticità idraulica;
- criticità idrogeologica per forti temporali ;
- vento;
- criticità neve e ghiaccio;

6.1.1 EVENTO IDROGEOLOGICO E/O IDRAULICO

Ai fini delle attività del Sistema di allertamento si definiscono:

CRITICITÀ IDRAULICA:

Rischio derivante da piene e alluvioni che interessano i corsi d'acqua del reticolo maggiore, per i quali è possibile effettuare una previsione dell'evoluzione degli eventi sulla base del monitoraggio strumentale dei livelli idrici.

Nelle comunicazioni, la valutazione del rischio si può sintetizzare in ***“ALLERTA IDRAULICA GIALLA – ARANCIONE – ROSSA”***.

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

CRITICITÀ IDROGEOLOGICA:

Rischio derivante da fenomeni puntuali quali frane, ruscellamenti in area urbana, piene e alluvioni che interessano i corsi d'acqua minori per i quali **non è** possibile effettuare una previsione dell'evoluzione degli eventi sulla base del monitoraggio strumentale dei livelli idrici.

Nelle comunicazioni, la valutazione del rischio si può sintetizzare in **“ALLERTA”**.

IDROGEOLOGICA **GIALLA** - **ARANCIONE** - **ROSSA**.

CRITICITÀ IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI:

Rischio derivante da fenomeni meteorologici caratterizzati da elevata incertezza previsionale in termini di localizzazione, tempistica e intensità. L'allerta viene emessa in funzione della probabilità di accadimento del fenomeno, della presenza di una forzante meteo più o meno riconoscibile e della probabile persistenza dei fenomeni.

All'incertezza della previsione si associa inoltre la difficoltà di disporre in tempo utile di dati

di monitoraggio strumentali per aggiornare la previsione degli scenari d'evento.

Il massimo livello di allerta previsto per i temporali è quello arancione. Non è previsto un codice di allerta rosso specifico perché tali fenomeni, in questo caso, sono associati a condizioni meteo perturbate intense e diffuse che già caratterizzano lo scenario di criticità idrogeologica rossa. Anche gli effetti e i danni prodotti sono gli stessi.

Nelle comunicazioni, la valutazione del rischio si può sintetizzare in **“ALLERTA PER**

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7
TEMPORALI GIALLA – ARANCIONE - ROSSA”.

**QUADRO SINOTTICO DELLE ALLERTE E DELLE CRITICITA’
METEO-IDROGEOLOGICHE, IDRAULICHE E IDROGEOLOGICA PER
FORTI TEMPORALI**

STATO DI ATTIVAZIONE	TIPO DI EVENTO	ISTITUZIONI COINVOLTE	ATTIVITA’
ORDINARIA	IDROGEOLOGICO IDRAULICO TEMPORALI	COMUNE PROVINCIA REGIONE PREFETTURA	Informazione alla popolazione Informazione istituzionale Informazione Istituzionale Informazione Istituzionale
MODERATA	IDROGEOLOGICO IDRAULICO TEMPORALI	COMUNE PROVINCIA REGIONE PREFETTURA	Inform. Popol. + Attiv. C.O.I. Adempimento Proc. Interne Valut. misure e pronto interv. Valuta attivazione CCS
ELEVATA	IDROGEOLOGICO IDRAULICO TEMPORALI	COMUNE PROVINCIA REGIONE PREFETTURA	Inform. Popol. + Attiv. C.O.I. Supporto Attiv. Volont. + raccordo Pref. Raccordo Regione Comune

6.1.1 Evento meteo, idrogeologico e idraulico: procedure operative standard MODELLO DI INTERVENTO

LIVELLO: ATTENZIONE	Evento meteo idrogeologico, idraulico, idrogeologico per forti temporali
--------------------------------	---

Avviso di criticità idrogeologica e idraulica regionale anche per forti temporali emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione, con criticità moderata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di **ordinaria** criticità;

Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare **l'Attenzione**

All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

LIVELLO: PREALLARME	Evento meteo idrogeologico, idraulico, idrogeologico per forti temporali
☐	Avviso di criticità idrogeologica e idraulica regionale anche per forti temporali emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione, con criticità moderata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di elevata criticità;
☐ AI	Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare il preallarme
☐ A	All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali

Livello: ALLARME	EVENTO IDRAULICO	METEO	IDROGEOLOGICO,
• Evento in atto con elevata criticità idrogeologica e idraulica regionale. Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare <u>l'allarme</u>			

6.1. 2 EVENTO GHIACCIO E NEVE

LIVELLO: SA0	Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione
PREALLERTA	Lazio con possibilità di formazione di ghiaccio e precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 48 ore

Avviso di formazione di ghiaccio e precipitazioni nevose nell' arco delle successive 48 ore emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione, con criticità moderata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di **ordinaria** criticità;

Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare l'**Attenzione**

All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali

LIVELLO: SA1	Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione
ATTENZIONE	Lazio con possibilità di formazione di ghiaccio e precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 48 ore

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Avviso di formazione di ghiaccio e precipitazioni nevose nell' arco delle successive 48 ore emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione, con criticità moderata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di **ordinaria** criticità;

Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare **l'Attenzione**

All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali

LIVELLO: SA2 PREALLARME	Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di formazione di ghiaccio e precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 48 ore
--	--

Avviso di formazione di ghiaccio e precipitazioni nevose nell' arco delle successive 48 ore emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione, con criticità moderata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di **straordinaria** criticità;

Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare **preallarme**

All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

LIVELLO: SA3 ALLARME	Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di formazione di ghiaccio e precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 48 ore
---	--

Avviso di formazione di ghiaccio e precipitazioni nevose nell' arco delle successive 48 ore emesso dal CFR e consultabile sul sito Internet della Regione, con criticità moderata sulla/e Zona/e di Allerta di appartenenza del Comune. Conseguente emissione dell'Allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale emesso dalla Sala Operativa Regionale che stabilisce la fase di Attenzione sulla/e Zona/e di Allerta di interesse Evento in atto con caratteristiche di **straordinaria** criticità;

Al superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale tale da far scattare **ALLARME**

All'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati a vista dai presidi territoriali

6.2.1 EVENTO SISMICO

L'evento sismico non è prevedibile, per cui in caso di sisma sensibile l'Amministrazione Comunale entrerà direttamente in stato di allarme.

PERIODO ORDINARIO

Il periodo ordinario è caratterizzato da attività di monitoraggio e di predisposizione organizzativa per l'attuazione degli interventi in fase di emergenza da parte di ogni responsabile di funzione, in particolare:

- 1) Aggiornare periodicamente i censimenti delle risorse (*aree, strutture, materiali, mezzi, associazioni di volontariato ecc.*),
- 2) Effettuare sopralluoghi nelle aree di attesa, di accoglienza e ammassamento soccorsi,
- 3) Verificare il funzionamento delle apparecchiature radio,
- 4) Organizzare e svolgere esercitazioni,
- 5) Realizzare campagne informative per la popolazione sulle norme di comportamento in caso di evento sismico.

TUTTE LE ATTIVITA' DAL PUNTO 1) AL PUNTO 5) DEVO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUATE CON CADENZA PERIODICA ALMENO SEMESTRALE CON IL SUPPORTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE E DELLE ALTRE ASSOCIAZIONI CONVENZIONATE

EVENTO SISMICO

SA3 ALLARME

Al verificarsi di un evento sismico SENSIBILE

Al verificarsi di un evento sismico sensibile avvertito chiaramente viene automaticamente attivato lo stato di allarme, con procedure conseguenti alla **convocazione del COC e attivazione di tutte le Funzioni di Supporto**.

Acquisizione dei dati e delle informazioni per definire un quadro, il più completo possibile, della situazione e identificare:

1. limiti dell'area coinvolta dall'evento;
2. entità dei danni e conseguenze su popolazione, edifici, servizi essenziali, vie di comunicazione, patrimonio culturale;
3. analisi di fabbisogni necessità;

Valutazione dell'evento:

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

6.2.2 EVENTO INCENDIO DI INTERFACCIA

LIVELLO: SA0 PREALLERTA	Evento Incendio Interfaccia
<u>Nel periodo di campagna A.I.B. DAL 15 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE</u> Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità media In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale	
LIVELLO: SA1 ATTENZIONE	Evento Incendio Interfaccia
<u>Nel periodo di campagna A.I.B. DAL 15 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE</u> Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità media In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale	
LIVELLO: SA2 PREALLARME	Evento Incendio Interfaccia In caso di incendio boschivo in atto nel territorio intercomunale con sicura propagazione verso le zone di interfaccia (secondo le valutazioni del DOS)
<u>Nel periodo di campagna A.I.B. DAL 15 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE</u> Bollettino di previsione nazionale incendi boschivi con pericolosità media In caso di incendio boschivo in atto nel territorio comunale	

**EVENTO INCENDIO D'INTERFACCIA SA3
ALLARME****L' INCENDIO BOSCHIVO RAGGIUNGE LA ZONA DI INTERFACCIA**

PARTE SETTIMA

FORMAZIONE ED

INFORMAZIONE

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Formazione e informazione

La formazione e l'informazione sono attività fondamentali per il funzionamento dell'intero Sistema Comunale di Protezione Civile poiché consentono di contenere e ridurre i danni che un evento può provocare, quindi rappresentano un presupposto indispensabile per l'efficacia e l'efficienza del Piano.

All'interno del presente Piano di Emergenza Intercomunale sono stabilite regole e tempistiche al fine delle attivazioni del sistema di formazione e informazione alle strutture comunali e alla popolazione.

Formazione

La formazione permette di acquisire requisiti indispensabili per fronteggiare condizioni di emergenza; in questa direzione l'ente comunale, attraverso l'attuazione di un **Piano formativo**, deve garantire e favorire la crescita della intera comunità locale.

L' articolazione preventiva di precisi percorsi formativi richiede di individuare:

- i destinatari della formazione;
il modello formativo;
- i contenuti;
- i livelli di approfondimento;
- i supporti logistici.

La formazione sarà rivolta principalmente ai soggetti che, all'interno del Sistema Comunale di Protezione Civile, svolgono ruoli e compiti ben definiti.

I progetti di formazione sono tuttavia previsti anche per altre componenti del sistema e soprattutto per la popolazione interessata da ambiti di rischio preventivamente individuati negli scenari. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a tutti gli allievi delle scuole presenti sul territorio comunale.

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

I destinatari del piano formativo comunale sono: amministratori, dipendenti pubblici di qualsiasi ruolo, gruppi comunali di volontariato, associazioni professionali, popolazione interessata da scenari di rischio, presidi o rettori, categorie protette (*popolazione attiva, pensionati e formatori*).

Indicazioni per la realizzazione di attività addestrative

La circolare del Capo Dipartimento del 28 maggio 2010 fornisce indicazioni sulle attività addestrative per uniformare queste iniziative sull'intero territorio nazionale.

Il documento le suddivide in:

- esercitazioni di protezione civile
- prove di soccorso

Le prime verificano i piani di emergenza o testano i modelli organizzativi per la successiva pianificazione basandosi sulla simulazione di un'emergenza reale. Partecipano alle esercitazioni gli Enti, le Amministrazioni e le Strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile attivate secondo una procedura standardizzata.

Le esercitazioni sono nazionali, quando vengono programmate e organizzate dal Dipartimento della Protezione Civile in accordo con le Regioni o le Province Autonome in cui si svolgono, mentre se sono le Regioni, le Prefetture o le Province Autonome a promuoverle sono classificate come regionali o locali.

In fase di progettazione deve essere redatto, dall'ente proponente, un documento di impianto da condividere con tutte le amministrazioni che partecipano alla simulazione.

Questo documento contiene gli elementi fondamentali dell'esercitazione tra cui l'individuazione dell'evento storico di riferimento.

Gli elementi fondamentali da definire nella fase di progettazione di un'esercitazione sono i seguenti:

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

- ambito di riferimento e località interessate
- data di svolgimento
- tipologia di esercitazione
- componenti e strutture operative partecipanti
- obiettivi dell'esercitazione
- individuazione e descrizione di un evento strico di riferimento
- definizione di uno scenario di rischio
- descrizione del sistema di allertamento
- sistema di coordinamento (*procedure di attivazione, flusso di comunicazione, sedi e strutture operative*)
- attivazione e utilizzo delle aree di emergenza
- modalità di risposta del sistema di protezione civile
- modalità di coinvolgimento della popolazione
- sistema di informazione alla popolazione
- cronoprogramma delle attività
- stima dei costi
- valutazione dei risultati

Le prove di soccorso verificano la capacità di intervento nella ricerca e soccorso del sistema e possono essere promosse da una delle Strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile. Anche in questo caso viene elaborato un documento di impianto che deve essere trasmesso alle Autorità territoriali competenti e che deve prevedere, tra le varie informazioni, anche gli obiettivi e il cronoprogramma delle attività.

Informazione

Con la legge n. 265/99, art. 12, vengono trasferite al Sindaco le competenze del Prefetto in materia di informazione alla popolazione in situazioni di pericolo per calamità naturali.

Informare la popolazione significa assicurare una maggiore consapevolezza rispetto ai rischi e ai pericoli a cui si è esposti nel proprio territorio, e garantire comportamenti in grado di assicurare una maggior autoprotezione in caso di evento calamitoso.

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

Per raggiungere questi obiettivi l'informazione rivolta alla popolazione non deve limitarsi alla descrizione scientifica delle diverse condizioni di pericolosità agenti sul territorio, spesso incomprensibile alla maggior parte della popolazione.

Una informazione efficace è quella che da un lato chiarisca quali sono le probabilità che sul territorio si manifestino le diverse tipologie di eventi e, dall'altro, indichi in maniera puntuale quali comportamenti occorra tenere, dentro e fuori le abitazioni o i luoghi di lavoro, in caso di evento.

Occorre inoltre rendere noto alla popolazione le modalità con cui il Sistema di Protezione Civile opererà in caso di evento (*chi interverrà, in quale modo avverranno le comunicazioni con la popolazione ecc.*), e quali risorse il Sistema di Protezione Civile attiverà a servizio della popolazione coinvolta nell'evento.

Queste informazioni dovrebbero infatti minimizzare il rischio di "spaesamento" che spesso si manifesta all'interno degli ambiti colpiti da eventi calamitosi, ed il conseguente stato di confusione che può ingenerare comportamenti non corretti in fase di emergenza.

Nel processo di pianificazione è dunque necessario tenere in esplicita considerazione l'attività di informazione verso la popolazione. In conseguenza delle considerazioni precedenti, le tematiche centrali su cui articolare il Piano di informazione concernono:

- il **Sistema di Protezione Civile**, la sua organizzazione e struttura;
- i **rischi** che possono insistere nel territorio;
- i **comportamenti da adottare** nelle diverse fasi dell'emergenza.

In tempo di pace, ovvero in tempo di assenza di situazione di rischio e fenomeni emergenziali,

è fondamentale che i cittadini, e in particolare quelli che risiedono nelle zone direttamente o indirettamente interessate dai potenziali eventi calamitosi, si formino una confidenza con le tematiche della sicurezza, imparando a conoscere:

- le caratteristiche di base del rischio che insiste sul territorio, ad esempio prendendo visione delle **mappe di rischio** che potrebbero essere esposte nella bacheca comunale e sul sito ufficiale del Comune;
- la localizzazione delle **aree e delle strutture di emergenza** e i percorsi più brevi e sicuri per raggiungerle;

PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE COM 7

- le disposizioni del Piano d'Emergenza Comunale;
- come comportarsi, prima, durante e dopo l'evento;
- con quale mezzo e in quale modo saranno diffuse **informazioni e allarmi**, e quali mezzi di comunicazione saranno adottati dal Sistema di Protezione Civile.

L'attività di informazione e formazione rivolta alla cittadinanza dovrebbe avere carattere di permanenza e dovrebbe essere articolata, coerentemente con la disponibilità di risorse economiche dell'Ente, in:

- programmi formativi scolastici;
- pubblicazioni specifiche distribuite tra le famiglie ed esposte nella bacheca comunale;
- articoli e spot informativi organizzati in collaborazione con i media locali.

Nella **fase di emergenza o pre-allarme**, l'**informazione** riveste un ruolo cruciale, per limitare il più possibile il panico nella popolazione che non deve sentirsi abbandonata a se stessa.

In questa fase deve essere posta la massima attenzione sulle modalità di diramazione e sui contenuti dei messaggi, che devono essere chiari, sintetici, precisi, essenziali e, soprattutto, tempestivi e regolari.

E' di fondamentale importanza che l'informazione abbia una cadenza ben stabilita e sia espletata da una sola voce, esperta in comunicazione e delegata dal Sindaco come portavoce ufficiale.

In territori dove è considerevole la presenza di popolazione di lingua straniera, sarà cura dell'Amministrazione Comunale diramare i bollettini informativi.